UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

RELAZIONE AL RENDICONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

INDICE

Premessa	pag.	3
Il bilancio in breve: analisi delle principali dinamiche di gestione	pag.	14
Composizione della spesa per le risorse umane	pag.	20
Relazione tecnica	pag.	36
Determinazioni in ordine alla gestione dei residui	pag.	87
Determinazioni in ordine al Risultato di Amministrazione	pag.	92

PREMESSA

Il documento presentato in questa sede, di accompagnamento al rendiconto consuntivo 2015, intende illustrare la composizione delle principali voci di entrata e spesa esposte nel documento di bilancio allo scopo di comprendere gli elementi caratterizzanti la gestione 2015 e determinanti il risultato finale, anche osservandone l'evoluzione nel tempo.

Il documento si compone di una prima parte dedicata all'analisi dei principali comparti di entrata e di spesa nella quale, il bilancio finanziario, strutturato in capitoli, viene riclassificato in aggregati più significativi per comprendere le aree d'impiego delle risorse ed il risultato finale. Una sorta di "chiave di lettura" sintetica e più agevole per comprendere la gestione svoltasi. La seconda parte è dedicata invece all'illustrazione del comparto più importante della nostra struttura della spesa, quello delle risorse umane, mentre l'ultima parte costituisce la relazione tecnica in senso stretto per categorie e capitoli del bilancio finanziario. Al documento di bilancio è altresì allegato il prospetto dei dati SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, disciplinato dall'art. 14 della legge 196/2009) che riassume il complesso delle operazioni dell'Amministrazione, dei Dipartimenti e delle Aziende, integrati nel Bilancio unico, riclassificate con un'ulteriore codificazione rispetto alle categorie capitolo del bilancio finanziario e secondo un piano dei conti definito da apposito decreto del Ministero dell'Economia. Si ricorda che, ai sensi del D.M. 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale documento è obbligatorio ai fini dell'approvazione del conto consuntivo.

Si evidenzia, sin dalle premesse di questo documento, che la gestione 2015 registra un positivo risultato di amministrazione complessivo di circa 353,2 milioni di euro, di cui circa 41,5 milioni pienamente disponibili, così sinteticamente riassunto:

	2015
Fondo cassa iniziale	€ 225.188.019,99
Riscossioni	€ 661.294.067,01
Pagamenti	€ 581.406.898,57
Fondo cassa finale	€ 305.075.188,43
Somme rimaste da riscuotere	€ 101.662.694,75
Somme rimaste da pagare	€ 53.519.923,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€ 353.217.959,88**
Di cui finalizzato	**€ 306.709.119,55**
Di cui utilizzato per la previsione 2016 (Fondo di riserva)	**€ 5.000.000,00**
Di cui pienamente disponibile	**€ 41.508.840,33**

Nell'intento di fornire gli elementi di valutazione utili per comprendere le determinanti principali delle risorse rese disponibili dalla gestione 2015, pare opportuna una sintetica premessa.

Possiamo osservare che, rispetto alla previsione iniziale dell'anno 2015, impostata in pareggio entrate/spese, a consuntivo si evidenzia un avanzo non vincolato di circa 41 milioni le cui principali determinanti sono riconducibili:

- alle maggiori entrate rispetto a quelle previste derivanti dal complessivo gettito contributivo per 11,7 milioni;
- a minori spese rispetto a quelle previste per le risorse umane per complessivi 14,8 milioni di euro, di cui 8,8 milioni per stipendi e oneri;
- a minori spese correnti rispetto a quelle previste per circa 14 milioni di cui le componenti principali sono rappresentate dai risparmi conseguiti sui costi per le utenze, per il servizio di pulizia e per oneri sui mutui.

Relativamente alle minori spese effettivamente assunte rispetto a quelle inizialmente previste, occorre osservare che, per quanto riguarda i risparmi di spesa sui mutui per circa 4,7 milioni, come già evidenziato sul finire del 2015 con la presentazione del bilancio di previsione per il 2016, questi sono stati principalmente determinati dalla scelta di assicurare la copertura finanziaria delle opere di edificazione di via Celoria 18 (21,380 milioni di euro) e del III° Accordo di programma per Lodi (33,680 milioni di euro) attraverso l'utilizzo delle risorse di avanzo degli anni 2012-2014 piuttosto che ricorrere a operazioni di indebitamento che pure erano state inizialmente previste sul bilancio di previsione 2015, in attesa dei risultati del conto consuntivo 2014 che hanno poi registrato un positivo avanzo pienamente disponibile per 32,7 milioni di euro (per l'analisi di dettaglio sugli utilizzi dell'avanzo si rinvia alle pagine 75 e 76 della presente relazione).

Relativamente ai minori costi per il servizio di pulizia per circa 2,5 milioni di euro, questi sono stati determinati in parte dai risparmi di gara e in parte a seguito dello slittamento dell'aggiudicazione del nuovo contratto di appalto che, ricordiamo, riportava un valore economico complessivo raddoppiato rispetto ai contratti precedentemente stipulati. In particolare si evidenzia che, nel bilancio di previsione 2015, non essendo ancora stata espletata la gara, era prevista una spesa pari all'importo posto a base di gara (7 milioni di euro). I ribassi poi conseguiti (1 milione di euro) e lo slittamento dell'aggiudicazione che ha comportato la proroga dei contratti precedenti per tutto il primo semestre del 2015, con costi quindi inferiori, ha evidenziato tale risparmio sul 2015 mentre la maggior spesa manifesterà appieno i suoi effetti solo a partire dal 2016.

Per quanto riguarda i risparmi conseguiti sugli oneri per le retribuzioni, anche in questo caso la spesa che effettivamente si è manifestata nell'anno è stata inferiore per circa 8,8 milioni rispetto a quella inizialmente prevista, escludendo le poste vincolate. Le principali determinanti di questi risparmi sono ascrivibili allo slittamento nel corso dell'anno delle prese di servizio relative alle nuove assunzioni per circa 5 milioni di euro, posto che in sede previsionale la spesa per le nuove assunzioni è stata impostata sul valore dei punti organico relativi alla programmazione 2013 e al piano straordinario degli associati, oltre alle minori spese conseguenti alle cessazioni non programmate per circa 1,5 milioni di euro.
Quindi, certamente un risultato in parte "noto", già anche esplicitato qualche mese fa in sede di approvazione del bilancio di previsione per il 2016, essendosi già allora evidenziato sia il maggior gettito da parte degli studenti sia i risparmi derivanti da accadimenti che hanno comportato il rinvio della spesa (oneri per le retribuzioni) oltre a quelli derivanti da scelte non attuate (mutui).

Infine, pare opportuno evidenziare che il bilancio consuntivo presentato in questa sede è certamente l'ultimo del suo genere quanto a modalità di presentazione e contenuti.
Si ricorda infatti che, in attuazione di quanto previsto dalla legge di Riforma (legge 240/2010), dal 1° gennaio 2017 è prevista, per il nostro Ateneo, l'introduzione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale in luogo di quello finanziario pubblicistico.
Un cambiamento dunque radicale degli strumenti di programmazione, di gestione e di comunicazione economico finanziaria.
In tal senso la riforma del sistema contabile, inteso quest'ultimo nella sua accezione più ampia, e cioè non solo di tipologie di contabilità in uso, ma anche avuto riguardo agli aspetti gestionali e organizzativi correlati alla definizione dei processi decisionali e operativi e all'architettura dei centri di allocazione delle risorse e delle entità di rilevazione, elementi questi che dovranno essere disciplinati nel nuovo Regolamento di Amministrazione, ha rappresentato anche l'occasione per una rivisitazione dell'organizzazione preposta alla gestione in termini di funzioni, ruoli e responsabilità, avuto riguardo alla primaria distinzione tra funzioni d'indirizzo politico che afferiscono agli Organi e funzioni gestionali che afferiscono alla dirigenza amministrativa. Proprio riguardo a queste ultime, dovrà essere condotta e completata nel corso del corrente anno un'attenta riflessione sui legami organizzativi, gerarchici e funzionali, che caratterizzano gli attuali assetti organizzativi rendendoli maggiormente coerenti anche con l'innovata unicità della gestione già implementata nel 2012 con l'introduzione del Bilancio Unico.

Al riguardo si precisa che nel corso del 2015 hanno formalmente preso avvio le attività progettuali di studio e configurazione del nuovo sistema contabile attraverso un gruppo di progetto che ha coinvolto molteplici competenze dell'Amministrazione e dei Dipartimenti, in un'ottica appunto trasversale, stante i forti impatti organizzativi, gestionali ed operativi, determinati da questo cambiamento, e che le attività di progettazione del sistema e di formazione del personale si concluderanno nel corso del 2016.

UNO SGUARDO AL CONTESTO

L'arco temporale di riferimento della gestione 2015 ha visto il permanere di una situazione economica generale del Paese ancora caratterizzata da forti elementi di criticità sul fronte dell'indebitamento, della crescita e dell'occupazione.

In tale contesto l'azione del Governo si è posta in continuità con il percorso già avviato nell'anno precedente attraverso misure volte a sostenere il reddito e l'occupazione, con l'obiettivo di stimolare la domanda e quindi la crescita.

Certamente centrale in questa azione dell'Esecutivo è rimasta la prosecuzione delle misure di controllo quantitativo della spesa attuate attraverso "tetti di spesa massimi" e tagli lineari, misure che indistintamente hanno riguardato tutto il comparto pubblico costituendo, di fatto, una componente fondamentale della manovra finanziaria. Misure che, come noto, da anni coinvolgono anche il sistema universitario unitamente alle disposizioni sul turn over, calmierato "ex lege", fatto, quest'ultimo, che ha consentito e giustificato il progressivo definanziamento al sistema con una perdita di risorse di più di 900 milioni di euro dal 2009 ad oggi.

In un'analisi comparativa con i paesi europei a noi culturalmente più prossimi quanto a sistemi di welfare, il nostro Paese è quello che destina minori risorse pubbliche alle Università e richiede, per una logica compensazione, la maggiore tassazione agli studenti. Quanto a dire, laddove non interviene la fiscalità generale, e quindi la politica nazionale, interviene la fiscalità diretta operata dagli Atenei attraverso le proprie politiche contributive.

In questa modalità di "finanziare" il sistema, nota ma non pienamente esplicitata, su cui politicamente possono anche esprimersi posizioni diverse, si inserisce però un contradditorio meccanismo di blocco, a garanzia del nostro sistema di welfare, rappresentato dal "quantum" che le Università possono richiedere ai loro studenti, e cioè non più del 20% dello stesso finanziamento pubblico, limite che troverebbe effettivamente una ragionevole "legittimazione" e ragionevolezza se il finanziamento pubblico fosse corretto e credibile. Gli stessi provvedimenti che direttamente o indirettamente hanno avuto ricadute sulla questione della tassazione studentesca sono parsi

frammentari e non ricondotti ad una visione organica; emblematico al riguardo è stato che, a fronte di un finanziamento pubblico per il 2015 sostanzialmente costante, le modifiche apportate all'ISEE e riviste solo recentemente dal Ministero hanno inevitabilmente innalzato il valore nominale dei redditi, con effetti che si manifesteranno appieno sulla tassazione nel 2016, almeno per il nostro Ateneo.

Quindi, anche nel 2015, i segnali di attenzione nei confronti del sistema universitario sono parsi abbastanza "timidi". Come negli scorsi anni, le aspettative riposte sul sistema della formazione superiore quale motore per lo sviluppo e soluzione ai problemi di competitività e crescita del Paese rimangono un impegno, politico, che non si traduce però in un'azione di sostegno credibile e lungimirante, segnale anche, certamente, di una situazione di difficoltà generale del Paese di cui è opportuno tener conto. Peraltro, le politiche e gli interventi "reclamati" dai principali interlocutori istituzionali, la CRUI, ma non solo, attengono solo parzialmente agli aspetti finanziari legati al cronico sottofinanziamento del sistema mentre sottolineano la necessità di individuare azioni volte a creare le condizioni per poter consentire agli Atenei di operare al meglio e certamente con maggiore agibilità e flessibilità. In tal senso, la richiesta di riconoscere le specificità delle Università nel panorama pubblico, sottraendolo a talune disposizioni chiaramente incompatibili con la *mission* propria degli Atenei, è rimasta ancora una volta inascoltata. Una proliferazione normativa che "soffoca" da anni l'operatività delle Università anche considerato il panorama internazionale in cui le stesse sono chiamate a confrontarsi e a competere.

Gli stessi provvedimenti disposti con la legge di stabilità per il 2015 danno riscontro alle considerazioni sopra riportate.

Più in particolare, la Legge di Stabilità per il 2015, oltre a confermare, come già detto, tutte le misure di contenimento della spesa disposte dal 2008 anche per il sistema universitario, ha "rifinanziato" il FFO per 150 milioni di euro riconducendolo sostanzialmente ai livelli del 2013 e stabilizzandolo per il triennio 2015-2017.

Altri provvedimenti della stessa legge hanno inteso invece agire sul "ricambio generazionale" della docenza, da più parti considerato quale ulteriore elemento di criticità del sistema, promuovendo l'assunzione di ricercatori, ad invarianza, però, della spesa pubblica.

Ci riferiamo in particolare all'alleggerimento del regime di turn over per i ricercatori di tipo a) al 100% delle cessazioni, disposizione recentemente superata dalla legge di Stabilità per il 2016 che ha interamente sottratto i ricercatori dai limiti sul turn over. Come anche commentato in sede di presentazione del bilancio per il 2016, è bene tener conto del fatto che tali interventi disposti dal legislatore agiscono esclusivamente per le Università virtuose con un indicatore di sostenibilità

economico finanziaria maggiore di uno e, ad invarianza della spesa pubblica, con oneri direttamente in capo alle Università stesse, fermo restando che i costi stipendiali dei ricercatori così assunti sono computati ai fini degli indicatori di bilancio in base ai quali sono graduate le facoltà assunzionali del restante personale di ruolo e dei ricercatori di tipo b).

Infine, è stato altresì disposto un finanziamento di 5 milioni di euro per il reclutamento dei ricercatori di tipo b), finanziamento che ha comportato per il nostro Ateneo l'assegnazione di due posizioni.

AL NOSTRO INTERNO

Nonostante le note criticità finanziarie del sistema nazionale, il nostro Ateneo evidenzia una stabile situazione di equilibrio caratterizzata da margini positivi della gestione proprio a partire dal 2010, anno in cui ha appunto preso avvio il progressivo definanziamento pubblico disposto a seguito dei limiti sul turn over, e questo per effetto di:

1. una stabilità delle entrate proprie principalmente rappresentate dalla contribuzione studentesca, gettito che vede, peraltro, un'importante potenziale crescita nel 2016, in assenza di interventi, per effetto delle modifiche apportate all'ISEE;
2. una dinamica di riduzione del FFO per effetto del turn over molto più contenuta rispetto alla riduzione della spesa per il personale;
3. una gestione controllata dell'indebitamento resa possibile proprio grazie ai positivi margini di gestione destinati all'investimento edilizio.

Come noto, le criticità sottese alla stabilizzazione, o meno, di questi positivi risultati sono direttamente condizionate dalle scelte che dovranno essere assunte, in vigenza della norma sul limite del 20% del rapporto tra la contribuzione degli studenti in corso e il FFO (art. 5 D.P.R. 306/97), rispetto al rientro nei limiti imposti dalla norma. Scelte quindi che potranno condizionare non solo i margini di risorse disponibili ma anche gli indicatori sulla base dei quali saranno attribuite le facoltà assunzionali.

Inoltre, i positivi margini sono altresì condizionati dal progressivo incremento del limite sul turn over che, stante il quadro normativo attuale, dovrebbe stabilizzarsi al 100% delle cessazioni a partire dal 2018, e dagli incrementi retributivi "sbloccati" a partire dal 2016 laddove questi ultimi non venissero riconosciuti nel finanziamento pubblico.

Per quanto riguardo il quadro degli interventi attuati, si evidenzia che nel corso del 2015 sono state assunte iniziative progettuali in parte avviate nel corso dell'anno ed in parte poste in continuità con scelte precedenti.

Per quanto riguarda le iniziative progettuali collocate nell'ambito degli interventi edilizi, è stata data prosecuzione agli interventi declinati nella programmazione triennale 2013-2015 e in quella 2014-2016.

Relativamente alle principali opere in corso, è importante ricordare ancora che nel 2015 è stata assicurata la copertura finanziaria degli interventi di edificazione di via Celoria 18 per 21,3 milioni di euro e di quelli presso il Polo di Lodi per 33,680 milioni di euro attraverso l'utilizzo delle risorse proprie derivanti dagli avanzi 2012-2014, consentendo quindi di non dar corso alle previste nuove operazioni di mutuo, fatto questo che ha determinato non solo un risparmio sull'esercizio 2015 di circa 4 milioni di euro, risparmio integralmente confluito nell'avanzo pienamente disponibile, ma anche un alleggerimento della spesa in conto interessi per i prossimi anni.

Al riguardo, vale la pena osservare che la scelta attuata negli ultimi anni di investire le risorse di avanzo sugli interventi edilizi è anche una determinante fondamentale della consistenza e della permanenza dei nostri avanzi finalizzati (più di 100 milioni di euro nella gestione 2015 pari a 1/3 dell'intero avanzo finalizzato), posto che gli adempimenti e le procedure sottese alla normativa pubblicistica, unitamente al manifestarsi costante e sistematico di necessità d'intervento non programmate in corso d'anno su un patrimonio immobiliare molto ampio e in gran parte storico, emergenze che anche sviliscono la stessa credibilità dei tempi programmati di esecuzione delle opere, determinano, entrambi, un fisiologico rallentamento del ciclo d'impiego di queste risorse e quindi il loro "fisiologico" accumulo.

Tra i principali interventi edilizi svolti nel corso del 2015, oltre alle due importanti opere sopra citate, si ricordano il completamento degli interventi di ristrutturazione dell'Aula Magna, la prosecuzione degli interventi per l'adeguamento a norma delle strutture universitarie ai fini dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, gli adeguamenti di alcune porzioni di spazio dell'immobile Lita di Segrate destinate alle attività didattiche del Corso di Laurea di Medicina in Lingua Inglese.

Per quanto riguarda le politiche per il personale, si evidenzia che è stato dato corso all'apertura di un tavolo negoziale per l'individuazione degli interventi per il welfare, iniziative la cui spesa non si è in gran parte manifestata nel 2015 e le cui risorse non impiegate, anche in questo caso, sono in parte confluite nell'avanzo pienamente disponibile della gestione 2015 (1 milione di euro).

Relativamente all'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti, si ricorda che nel corso del 2015 sono state innovate le modalità di attribuzione di alcuni fondi con l'obiettivo di ancorare maggiormente le assegnazioni a logiche premiali e quindi di efficienza. In tal senso si è proceduto ad attribuire il nuovo budget finanziario degli assegni di ricerca ai Dipartimenti, in luogo del numero di borse, consentendo in tal modo alle strutture di sviluppare la propria programmazione in maniera più flessibile ed efficiente.

Sono poi state definite modalità diverse di riparto dei fondi di funzionamento ai Dipartimenti, Fondo Dipartimentale e Fondo per la didattica, con l'obiettivo di delimitare in maniera più chiara le risorse destinate al funzionamento della struttura da quelle destinate al funzionamento dei corsi di studio, garantendo al contempo un finanziamento più corretto ed adeguato alle necessità. Un modello in parte nuovo, effettivamente implementato solo nel 2016 e che necessiterà di essere sperimentato nel corso del corrente anno e corretto, se del caso.

Da ultimo, si ricorda che, nel corso del 2015, l'Ateneo ha avviato un importante piano di investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica a disposizione dei gruppi di ricerca attraverso la costituzione di piattaforme tecnologiche (Unitech) che metteranno a disposizione grandi attrezzature scientifiche e servizi tecnici di alto livello a supporto della ricerca in tutti gli ambiti scientifico disciplinari.

Un'esigenza di ammodernamento ormai divenuta irrinunciabile ed un investimento importante, dunque, anche nei valori economici coinvolti (4 milioni di euro), reso possibile anche in questo caso attraverso l'utilizzo di risorse proprie accantonate negli anni per l'investimento.

Infine, è stata avviata una prima analisi sull'organizzazione preposta alla gestione, organizzazione intesa appunto nella sua accezione più ampia, avuto riguardo al sistema di "regole" che dovranno governare i processi decisionali e operativi e al correlato sistema delle responsabilità.

Rivisitazione che, inserendosi nel più ampio disegno di riorganizzazione dell'Amministrazione, dovrà correttamente coniugare competenze, ruoli e responsabilità, distinguendo in maniera chiara le funzioni decisionali correlate all'impiego delle risorse da quelle gestionali propriamente afferenti alla dirigenza amministrativa. Quest'analisi è stata solo avviata nel corso del 2015, in concomitanza con la progettazione del nuovo sistema contabile, e necessariamente dovrà completarsi entro la fine del corrente anno.

CONSIDERAZIONI FINALI

Possiamo quindi riassumere che il bilancio 2015 è stato un bilancio ancora una volta prudenzialmente impostato in fase di previsione, volto a contenere le autorizzazioni di spesa

rispetto ad una entrata stimata realizzarsi con ragionevole certezza allo scopo di garantire l'equilibrio finanziario della gestione. E ancora, un bilancio di previsione che ha posto consapevolmente le basi per la realizzazione di risorse di avanzo cui fare affidamento nell'impostare i piani di sviluppo e di investimento.

Per quanto riguarda il risultato finale della gestione 2015, come già evidenziato in premessa, osserviamo che questa chiude con un positivo risultato di amministrazione complessivo pari a circa 353 milioni di euro, di cui 306,7 milioni a destinazione vincolata, e 41,5 milioni, al netto del fondo di riserva, pienamente disponibili, principalmente determinati dalle maggiori entrate e dalle economie di spesa della gestione corrente.

Un avanzo quindi che, rispetto al 2014, cresce sia nella componente finalizzata (+ 44 milioni di euro) sia nella componente pienamente disponibile (+ 8,8 milioni di euro).

Le principali determinanti della componente di avanzo pienamente disponibile sono state appena esaminate: un'entrata ordinaria effettivamente realizzata e che in alcune componenti ha evidenziato maggiori risorse rispetto a quelle previste e minori spese sugli stanziamenti di spesa corrente.

Per quanto riguarda il progressivo incremento delle risorse pienamente disponibili evidenziate nelle gestioni degli ultimi anni, tenuto anche conto del fatto che una parte di queste è rappresentata da accadimenti che determinano slittamenti della spesa in parte "fisiologici" (prese di servizio e parziale utilizzo dei punti organico nell'anno), si ricorda che la principale determinante di questo progressivo incremento è rappresentata dal gap positivo di risorse tra FFO e spese di personale, costantemente crescente negli ultimi anni.

Quindi, è possibile affermare, come anche più compiutamente analizzato nel seguito che, malgrado le riduzione del FFO disposte dal D.L. 112/2008 per effetto delle norme limitative sul turn over, la riduzione della spesa di personale ha assunto una dinamica più marcata anche per effetto dello slittamento delle assunzioni, risparmi dunque determinati da misure "di rinvio della spesa" cui comunque è necessario porre attenzione in un orizzonte temporale più ampio.

A ciò si aggiunga una dinamica crescente delle entrate proprie principalmente rappresentata dalla contribuzione studentesca cui è altrettanto necessario porre attenzione nell'ambito di un orizzonte temporale più ampio a seguito delle scelte che dovranno essere assunte ai fini del rientro nel limite imposto dalla legge. Proprio avuto a riferimento un orizzonte temporale più ampio relativamente alle dinamiche di evoluzione della spesa di personale, delle entrata proprie e del FFO, è bene evidenziare come tali grandezze siano condizionanti i risultati della gestione. Un andamento del FFO non noto oltre il triennio di programmazione, un'entrata contributiva non ancora ricondotta nei limiti di legge, un'evoluzione della spesa per gli organici con effetti economici strettamente dipendenti dalle risposte che darà il legislatore rispetto alle future coperture, tutti questi rappresentano elementi di valutazione su cui riflettere nell'impostare i piani di sviluppo futuri.
A ciò si aggiunga il permanere nel Paese di segnali di difficoltà economica cui prestare attenzione quali condizioni di contesto non prevedibili e non governabili.

IL BILANCIO IN BREVE: ANALISI DELLE PRINCIPALI DINAMICHE DI GESTIONE

Come ogni anno, al fine di fornire una chiave di lettura sintetica degli elementi caratterizzanti la gestione ed il risultato di esercizio finale, si è proceduto a sviluppare una riclassificazione dei dati contabili di competenza finanziaria (entrate e spese assunte nella competenza dell'anno, accertate e impegnate indipendentemente se riscosse o pagate) al fine di evidenziare i risultati della gestione nelle diverse aree d'impiego delle risorse (margini) ed analizzare quindi il progressivo determinarsi del risultato finale di competenza.

I valori finanziari più significativi rilevati nel documento di conto consuntivo che compendiano il risultato finale della gestione sono i seguenti:

1) le entrate complessivamente accertate di competenza dell'anno (640 milioni di euro comprese le partite di giro);

2) la spesa complessivamente sostenuta di competenza dell'anno (588 milioni di euro comprese le partite di giro);

3) il risultato finale della gestione di competenza determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza sopra riportate (52 milioni di euro);

4) il risultato complessivo di amministrazione (353 milioni di euro) che si ottiene sommando al risultato finale di competenza di cui al precedente punto 3) le risorse di avanzo provenienti dalla precedente gestione (299,9 milioni di euro) e l'importo risultante dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (stralcio di debiti e crediti pregressi, + 1,5 milioni di euro);

5) il risultato di amministrazione pienamente disponibile (46,5 milioni, cui devono essere sottratti i 5 milioni del fondo di riserva utilizzati quale avanzo libero presunto 2015 per costruire la previsione 2016) che è la parte del risultato complessivo che residua dopo la finalizzazione delle risorse non impiegate nell'esercizio.

Al fine di comprendere le dinamiche sottostanti la determinazione di tali valori, si è proceduto a scomporre la struttura dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario, organizzato a fini autorizzatori in titoli/categorie/capitoli, in aggregati più significativi per comprendere le aree d'impiego delle risorse, osservandone gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

In estrema sintesi e prima di entrare nel dettaglio delle principali componenti del prospetto di riclassificazione analitico, l'osservazione dei valori sintetici riportati nel prospetto **"Bilancio in breve"** consente di evidenziare le principali dinamiche che portano a comprendere il progressivo incremento dei margini della gestione corrente e quindi degli avanzi pienamente disponibili.

IL BILANCIO IN BREVE (gestione di competenza)	Gestione 2015	Gestione 2014	Gestione 2013	Gestione 2012	Gestione 2011	Gestione 2010	Gestione 2009	Gestione 2008
+ ENTRATE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO								
Trasferimenti dello Stato (FFO e altri MIUR)	273.462.533,97	273.745.330,80	270.213.142,82	282.383.109,08	278.331.591,39	288.065.461,07	293.608.190,66	288.609.616,34
Entrate proprie e contributi esterni	132.592.006,59	133.107.483,27	129.074.590,52	124.926.914,79	121.042.654,83	119.983.007,94	108.501.686,81	113.576.448,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**406.054.540,56**	**406.852.814,07**	**399.287.733,34**	**407.310.023,87**	**399.374.246,22**	**408.048.469,01**	**402.109.877,47**	**402.186.064,88**
- SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO								
Risorse umane (T.ind., T.Det., altro personale)	235.702.009,10	240.321.392,94	244.760.252,49	254.335.968,23	263.247.228,07	280.226.059,54	287.904.315,55	284.234.303,07
Consumi intermedi	65.835.876,17	70.162.616,61	69.110.225,19	68.692.508,76	64.068.744,50	69.580.490,95	71.749.053,04	71.071.800,12
Spese per la gestione del debito a lungo termine	5.558.581,29	5.667.691,54	9.525.686,29	9.821.759,65	9.917.860,92	9.685.201,82	9.968.546,35	9.904.619,37
Tasse e oneri tributari	11.971.836,41	11.808.999,98	13.921.250,43	8.687.677,80	8.733.458,75	8.475.784,62	8.127.543,62	8.242.575,40
TOTALE SPESE CORRENTI	**319.068.302,97**	**327.960.701,07**	**337.317.414,40**	**341.537.914,44**	**345.967.292,24**	**367.967.536,93**	**377.749.458,56**	**373.453.297,96**
- SPESA ANNUALE IN CONTO CAPITALE PER L'INFRASTRUTTURA								
Spesa annuale per ripristino immobili, mobili e apparati tecnologici	6.421.113,66	6.147.563,31	5.506.968,03	5.717.998,92	6.132.478,26	6.731.729,23	7.724.174,88	7.192.675,43
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	**6.421.113,66**	**6.147.563,31**	**5.506.968,03**	**5.717.998,92**	**6.132.478,26**	**6.731.729,23**	**7.724.174,88**	**7.192.675,43**
= MARGINE DELLA GESTIONE CORRENTE	**80.565.123,93**	**72.744.549,69**	**56.463.350,91**	**60.054.110,51**	**47.274.475,72**	**33.349.202,85**	**16.636.244,03**	**21.540.091,49**
INTERVENTI NEL POST LAUREAM								
+ Entrate dallo Stato per borse e assegni	4.539.169,57	5.297.791,69	9.550.043,10	10.011.582,57	8.762.615,40	7.747.110,58	8.411.634,13	7.871.473,79
- Spese per borse e assegni a carico dell'Ateneo	22.424.694,43	21.709.664,17	23.184.582,31	21.814.700,87	19.648.951,18	20.940.368,10	23.216.823,16	25.127.625,15
= MARGINE DELLA GESTIONE PER ULTERIORI INTERVENTI	**62.679.599,07**	**56.332.677,21**	**42.828.811,70**	**48.250.992,21**	**36.388.139,94**	**20.155.945,33**	**1.831.055,00**	**4.283.940,13**
Margine di gestione Ricerca Scientifica (entrate-spese)	- 2.263.909,19	- 6.813.549,76	- 7.467.152,96	2.078.401,65	- 4.937.058,77	- 6.561.868,95	- 4.397.462,58	- 10.485.695,55
Margine di gestione edilizia (entrate-spese)	- 13.667.360,87	- 10.550.421,96	- 7.150.516,64	- 5.135.284,77	- 1.876.354,41	- 2.291.446,75	- 2.640.788,92	- 10.634.082,85
Margine della gestione finalizzata e accessoria (E-Spese)	5.292.069,01	2.683.078,37	2.494.579,83	- 1.020.299,06	3.267.481,86	7.014.559,52	94.827,49	4.447.016,66
Gestione straordinaria	- 352.406,30	- 2.593.746,11	- 1.083.350,66	77.598.965,57	1.307.536,87	- 53.698,11	993.404,90	- 3.481.914,27
Trasferimenti ai Dipartimenti	0	-	-	0	-	-	-	- 10.268.855,00
FABBISOGNO/SURPLUS DI GESTIONE (avanzo di competenza)	**51.687.991,72**	**39.058.037,75**	**29.622.371,27**	**121.772.775,60**	**34.149.745,49**	**18.263.491,04**	**- 4.118.964,11**	**- 26.139.590,88**
				44.173.810,03				
Avanzo di competenza (+)	51.687.991,72	39.058.037,75	29.622.371,27	121.772.775,60	34.149.745,49			
Avanzo gestione precedente riportato sull'esercizio (+)	299.989.775,58	260.053.796,34	229.734.449,71	108.006.413,07	73.258.328,53			
Stralcio residui passivi (+)	1.701.846,48	1.207.800,60	1.169.455,32	418.681,78	763.959,74			
Stralcio residui attivi (-)	161.653,90	329.859,11	472.479,96	463.420,74	165.620,69			
Avanzo complessivo di cui:	**353.217.959,88**	**299.989.775,58**	**260.053.796,34**	**229.734.449,71**	**108.006.413,07**			
Avanzo libero (comprensivo del fondo di riserva di 5 milioni)	**46.508.840,33**	**37.715.664,41**	**30.793.664,80**	**36.118.149,02**	**23.243.251,78**			
Avanzo finalizzato	**306.709.119,55**	**262.274.111,17**	**229.260.131,54**	**193.616.300,69**	**84.763.161,29**			

Variazioni dei principali aggregati di entrata e spesa corrente

Voci E/U	2015		2014		2013		2012		2011		2010		Media periodo
	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	Valori*	% anno prec.	
FFO	273	0,00%	273	1,11%	270	-4,26%	282	1,44%	278	-3,47%	288	-1,71%	-1,38%
Entrate proprie	132	-0,75%	133	2,31%	130	4,84%	124	2,48%	121	1,68%	119	10,19%	4,30%
Personale	235	-2,08%	240	-1,64%	244	-3,94%	254	-3,42%	263	-6,07%	280	-2,4%	-3,50%
Indebitamento	4,6	0,00%	4,6	-51,58%	9,5	-3,06%	9,8	-1,01%	9,9	3,13%	9,6	-3%	-11,11%

** Dati in milioni di euro*

Rapporto Entrata corrente/Spesa corrente anni 2010-2015

	2015		2014		2013		2012		2011		2010	
	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U	valore*	Rapporto E/U
Entrate correnti	406	1,27	406	1,24	400	1,19	407	1,19	399	1,16	408	1,11
Spese correnti	319		327		337		341		345		367	
Differenza	**87**		**79**		**63**		**66**		**54**		**41**	

** Dati in milioni di euro*

Confronto sintetico 2015-2010			
	2015	**2010**	**%**
FFO (+)	273	288	-5,21%
Entrate proprie (+)	132	119	10,92%
Spese di personale (-)	235	280	-16,07%
MARGINE	**170**	**127**	**33,86%**

Ricordando che nell'anno 2010 hanno cominciato appieno a dispiegarsi, per il sistema universitario, gli effetti conseguenti al DL112/2008 relativamente al progressivo definanziamento

pubblico correlato ai vincoli sul turn over e ai blocchi retributivi, nelle annualità considerate (2010-2015) è possibile osservare come il progressivo ampliarsi del valore, positivo, del principale margine di gestione corrente è determinato dall'effetto combinato di un'entrata corrente sostanzialmente stabile, o con moderate oscillazioni per effetto delle variazioni compensative di segno opposto tra trasferimenti dello Stato e entrate proprie, e di una spesa corrente che invece evidenzia una costante e significativa riduzione principalmente determinata dalla spesa per le risorse umane.

Più in particolare osserviamo, come già fatto nella trascorsa gestione, che:

- la progressiva riduzione dei trasferimenti dello Stato è stata accompagnata da un altrettanto progressivo incremento dell'entrata propria la cui componente principale è rappresentata dalla contribuzione studentesca, fatto questo che ha reso sostanzialmente stabile l'entrata negli anni considerati;
- non vi è stata proporzionalità, almeno per il nostro Ateneo, degli effetti conseguenti ai vincoli disposti dal D.L. 112/2008 nella riduzione del FFO e delle spese di personale, evidenziando quest'ultima componente un decremento decisamente più marcato, fatto questo che, ferme restando le altre variabili, ha determinato un ampliamento del gap di risorse disponibili. L'osservazione dei valori assoluti dà un'evidenza più incisiva di quanto esposto: negli anni 2010-2015, a fronte di una riduzione dei trasferimenti dello Stato pari a 15 milioni circa, la riduzione della spesa per le risorse umane è stata pari a circa 45 milioni di euro.

Se, certamente, l'osservazione dell'evoluzione di questi aggregati di entrata e di spesa è determinante per comprendere la "genesi" delle risorse rese disponibili dalla gestione, essa evidenzia anche l'importanza di tali aggregati nel concorrere a determinare gli equilibri economici complessivi anche avuto riguardo a scelte, in parte assunte ed in parte da assumere, relativamente a:

- la necessità di ricondurre, seppure gradualmente, la contribuzione studentesca per gli studenti in corso entro i limiti del 20% del FFO fissati dalla norma (art. 5 D.P.R. 306/97);
- le politiche sull'indebitamento correlate ai piani di sviluppo edilizio pluriennali;
- le politiche relative all'evoluzione dell'organico.

Prospetto di riclassificazione analitico

Il prospetto di riclassificazione analitico permette di evidenziare il progressivo determinarsi dell'avanzo di competenza (+ 52 milioni di euro), cioè quella componente dell'avanzo di amministrazione complessivo determinatasi nella gestione dell'anno, e riconduce le entrate e le spese dell'anno in tre "aree di gestione" caratteristiche:

- l'area del funzionamento generale
- l'area degli interventi sulla formazione superiore
- l'area della gestione in conto capitale e della gestione finalizzata

Al solito, le entrate e le spese rispettivamente accertate e impegnate nell'anno non prendono in considerazione le partite di giro in senso stretto e le partite di giro "di fatto" (integrazione stipendiale del personale medico e non medico convenzionato con il SSN).

Ricordiamo che quest'analisi dei valori del bilancio finanziario, consolidata da alcuni anni, è funzionale a verificare la tenuta degli equilibri finanziari di competenza sulla "gestione di struttura", cioè la copertura della spesa consolidata, fissa o ricorrente e obbligatoria, con le risorse di entrata di competenza dell'anno.

Per tale motivo certamente **il valore di sintesi più significativo del prospetto di riclassificazione analitico riportato nel seguito è rappresentato dal 3° margine operativo della gestione**, dal momento che, i margini successivi, afferendo alle gestioni finalizzate, sono rilevanti, in questa analisi, al solo fine di determinare il risultato aritmetico finale di competenza.

L'osservazione del **1° margine di struttura**, determinato dalla differenza tra le entrate non vincolate (principalmente FFO, gettito contributivo, contributi e ritenute sui finanziamenti esterni) e la spesa fissa della gestione afferente al "Funzionamento generale"(spesa per le risorse umane, contratti di gestione, consumi intermedi per beni e servizi, funzionamento delle strutture e servizi per gli studenti), evidenzia le risorse che restano disponibili dal primo aggregato di spesa fissa (esclusa quindi la gestione del debito e gli interventi sul post lauream). Esso registra un **positivo risultato di circa 86,1 milioni di euro con un aumento di circa 7,7 milioni** di euro rispetto alla precedente gestione 2014.

In estrema sintesi, **rispetto al 2014**, la determinante di questo aumento di risorse disponibili sul primo margine di gestione è fondamentalmente ascrivibile alla riduzione del primo importante aggregato di spesa corrente (- 8,7 milioni di euro, di cui, in particolare, 4,6 milioni complessivamente riferibili alla spesa per le risorse umane), considerata un'entrata corrente sostanzialmente stabile (- 798 mila euro).

Analizzando le principali **componenti di contrazione della spesa 2015 rispetto a quella del 2014**, si evidenzia:

1- un'ulteriore riduzione della spesa per le risorse umane (stipendi e altre spese per il personale di ruolo e a tempo determinato e oneri complessivi a carico dell'Ateneo) per circa 4,6 milioni di euro, considerato che nel precedente esercizio 2014 già si registrava una riduzione di 4,3 milioni rispetto al precedente esercizio 2013. Si sottolinea ancora una volta che la progressiva riduzione che si evidenzia negli anni ed in particolare a partire dal 2008 è conseguenza dei vincoli sul turn over, contrazione che, stante il quadro normativo attuale, dovrebbe stabilizzare la spesa a partire dal 2018 (100% del turn over);

2- una contestuale riduzione di circa 2 milioni della spesa per "beni, servizi e utenze" principalmente determinata dalla riduzione della spesa per la manutenzione impiantistica (- 1 milione circa), della spesa per utenze (energia elettrica – 600 mila euro circa) e della spesa per la vigilanza (- 200 mila circa);

3- la riduzione della spesa per le borse per il diritto allo studio (- 1,8 milioni circa), considerato che nell'anno 2015 il finanziamento erogato dalla Regione al Cidis, unitamente alle risorse anticipatamente trasferite al Cidis nel 2014, hanno garantito la copertura delle borse per tutti gli idonei aventi diritto. Pertanto, la spesa che si è manifestata nel 2015 relativa alle borse per gli studenti ha riguardato esclusivamente le borse di Ateneo, di merito e di servizio;

RICLASSIFICATO 2015

GESTIONE ORDINARIA

		ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
		Gestione 2015			Gestione 2014	Differenze 2015-2014
		Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2015	Totali e margini gestione 2014	
+ ENTRATE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO						
1	Entrate proprie (contribuzione, fitti e interessi attivi, altre entrate patrimoniali)		119.583.770,10		118.442.666,99	1.141.103,11
2	Trasferimenti dello Stato per il funzionamento (FFO e altro da Stato non finalizzato)		272.473.861,17		273.546.141,52	- 1.072.280,35
3	Trasferimenti MIUR Disabili, att. sportiva		988.672,80		199.189,28	789.483,52
4	Contributi esterni per attività istituzionali (Intesa, UE mobilità)		2.338.648,87		1.995.067,31	343.581,56
5	Recuperi e rimborsi per spese correnti e posti finanziati		7.167.993,81		8.805.897,88	- 1.637.904,07
6	Recuperi interni per spese correnti e generali:		3.501.593,81		-	3.501.593,81
	a) recuperi dalle strutture per spese correnti	-			-	
	b)Spese generali UE	*552.244,81*			*676.421,00*	
	c)Spese generali erogazioni e ric. Finanz.	*1.075.931,85*			*1.046.714,93*	
	d)Spese generali conto terzi (posta di evidenza)	*1.873.417,15*			*2.140.715,16*	
	TOTALE		**406.054.540,56**		**406.852.814,07**	**- 798.273,51**
- SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO ORDINARIO						
1	Stipendi pers. di ruolo e oneri complessivi su emolumenti (per intero capp 2/1,2/2,6/1)		217.154.308,09		221.507.238,58	- 4.352.930,49
2	Stipendi personale a T. Det.		7.485.551,83		7.580.414,82	- 94.862,99
3	Altre spese per il personale di ruolo		9.427.069,75		9.566.139,56	- 139.069,81
4	Altro personale		1.635.079,43		1.667.599,98	- 32.520,55
5	Spese per attività istituzionali (manifest.dell'Ateneo e rapporti internazionali)		595.813,36		796.519,34	- 200.705,98
6	Quote associative per partecipazioni ad Enti		156.970,00		117.803,54	39.166,46
7	Beni servizi e utenze		39.313.088,96		41.125.466,48	- 1.812.377,52
8	Interventi e strutture per la didattica e gli studenti		12.908.817,97		15.013.949,07	- 2.105.131,10
9	Funzionamento Dipartimenti, corsi di studio e biblioteche		12.861.185,88		13.108.878,18	- 247.692,30
10	Tasse e oneri tributari		11.971.836,41		11.808.999,98	162.836,43
	TOTALE		**313.509.721,68**		**322.293.009,53**	**- 8.783.287,85**
- SPESE IN CONTO CAPITALE PER IL FUNZIONAMENTO (BUDGET ANNUALE)						
	Manutenzione straord.immobili/impianti (contratto gestione, esclusi imprevisti)		4.366.576,19		4.692.490,21	- 325.914,02
	Mobili, arredi e autovetture per Amministrazione e strutture		765.692,05		342.484,76	423.207,29
	Apparati informatici e TLC		1.288.845,42		1.112.588,34	176.257,08
	TOTALE		**6.421.113,66**		**6.147.563,31**	**273.550,35**
= 1° MARGINE OPERATIVO DI STRUTTURA			**86.123.705,22**	**86.123.705,22**	**78.412.241,23**	**7.711.463,99**

AREA FUNZIONAMENTO GENERALE

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2015			Gestione 2014	Differenze 2015-2014
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2015	Totali e margini gestione 2014	
- Interessi passivi sui mutui		733.278,39		919.351,84	- 186.073,45
- Rimborso quote di capitale di mutuo e estinzione mutui		4.825.302,90		4.748.339,70	76.963,20
=GESTIONE DEL CAPITALE DI PRESTITO		**5.558.581,29**		**5.667.691,54**	**- 109.110,25**
= 2° MARGINE OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA			**80.565.123,93**	**72.744.549,69**	**7.820.574,24**
+ ENTRATE CORRENTI DALLO STATO FINALIZZATE A BORSE A ASSEGNI					
Finanziamento borse post laurea (MIUR, Regione, privati "dote ricerca")		4.368.124,00		5.114.361,00	- 746.237,00
Fondo giovani finalizzato a borse e assegni e 5xmille		171.045,57		183.430,69	- 12.385,12
TOTALE		**4.539.169,57**		**5.297.791,69**	**- 758.622,12**
- SPESE PER BORSE E ASSEGNI A CARICO DELL'ATENEO					
Spese di funzionam. Dottorati		577.719,07		435.978,47	141.740,60
Spese per borse (dottorato e spec. Non mediche) e assegni		21.846.975,36		21.273.685,70	573.289,66
TOTALE		**22.424.694,43**		**21.709.664,17**	715.030,26
Risorse investite nell'area		***- 17.885.524,86***		***- 16.411.872,48***	
= 3° MARGINE OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA			**62.679.599,07**	**56.332.677,21**	**6.346.921,86**

AREA FORMAZIONE SUPERIORE

GESTIONE IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA E LA RICERCA SCIENTIFICA)

+ ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Edilizia Universitaria (sportiva)		-		-	-
Altri finanziameti per l'Edilizia		172.800,80		-	172.800,80
Ricerca scientifica		35.284.000,22		34.930.653,50	353.346,72
Vendita brevetti		141.023,42		126.018,80	15.004,62
TOTALE		**35.597.824,44**		**35.056.672,30**	**541.152,14**
- SPESE IN CONTO CAPITALE					
Edilizia (trasf. Immobili, nuove costr. e edilizia sport., manut. straord. escluso contratto)		13.840.161,67		10.550.421,96	3.289.739,71
Ricerca scientifica e investimenti attrezzature		37.614.320,69		41.734.459,38	- 4.120.138,69
Spese deposito brevetti		74.612,14		135.762,68	- 61.150,54

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2015			Gestione 2014	Differenze 2015-2014
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2015	Totali e margini gestione 2014	
TOTALE		**51.529.094,50**		**52.420.644,02**	**- 891.549,52**
Risorse investite nell'area		***- 15.931.270,06***		***- 17.363.971,72***	
= MARGINE GESTIONE IN CONTO CAPITALE			**46.748.329,01**	**38.968.705,49**	**7.779.623,52**
GESTIONE FINALIZZATA PER LE STRUTTURE					
+ ALTRE ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE A SPESE SPECIFICHE					
Contratti di formazione medici specializzandi (MEF)		34.385.556,38		33.721.865,78	663.690,60
Contributi esterni finalizzati alle strutture		13.541.010,24		14.078.479,10	- 537.468,86
*Recuperi interni tra strutture		3.885.262,09		1.692.076,53	2.193.185,56
TOTALE		**51.811.828,71**		**49.492.421,41**	**2.319.407,30**
- SPESE CORRENTI FINALIZZATE					
Contratti di formazione medici specializzandi		34.385.556,38		33.721.865,78	663.690,60
Spese delle strutture per attività finanziate dall'esterno:		11.856.513,66		11.459.050,72	397.462,94
TOTALE		**46.242.070,04**		**45.180.916,50**	**1.061.153,54**
= MARGINE OPERATIVO GESTIONE FINALIZZATA		**5.569.758,67**	**52.318.087,68**	**43.280.210,40**	
+ ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALE E PATRIMONIALE					
Entrate da attività commerciale		12.301.891,26		12.522.514,19	- 220.622,93
Riscossioni IVA		2.231.845,21		2.059.593,71	172.251,50
TOTALE		**14.533.736,47**		**14.582.107,90**	**- 48.371,43**
- SPESE PER ATTIVITA' COMMERCIALE					
Spese per attività commerciale		6.537.080,47		6.284.228,71	252.851,76
Spese generali (posta di evidenza a storno entrata)		1.873.417,15		2.140.715,16	- 267.298,01
Compensi al personale di ruolo interno e "fondo comune" per il pers. TA		4.213.787,62		5.671.047,84	- 1.457.260,22
Versamenti IVA e recupero iva per strutture		2.187.140,89		2.114.542,73	72.598,16
TOTALE		**14.811.426,13**		**16.210.534,44**	**- 1.399.108,31**

	ENTRATE ACCERTATE/SPESE IMPEGNATE				
	Gestione 2015			Gestione 2014	Differenze 2015-2014
	Parziali	Totali	Totali margini a scalare 2015	Totali e margini gestione 2014	
= MARGINE DELLA GESTIONE ACCESSORIA		**- 277.689,66**	**52.040.398,02**	**41.651.783,86**	**10.388.614,16**
GESTIONE STRAORDINARIA E DI TERZI					
- Oneri straordinari (versamenti al bilancio dello Stato)		825.927,38		825.927,38	
+ Lasciti e gestione di terzi		620.437,81		709.186,61	
- Spese su lasciti e donazioni (premi di studio)		146.916,73		2.477.005,34	
+ Accensione mutui		-		-	
SURPLUS/FABBISOGNO DI GESTIONE (AVANZO DI COMPETENZA)			**51.687.991,72**	**39.058.037,75**	**12.629.953,97**
			51.687.991,72		
			- 0,00		

Il 2° ed il 3° margine operativo integrano e completano l'analisi sul risultato di competenza determinato dalla gestione ordinaria ricomprendendo, rispettivamente, la spesa per la gestione del debito (mutui) e gli interventi sul post lauream.

In particolare**, la spesa per la gestione del capitale di prestito** evidenzia, come ogni anno, un sostanziale allineamento rispetto al precedente esercizio 2014 per effetto della natura "stabile" dei contratti di mutuo attivi e per il fatto di non aver contratto nuove operazioni di mutuo, pur impostate nella previsione, grazie alla copertura con risorse proprie degli interventi di edificazione di via Celoria 18 e di Lodi (III° Accordo di Programma).

Le risorse per gli interventi sul **post lauream** evidenziano invece un maggior impiego di risorse (entrata-spesa) rispetto al 2014 per circa 1,5 milioni in conseguenza del minor finanziamento pubblico (- 750 mila euro circa) e di una maggiore spesa (+ 700 mila euro circa).

Pertanto, le risorse che restano disponibili dal terzo margine di struttura che compendia:

- Funzionamento generale
- Gestione del debito
- Post lauream

sono pari a complessivi 62,6 milioni di euro (a fronte di 56,3 milioni di euro della gestione 2014) ed evidenziano un aumento complessivo di risorse rispetto alla gestione 2014, pari a circa 6,3 milioni di euro in conseguenza delle determinanti sopra analizzate.

Per quanto riguarda le altre aree della gestione, investimenti per l'infrastruttura edilizia, ricerca scientifica e gestioni finalizzate, i risultati che emergono dai valori dei margini, come sempre osservato nelle rilevazioni di consuntivo, non conducono, in questa analisi, a valutazioni particolarmente significative e meritano un'indagine più approfondita, sviluppata nelle pagine seguenti e nella Relazione sulle attività, che, in particolare per quanto concerne la ricerca, non prenda in considerazione il solo elemento finanziario.

RISORSE UMANE

DOCENTI E PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

L'anno 2015 ha visto confermata la normativa già in vigore in tema di personale. A tal proposito si ricorda che le attuali norme di riferimento per la disciplina della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei sono contenute nel D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e nell'art. 66, commi 13 e 13-bis della legge 133/2008. In particolare, il D.lgs 49/2012, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l'indebitamento, nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa e ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l'indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute nell'anno precedente.
Il primo indicatore si riferisce alla spesa di personale ed è rappresentato dal rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto dei relativi rimborsi. La spesa di personale è rappresentata dalla sommatoria delle spese effettuate per retribuzioni e compensi accessori sia per il personale a tempo indeterminato sia a tempo determinato nonché per contratti di insegnamento.
Il secondo indicatore si riferisce alla spesa per l'indebitamento ed è rappresentato dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo dei mutui, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.

Nel periodo considerato resta vigente anche il comma 13-bis dell'art. 66 della legge 133/2008 che ha imposto agli Atenei limiti alle assunzioni di personale; in particolare, dall'anno 2012, i nuovi limiti non fanno più riferimento alle singole università ma all'intero "Sistema Università". Il limite di spesa da destinare al reclutamento, tramutato in punti organico, è calcolato sulle cessazioni avvenute complessivamente in tutte le università statali nell'anno precedente. Si tratta di un limite di sistema e non più di un limite minimo o massimo di Ateneo.
Lo stesso comma 13-bis dispone che l'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tenuto conto dei valori raggiunti dai singoli Atenei in riferimento agli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. A parità di cessazioni, la quantità di punti organico spettanti dipende dallo stato di virtuosità dei bilanci dell'Ateneo (sostanzialmente rappresentate dal rapporto entrate/spese correnti) comparato con quello di tutti gli altri Atenei.
Nell'ambito di specifici programmi di finanziamento nazionali, nell'anno 2015 l'Ateneo ha reclutato 1 professore ordinario di "Chiara Fama" e 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) vincitore del programma "Rita Levi Montalcini". L'Ateneo ha inoltre proceduto alla chiamata di 188 professori associati di cui 19 esterni e 169 provenienti dal ruolo dei ricercatori, di 45 professori ordinari di cui 6 esterni, 38 provenienti dal ruolo di professore associato e 1 dal ruolo di ricercatore.
Il limitato reclutamento di personale esterno e le dinamiche di cessazione del personale hanno portato ad una diminuzione, pari al 1,97%, del numero del personale a tempo indeterminato. La cessazione per fine contratto dei ricercatori a tempo determinato ha portato ad un'ulteriore diminuzione dell'organico complessivo che si è attestata al 3,37%.

La riduzione di spesa per il personale verificatasi nell'anno 2015 è stata determinata oltre che dalle cessazioni dei professori ordinari e associati, anche dal perdurare del blocco dei rinnovi contrattuali per il personale contrattualizzato e dei meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore imposti dal D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122 e prorogato dalla legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" fino al 31 dicembre 2015. Nell'anno sono state invece sbloccate, a partire dal 1 gennaio 2015, le progressioni economiche al personale tecnico amministrativo, relative agli anni 2011 e 2012, che avevano avuto inizialmente solo valore giuridico.

Con il Decreto Ministeriale del 8 giugno 2015 n. 335 sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili (FFO) per l'anno 2015 e in particolare gli "interventi quota base" che sono assegnati a ciascun Ateneo in proporzione al relativo peso, prendendo in considerazione per l'75% la quota base 2014, l'intervento perequativo 2014 (art.11 Legge 240/2010) e gli ulteriori interventi consolidabili e per il 25% il costo standard di formazione per studente in corso. A tale quota è stato sommato il fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario nazionale, per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 del D.L. 10.11.2008, n. 180 convertito dalla Legge 9.1.2009 n. 1 (quota premiale FFO per la ricerca e la didattica pari a circa il 20% dell'assegnazione) e il fondo per le finalità di cui all'art.11 comma 1 della legge 240/2010 (intervento perequativo FFO pari allo 1,5% dell'assegnazione). Il Decreto riporta inoltre gli altri interventi per il personale, come la chiamata diretta di professori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione e il programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini".

L'analisi che segue prende in considerazione la spesa sostenuta nel 2015 per il costo del lavoro nel suo complesso e la spesa sostenuta per la formazione post-universitaria.
I dati sotto riportati permettono di ricavare una visione di insieme delle risorse economiche destinate al personale dipendente e al personale che a vario titolo collabora con l'Ateneo, anche attraverso la valutazione della quantità degli interventi attivati a supporto della ricerca, della didattica, sia in ambito nazionale sia internazionale, e dell'attività assistenziale.

Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato

L'analisi della spesa per il personale dipendente ricomprende anche quella sostenuta per il personale a tempo determinato, che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, deve essere considerata per determinare i limiti massimi di spesa e i vincoli che ne derivano.
La spesa relativa al personale a tempo indeterminato dell'anno 2015 è stata di € 221.931.330,00, con una diminuzione percentuale rispetto all'anno precedente pari a – 2,40%. L'anno 2015, come il precedente, è stato caratterizzato da una diminuzione della spesa a causa della riduzione del personale in servizio e in particolare del personale docente.
La spesa di personale che viene analizzata in questo paragrafo è comprensiva della retribuzione accessoria, dei relativi contributi e delle imposte (IRAP) a carico dell'Ente e si riferisce a diversi capitoli del bilancio universitario (cat. 2 cap. 1,2,3,9,11,12 e cat. 6 cap. 1). Il dato di sintesi riportato è un'aggregazione di voci retributive relative al personale con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, inclusa la retribuzione dovuta per le indennità di carica o di posizione e/o partecipazione agli organi di governo dell'Ateneo e con l'esclusione di quelle voci retributive, dovute all'affidamento di ulteriori incarichi didattici e di ricerca o allo svolgimento di attività in favore di terzi o regolati da convenzione per l'attività assistenziale, che verranno illustrate successivamente.
La spesa relativa al personale a tempo determinato dell'anno 2015, pari a € 8.884.673,00, non è praticamente variata rispetto all'anno precedente (-0,12%), a seguito della minor spesa per il

completamento del triennio contrattuale dei ricercatori a tempo determinato reclutati nell'anno 2012, che ha compensato l'incremento della spesa complessiva per il personale tecnico amministrativo. L'importo riportato è comprensivo dei relativi contributi e delle imposte (IRAP) a carico dell'Ente. La spesa per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato è stata imputata direttamente sui relativi capitoli dei dipartimenti, a fronte di finanziamenti esterni, nell'ambito di progetti di ricerca o di supporto alla didattica e in parte direttamente sul capitolo del tempo determinato nel rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9 c. 28 del D.L. n.78/2010 convertito dalla Legge 122/2010.

L'analisi che segue prende in considerazione l'evoluzione della spesa e della consistenza numerica del personale nei diversi ruoli, mettendone in evidenza le caratteristiche più salienti.
La figura 1 riporta la rappresentazione grafica della distribuzione percentuale della spesa tra i professori e ricercatori, i collaboratori linguistici e il personale tecnico amministrativo e dirigenziale, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato. In presenza di una diminuzione complessiva del personale, il grafico mette in evidenza che la spesa percentuale per comparti è rimasta praticamente costante sia per il personale docente, passando dal 68,96% al 68,60%, sia per il personale tecnico amministrativo, passando dal 30,24% al 30,79%.
La spesa per il personale tecnico-amministrativo comprende anche la retribuzione accessoria, che a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo del 2009, è stata erogata con le medesime modalità degli anni precedenti; ugualmente, sono stati seguiti gli stessi criteri dell'Accordo anche per l'erogazione del Fondo Comune d'Ateneo.
La spesa per il salario accessorio ricomprende anche la somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 67 della Legge 133/2008, che prevede, a decorrere dal 2009, la riduzione del 10% del Fondo per il Salario accessorio, calcolato sulla base dei Fondi del personale dirigente e del personale tecnico-amministrativo certificati per il 2004. La riduzione del Fondo prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, non comporta invece alcun versamento, ma una decurtazione permanente del Fondo così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015.

Tabella n. 1 – Distribuzione numerica del personale a tempo indeterminato

Anno	Docenti	Variazione rispetto all'anno precedente	Personale tecnico amministrativo	variazioni	Dirigenti	variazioni	Collaboratori linguistici	variazioni
2000	2006	17	2063	48	8	5	75	-2
2001	2122	116	2090	27	7	-1	76	0
2002	2360	238	1976	-114	7	0	78	2
2003	2306	-54	1912	-64	7	0	76	-2
2004	2362	56	1840	-72	7	0	76	0
2005	2450	88	1871	31	9	2	75	-1
2006	2544	94	1900	29	8	-1	73	-2
2007	2515	-29	1875	-25	8	0	70	-3
2008	2450	-65	1997	122	9	1	66	-4
2009	2354	-96	1957	-40	8	-1	71	5
2010	2206	-148	1913	-44	13	5	69	-2
2011	2176	-30	1875	-38	12	-1	59	-10
2012	2099	-77	1877	2	12	0	54	-5
2013	2015	-84	1864	-13	11	-1	51	-3
2014	1935	-80	1858	-6	11	0	51	0
2015	1868	-67	1855	-3	10	-1	46	-5

Tabella n. 2 - Distribuzione numerica del personale a tempo determinato

Anno	Ricercatori a tempo determinato	Variazione rispetto all'anno precedente	Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	2		72	
2012	84	82	60	-12
2013	149	65	46	-14
2014	161	12	49	2
2015	112	-49	37	-12

La consistenza numerica delle diverse componenti (Tabella n. 1 e n. 2), determinata al 31.12.2015 e confrontata con gli anni precedenti, mette in evidenza una rilevante diminuzione del personale docente di ruolo, dei ricercatori a tempo determinato e una riduzione più contenuta del personale tecnico-amministrativo.
Il rapporto percentuale dei ricercatori a tempo determinato sul totale del personale docente in servizio è passato dal 8,32% dello scorso anno al 6%.

Per completezza, il numero del personale dirigente comprende il Direttore Generale. La percentuale di posizioni dirigenziali, sul totale dell'organico del personale tecnico amministrativo (compreso il personale a tempo determinato) è stabile e pari allo 0,53%. Per le Università pubbliche il rapporto medio è pari allo 0,55% (dati 2014).

Nella figura 2 è riportata la distribuzione numerica dei docenti nei diversi ruoli. La distribuzione dell'organico docente risulta caratterizzata, rispetto all'anno precedente, da un incremento degli ordinari (+1,82%), un forte incremento degli associati (+7,72) e da una forte diminuzione dei ricercatori (-9,54%).

La tabella 3 analizza più in dettaglio la distribuzione dei docenti nei 32 dipartimenti. In particolare si rileva che i Dipartimenti Beni Culturali e Ambientali, di Filosofia e di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali sfiorano il limite minimo di 40 docenti stabilito nell'art. 37 comma 2 dello Statuto d'Ateneo. Nel corso del 2015 è stato costituito il nuovo Dipartimento di Oncologia ed Ematologia Oncologica, che aggrega in un'unica grande struttura monotematica e multidisciplinare i ricercatori e i docenti di cinque poli universitari oncologici milanesi: Ospedale San Paolo, Ospedale Niguarda, Policlinico, Istituto Nazionale dei Tumori, Istituto Europeo di Oncologia e al quale hanno aderito 47 docenti. Attualmente non ci sono più Dipartimenti aventi organico docente superiore al limite massimo di 99 unità stabilito dall'art.37, comma 3 dello Statuto di Ateneo.

Tabella n. 3 – Distribuzione numerica docenti nei dipartimenti

Dipartimento	organico	ordinari	associati	ricercatoti	ricercatori TD
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	40	10	16	13	1
BIOSCIENZE	77	18	28	23	8
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	63	13	25	18	7
CHIMICA	80	19	28	28	5
DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	51	16	10	24	1
DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE	51	20	12	17	2
ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	63	23	19	17	4
FILOSOFIA	40	11	17	10	2
FISICA	75	15	31	25	4
FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI	76	18	26	27	5
INFORMATICA	79	17	24	35	3

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	47	11	18	17	1
MATEMATICA "FEDERIGO ENRIQUES"	68	21	26	18	3
ONCOLOGIA ED EMATO-ONCOLOGIA	47	10	19	16	2
SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	74	16	19	35	4
SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "L. SACCO"	65	18	24	17	6
SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	97	25	33	33	6
SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE ED ODONTOIATRICHE	57	10	25	21	1
SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	88	22	39	20	7
SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	40	10	10	18	2
SCIENZE DELLA SALUTE	70	13	27	26	4
SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	44	14	17	11	2
SCIENZE FARMACEUTICHE	51	13	14	24	0
SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	70	14	32	18	6
SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	54	14	19	18	3
SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE	76	18	27	28	3
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	59	19	25	12	3
SCIENZE VETERINARIE E SANITA' PUBBLICA	66	13	26	23	4
SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE	62	14	28	17	3
STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI	47	11	18	16	2
STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	56	20	18	13	5
STUDI STORICI	47	15	17	12	3

L'organico complessivo dei professori dell'Ateneo è formato dal 41,13% di ordinari e dal 58,87% di associati. E' stato pertanto raggiunto l'equilibrio di cui all'art. 4, lettera a) del D.lgs. 49/2012 che nel confermare la predisposizione di Piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale, definisce gli indirizzi che devono essere perseguiti e in particolare il raggiungimento della composizione dell'organico docente affinché la numerosità dei professori ordinari non superi quella dei professori associati.

Dall'analisi dell'organico dei professori nei singoli dipartimenti, rappresentata in Fig. 3, emerge che in 27 dipartimenti l'equilibrio è già rispettato, mentre in 3 dipartimenti l'equilibrio è prossimo. Solo 2 dipartimenti presentano la percentuale degli ordinari superiore al 60% della sommatoria degli ordinari e associati.

Distribuzione % professori per Dipartimento – anno 2015 – Fig.3

La figura 4 rappresenta la distribuzione dei docenti nei diversi ruoli, per classi di età, considerando sempre la situazione al 31.12.2015, ed evidenzia che la classe <31 anni è vuota, la classe di età con più docenti è quella tra i 51/60 anni, seguita, con una differenza di 47 unità, dalla classe 41/50 anni. L'ultima classe è caratterizzata da un elevato numero di professori ordinari. Le uscite per pensionamento e le limitate nuove effettive entrate hanno praticamente innalzato di circa 8 mesi l'età media, che è passata da 52,06 a 52,74 anni. La cessazione dei ricercatori a tempo determinato ha influenzato il valore mediano che si è alzato a 54 anni. L'età media dei professori ordinari è di 60,62 anni, l'età media dei professori associati è di 53,18 anni e l'età media dei ricercatori è di 47,15 anni. I dati evidenziano che le età medie degli associati sono diminuite, mentre quelle dei ricercatori sono aumentate con la cessazione dei ricercatori a tempo determinato.

Per quanto riguarda la distribuzione per sesso nelle classi d'età, nelle prime tre classi, le femmine sono tra il 40% e il 48% del totale, mentre la percentuale delle femmine scende al 34,68% nell'ultima classe. Se si procede a una valutazione sul numero complessivo di docenti presenti in

Ateneo, la percentuale dei maschi è leggermente aumentata attestandosi al 58,63% contro il 58,16% dell'anno precedente.

Nelle figure che seguono viene riportata graficamente la composizione dell'organico del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, rilevata al 31.12.2015, sia per categoria sia per area professionale.

La figura 5 mette in evidenza che la distribuzione del personale all'interno delle categorie rispetto all'anno precedente è leggermente mutata con una diminuzione percentuale nelle categorie B e C a fronte di un aumento nelle altre categorie D ed EP. Lo scostamento è dovuto ad alcuni passaggi verticali (13 posizioni) e all'assunzione di un maggior numero di categorie D ed EP rispetto alle altre.

La seguente figura 6 riporta la distribuzione del medesimo personale per area professionale e mette in evidenza una leggera redistribuzione a favore del personale amministrativo e una riduzione del personale delle altre aree.

L'analisi è poi completata dall'esposizione dei grafici (fig. 7, 8, 9 e 10) in cui è riportata, per aree professionali, la distribuzione percentuale del personale tecnico-amministrativo nelle diverse categorie: le aree con più personale risultano sempre essere quella amministrativa e amministrativa-gestionale e quella tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Le varie rappresentazioni grafiche mostrano che in tutte le aree c'è un aumento percentuale delle categorie D ed EP, tranne nell'Area Servizi Generali e Tecnici e Socio Sanitaria, dove è aumentata la categoria B e la C.

L'analisi della consistenza numerica mette in evidenza alcune variazioni intervenute nel corso del 2015, sia per il personale docente sia per il personale tecnico-amministrativo. A fronte delle cessazioni avvenute a vario titolo di 65 professori, 30 ricercatori a tempo indeterminato, 72 ricercatori a tempo determinato, 37 tecnici-amministrativi e 2 collaboratori ed esperti linguistici, sono stati assunti 26 professori, 24 ricercatori a tempo determinato e 38 tecnici-amministrativi.

Nel corso dell'anno il numero dei dipendenti (personale tecnico-amministrativo) con rapporto di lavoro a tempo determinato è aumentato passando dalle 36,51 unità/anno del 2014 alle 39,85 unità/anno del 2015.

Il numero complessivo di tecnici-amministrativi in servizio (tempo indeterminato + tempo determinato) e dei dirigenti si è complessivamente ridotto, passando da 1918 a 1902 unità.
Il rapporto percentuale del personale contrattualizzato a tempo determinato sul totale del personale contrattualizzato in servizio è diminuito rispetto all'anno precedente, passando dal 2,62% al 1,98%. Il personale a tempo determinato è stato assunto essenzialmente per far fronte ad attività di supporto ai progetti di ricerca e al miglioramento dei servizi per l'attività didattica.
Si ricorda inoltre che l'Ateneo nell'ambito delle politiche del personale ha attuato un processo di conferma delle posizioni presenti a tempo determinato, secondo specifici criteri in relazione alla

posizione rivestita e di valorizzazioni delle professionalità con la rivalutazione/qualificazione di posizioni già attive, ricoperte da personale a tempo indeterminato, riguardanti ruoli distribuiti sia nei dipartimenti sia nelle strutture dell'Amministrazione centrale. Tali azioni hanno portato nell'anno alla conferma di 9 posizioni e alla valorizzazione di 13.

Le modifiche degli organici, intervenute nel corso dell'anno, hanno determinato nuovi rapporti studenti/docenti, Tecnici-amministrativi/docenti e Studenti/Tecnici-amministrativi.
Nell'esaminare il rapporto studenti/docenti si è preso in considerazione sia il rapporto tra studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi post-laurea, compresi gli iscritti ai corsi di master e alle Scuole di Specializzazione, e i docenti; sia il rapporto tra i soli studenti iscritti ai corsi di laurea e i docenti. Dal confronto con i dati relativi all'anno precedente emerge che per il nostro Ateneo si è verificato, rispetto allo scorso anno, un incremento sia del primo rapporto, che si attesta a 37,83 studenti per ogni docente, sia del secondo rapporto che diventa 34,99 studenti per ogni docente rispetto a 32,79 dello scorso anno, in presenza di un aumento degli studenti e una diminuzione del personale.
Il rapporto personale tecnico-amministrativo, sia a tempo indeterminato sia determinato, e docenti è leggermente aumentato passando da 0,92% a 0,96% (nel sistema nazionale, ma anche in ambito OCSE, si evidenzia un rapporto stabile 1 a 1 tra personale docente e personale tecnico amministrativo); è aumentato anche il rapporto studenti/personale tecnico-amministrativo che si è attestato a 39,38 studenti totali per ogni dipendente.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'ambito normativo che ha caratterizzato nell'anno 2015 la programmazione del fabbisogno di personale è stato analizzato in premessa. Qui di seguito si riportano i dati specifici che riguardano la programmazione e il reclutamento di personale.
Con il D.M. 8 giugno 2015 n. 335 sono stati individuati i criteri di ripartizione del contingente delle assunzioni da attribuire agli Atenei. Col citato DM, il Ministero ha individuato per ciascuna Università la quota di punti organico da utilizzare per la Programmazione del Fabbisogno di Personale dell'anno 2015, riconoscendo all'Ateneo una quota di 47,53 punti organico. A questi si aggiungono 1,80 p.o. vincolati all'assunzione del personale in mobilità dalle province.
Con il D.M. 10 dicembre 2015 n. 924, in sede di ripartizione delle risorse stanziate dalla legge di stabilità 2015 per il reclutamento di ricercatori, sono state attribuite all'Ateneo 2 posizioni di ricercatori a tempo determinato art. 24, comma 3, lett. b).
Con il D.M. 18 febbraio 2016 n. 78, in sede di ripartizione delle risorse stanziate dalla legge di stabilità 2016 "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010" sono state riconosciute all'Ateneo 34 posizioni.

Spesa per il lavoro svolto in convenzione o con collaborazione professionale

Alla spesa sostenuta per i dipendenti, si aggiunge la spesa per il personale convenzionato con gli enti ospedalieri per lo svolgimento dell'attività assistenziale, la spesa per l'affidamento di docenze e professori a contratto, e la spesa per collaborazioni tecniche e scientifiche. Queste spese sono state effettuate a carico dei capitoli di bilancio 1,4,6,7,15 della Cat. 2, del capitolo 39 della Cat. 3 e del capitolo 1 della Cat. 6, nonché dei capitoli di bilancio della ricerca e della didattica di tutte le strutture decentrate. Il complesso di queste spese è stato pari a € 38.824.189,22.
Nel grafico che segue è rappresentata la ripartizione percentuale tra i diversi tipi di spesa. Dal confronto con quella dell'anno precedente si rileva una diminuzione della spesa, comprensiva di oneri, per € 1.794.649,28 con una variazione pari a -4,42%, determinata dalla diminuzione di tutte le poste di spesa, ad eccezione di quella per i professori a contratto e gli affidamenti. In particolare si è registrata una diminuzione della spesa per gli incarichi per la didattica/master/seminari (-7,20%), mentre sia le spese per gli affidamenti, sia quelle per i professori a contratto sono cresciute

rispettivamente del 1,07% e del 7,50%. Si ricorda che la somma liquidata per affidamenti comprende i compensi erogati ai ricercatori di ruolo per l'impegno didattico eccedente le 60 ore e ai ricercatori a tempo determinato per l'impegno didattico eccedente le 30 ore. Nella spesa relativa agli affidamenti sono inoltre compresi i pagamenti effettuati nell'ambito del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per un importo di € 408.603,90.
Per quanto riguarda i compensi ospedalieri e l'attività libero professionale svolta in regime di intramoenia percepiti dal personale in convenzione, la spesa è diminuita complessivamente del 4,75%.
Infine il personale convenzionato docente al 31/12/2015 è diminuito, a seguito del termine del contratto triennale dei Ricercatori a tempo determinato, passando da 334 docenti/ricercatori a 292 docenti/ricercatori. Il personale tecnico-amministrativo non ha subito alcuna variazione rimanendo assestato sulle 9 unità. La spesa media, considerando solo l'indennità stipendiale "De Maria", è aumentata passando da € 37.590,24 nel 2014 a € 40.761,94 nel 2015.

La spesa per incarichi scientifici e collaborazioni tecniche è stata pari a € 4.472.880,21 (-7,20%) e ha riguardato principalmente incarichi a supporto della ricerca (37%), attività a supporto dell'edilizia, direzione lavori e collaudo (21,39%) e consulenza scientifica (17,99%).

ALTRE SPESE A FAVORE DEL PERSONALE

In questa sezione sono riportate alcune spese, proprie del costo del personale, come le spese per il servizio sostitutivo di mensa, per la formazione, per il vestiario, per le attività ricreative, per i sussidi, per gli asili nido e i centri estivi, per i trasporti, le spese derivanti dalla corresponsione di compensi per attività aggiuntive, come quelle rese nelle prestazioni svolte dall'Ateneo in favore di terzi, compresa l'attività di docenza, nonché nell'ambito di convenzioni di ricerca e nella partecipazione in qualità di commissari alle commissioni di concorso pubblico (in questa spesa sono compresi anche i compensi corrisposti agli esterni come indennità commissariale). Viene

infine compresa in questa somma anche la spesa per il funzionamento degli Organi di Governo (Rappresentanti degli studenti, Revisori dei Conti e Rappresentanti esterni del Senato e del Consiglio).

L'approvazione del Piano Triennale per l'attuazione delle politiche di People Care a favore del personale tecnico-amministrativo, dei professori e dei ricercatori, dei dottorandi, degli specializzandi medici e degli assegnisti in corso d'anno (6 luglio 2015), ha portato a un minor utilizzo del budget a disposizione, in attesa che tutti gli interventi previsti potessero essere attuati. Solo alcune azioni sono state immediatamente attivate come di seguito riportato.

La spesa totale è stata pari a € 7.626.596,02 e ha coinvolto diversi capitoli del bilancio d'Ateneo (tra i quali: Cat. 2 Cap. 1,3,5,10,12,13,14,25 e 28, Cat. 3 Cap. 20, 45 e Cat. 6 Cap. 1).

La spesa è diminuita rispetto all'anno precedente (-3,20%), come risultato della diminuzione di alcune voci e l'aumento di altre. In particolare sono aumentate le spese per i trasporti a favore dei dipendenti (+21,47%), in attuazione in una delle linee di azione previste nel Piano di "People care" che ha elevato il contributo per l'acquisto degli abbonamenti annuali ATM e treno dal 34% all'80% dell'importo dell'abbonamento, fino alla concorrenza di euro 258,2, come previsto dalla norma vigente, per tutto il personale dipendente. Altre azioni del Piano, seppur attivate, come le disposizioni a favore del diritto allo studio dei figli dei dipendenti, dalla scuola materna all'Università, hanno una ricaduta economica nel 2016.

Per quanto riguarda la spesa per la formazione, si ricorda che nel 2014 è stato sottoscritto l'Accordo con le OO.SS. per il Piano di formazione triennale 2014/2016 che prevede in particolare la stipula di un Patto Formativo tra l'Amministrazione e il personale tecnico amministrativo, per il tramite dei Responsabili di struttura, stilando con loro la pianificazione delle attività formative relative a ciascun appartenente alla struttura. Per concretizzare gli obiettivi previsti dal Patto formativo, ciascun dipendente può contare su una Dote Formativa Individuale (DFI) annuale e triennale. Nel corso del 2015 si sono attivati i corsi previsti nelle singole DFI, utilizzando quasi completamente lo stanziamento disponibile. Si ricorda comunque che la spesa per la formazione non può superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6 co. 13 della Legge 78/2010). Non rientra in tale limite (come stabilito dalla Delibera Corte dei Conti n.276/2013) la spesa per la formazione obbligatoria in tema di anticorruzione e trasparenza e la formazione obbligatoria in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. In particolare nell'anno è stata sostenuta la spesa per la formazione obbligatoria generale dei lavoratori, specifica per i responsabili e i tecnici di laboratorio per un totale di € 81.601,99 (Cat.3 Cap. 45).

SPESE PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA E PER LE COLLABORAZIONI STUDENTESCHE

Nel corso dell'anno sono stati spesi per borse di dottorato di ricerca, borse di specializzazione non mediche, borse e premi, borse per giovani promettenti, contratti di formazione per le Scuole di specializzazione mediche e assegni di ricerca € 68.335.116,01 di cui € 14.567.564,98 per dottorati di ricerca (834 borse, pagate principalmente sul capitolo 2/18 e sia su una parte del 2/22 che accoglie la spesa anche per le borse di dottorato finanziate dall'esterno e sia sui fondi di ricerca dei singoli Dipartimenti) e € 14.495.884,67 per assegni di ricerca (1087, pagati sia sul capitolo 2/16 sia direttamente sui capitoli dei Dipartimenti, finanziati su progetti esterni).

La spesa complessiva è diminuita, rispetto all'anno precedente dell'1%. Passando all'analisi delle singole voci, si evidenzia che la spesa per i dottorati di ricerca, che ricomprende anche € 557.634,16 per 213 maggiorazioni all'estero, è diminuita quella a carico del bilancio (2/18), (-5,28%), mentre quella posta a carico dei finanziamenti esterni (convenzioni con enti esterni pubblici e privati), parte del 2/22 e dei fondi di ricerca dei dipartimenti è aumentata (+3,78%) rispetto al 2014. La diminuzione della spesa per le borse di dottorato finanziante dall'Ateneo è dovuta alla minor ricaduta sull'anno delle rate liquidate in considerazione dell'anticipazione dell'inizio dei corsi al mese di ottobre/novembre.

Gli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo ammontano ad un totale di € 7.281.263,54 (+17,29% rispetto al 2014) per 396 assegni. A questi si aggiungono 718 assegni di tipo B finanziati interamente su progetti nazionali ed internazionali, da aziende nonché su fondi messi a disposizione dai Dipartimenti e dai Centri dell'Ateneo per un ammontare di € 7.214.621,13 (-15.77% rispetto al 2014).
La maggior spesa per gli assegni dell'Ateneo, pari a € 1.073.557,58, è da ricondursi al maggior numero di assegni attivati nell'anno, in quanto gli assegni previsti per il 2013, sono stati attivati a partire da giugno 2014 e quelli banditi nel 2014 sono decorsi nel 2015.

La spesa per le borse per i giovani promettenti ammonta a € 233.630,39 (31 borse), con una diminuzione della spesa del 44,14% rispetto all'anno precedente. La legge 240/2010 ai sensi dell'art.

18 comma 5, ha comunque previsto che le stesse possano essere bandite solo su progetti internazionali o sulla base di specifiche convenzioni.

Sono stati inoltre erogati 24 fra premi e borse di studio per un totale di € 124.637,52.

La spesa per i contratti di formazione specialistica è aumentata (+0,83%) e ha riguardato complessivamente nell'anno 2011 contratti (1.666 contratti al 31/12/2015 di cui 1.516 a carico dei finanziamenti ministeriali e 150 a carico dei fondi derivanti dalle convenzioni stipulate con enti esterni). In particolare l'incremento è derivato dall'aumento della spesa per i contratti attivati sui finanziamenti ministeriali (+1,97%) che ha compensato la diminuzione di quelli sui fondi esterni (-8,58%). Nel grafico seguente è rappresentata la distribuzione percentuale in base alla spesa (Fig. 13), che evidenzia l'elevato peso dei contratti di formazione specialistica, pari al 55,82% della spesa totale (54,81% nel 2014), la spesa per gli assegni di ricerca pari al 21,21% (21,40% nel 2014) e la spesa per i dottorati di ricerca 21,32% (21,98% nel 2014).

Alla spesa per borse e assegni si aggiunge la spesa per l'attività di tutoraggio e le attività didattico-integrative che nell'anno 2015 ammonta a € 1.434.440,56 (+34,81%) e che viene svolta dai dottorandi, dagli assegnisti e da esperti esterni. L'incremento è dovuto principalmente ad un maggior ricorso a contratti con esperti esterni. Tale spesa trae il proprio finanziamento sia dai fondi della didattica a disposizione dei dipartimenti sia dai fondi ministeriali a ciò destinati (DM 198/03 – Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti).

Infine nel 2015 la spesa per le collaborazioni studentesche è invece diminuita rispetto all'anno precedente (-15,89%) e hanno collaborato 558 studenti per 69.359 ore, con una spesa pari a € 554.872,00, posta sia a carico dei fondi del bilancio (Cat.3 Cap.41) sia a carico dei fondi dei Dipartimenti.

La spesa per l'attività di tutoraggio svolta dagli studenti delle lauree specialistiche, ai sensi dell'art. 19 "Tutorato didattico" nell'ambito del Regolamento d'Ateneo per le collaborazioni studentesche, è aumentata (+26,83%). Sono state svolte 14.559 ore a fronte delle 9.636 ore del 2014 con 133 studenti coinvolti nell'attività e con una spesa pari a € 157.866,00. Anche quest'ultima spesa è stata

posta sui fondi a ciò destinati, ai sensi del citato Decreto Ministeriale e in parte su altri fondi messi a disposizioni dei Dipartimenti.

Dopo questa presentazione delle diverse tipologie di personale, che a vario titolo collabora per lo svolgimento dell'attività didattica, tecnica, di ricerca e assistenziale dell'Ateneo, si ritiene utile riassumere le diverse aggregazioni di spesa:

Tab. 4	*Spesa*
*Personale docente **	*197.919.772,32*
Personale tecnico-amministrativo	*74.874.135,31*
Borsisti, assegnisti e studenti	*70.482.294,72*
Collaboratori esterni	*4.472.880,91*
Totale	***347.749.083,26***

* La voce di spesa "personale docente" comprende: la spesa per affidamenti, professori a contratto, attività di supporto alla didattica e la spesa per l'attività assistenziale.

RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2015 espone i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Università, sviluppatasi sulla base del bilancio unico di previsione approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2014 e delle variazioni deliberate dal Consiglio stesso in corso di esercizio.

Il rendiconto consuntivo si compone del "rendiconto finanziario" (entrate e spese), della "situazione amministrativa" e della "situazione patrimoniale".

A seguito della disattivazione delle strutture esterne (69 Dipartimenti, un Centro di eccellenza, l'Azienda Polo veterinario di Lodi e le tre Aziende agrarie) e della loro integrazione nel bilancio unico di Ateneo avvenuta a partire dal secondo semestre del 2012, i capitoli 1 e 2 delle Contabilità speciali, precedentemente intestati a Dipartimenti e Aziende (con l'esclusione del capitolo 3 intestato ai "Lasciti di terzi") non sono più valorizzati.

La gestione 2015 si è sviluppata sulla base del bilancio di previsione 2015 e dell'avanzo della precedente gestione 2014 trasferito sull'esercizio 2015.

Si ricorda che l'avanzo di amministrazione del precedente esercizio 2014, inizialmente previsto nell'importo di € 172.370.000 in sede di formulazione del bilancio di previsione 2014 di cui € 167.370.000,00 ad utilizzazione vincolata e € 5.000.000,00 ad utilizzazione non vincolata, è stato poi accertato - a consuntivo - in complessivi € 299.989.775,58 di cui € 262.274.111,17 ad utilizzazione vincolata e € 37.715.664,41, comprensivi del fondo di riserva, ad utilizzazione non vincolata.

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2014 in data 26.05.2015, l'avanzo complessivo dell'esercizio 2014 è stato trasferito sulla gestione 2015 come di seguito indicato:

a) Conferma dell'utilizzazione <u>dell'avanzo presunto non vincolato</u> della gestione 2014 per € 5.000.000,00, già considerato nella formulazione del bilancio 2015 a copertura del fondo di riserva.

b) Assegnazione del <u>maggior avanzo non vincolato effettivamente realizzato</u> e pienamente disponibile sulla gestione 2015 per complessivi € 32.715.664,41, allocato sulla categoria capitolo 9/6 "Somme a disposizione" e parzialmente utilizzato per € 25.922.410,07 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2015 per il completamento della copertura finanziaria degli interventi di edificazione contenuti nel terzo Accordo di Programma per Lodi. Relativamente agli utilizzi degli avanzi della gestione 2014 e a quelli delle precedenti gestioni 2012 e 2013 allocati al capitolo 9-6 "Somme a disposizione" si rinvia a quanto riportato a pag. 75 della presente relazione.

c) Utilizzo <u>dell'avanzo finalizzato</u> per € 262.274.111,17, di cui € 167.370.000,00 già considerati nell'avanzo presunto del bilancio 2015, secondo la seguente ripartizione:

Cat. Cap.	Denominazione	Totale Avanzo finalizzato definitivo del consuntivo 2014	Avanzo finalizzato presunto 2014 impostato sulla previsione 2015	Minore/Maggiore avanzo accertato a consuntivo 2014
2-1	Oneri sociali	4.049.742,24		4.049.742,24
2-2	Stipendi al personale universitario	14.562.381,00	6.970.000,00	7.592.381,00
2-3	Compensi accessori al personale universitario	5.138.961,20		5.138.961,20
2-4	Affidamenti	51.139,54		51.139,54
2-9	TFR - Collaboratori linguistici e personale TD	2.744.205,57		2.744.205,57
2-15	Professori a contratto	320.548,14		320.548,14
2-16	Assegni di ricerca	108.344,17		108.344,17
2-17	Borse di studio per attività di ricerca finanziate da terzi	6.760,00		6.760,00
2-18	Borse di studio per la frequenza dottorato di ricerca	50.000,00		50.000,00
2-21	Contratti di formazione per le scuole di specializzazione di area medica	2.855.927,09		2.855.927,09
2-22	Contratti di formazione area medica e dott. finanziati da esterni	1.792.533,10		1.792.533,10
2-26	Conferenze e congressi e manifestazioni organizzate dall'Ateneo	1.019.048,42		1.019.048,42
2-27	Internazionalizzazione sviluppo dei rapporti internazionali	2.079.099,41		2.079.099,41
2-28	Spese per attività sociali, culturali e ricreative del personale	599.225,81		599.225,81
2-30	Borse per il diritto allo studio	561.062,48		561.062,48
3-9	Manutenzione ordinaria	487.920,58		487.920,58
3-10	Contributi manutenzione Dipartimenti	33.216,12		33.216,12
3-27	Spese traffico voce	95.000,00		95.000,00
3-29	Spese per il sistema informatico gestionale	686.714,44		686.714,44
3-35	Spese per pubblicazioni universitarie	256.411,11		256.411,11
3-39	Spese per corsi a numero programmato	2.396.993,58		2.396.993,58

3-41	Spese per attività a tempo parziale studenti	691.465,90		691.465,90
3-43	Programmi Erasmus	294.915,13		294.915,13
3-44	Mobilità studenti università europee	2.476.628,89		2.476.628,89
4-1	Org.ni studentesche	69.241,53		69.241,53
6-1	IRAP	670.813,69		670.813,69
7-1	Dotazioni ordinaria di funzionamento Facoltà/Scuole (disattivato)	313.557,54		313.557,54
7-2	Spese per il funzionamento dei servizi didattici comuni - Fondo Unico	878.584,32		878.584,32
7-3	Potenziamento didattica (funzionamento, residui di stanziamento)	1.094.619,72		1.094.619,72
7-4	Spese di funzionamento biblioteche d'area e Div. Coord. Bibl.	948.099,62		948.099,62
7-5	Scuole di spec. (Professioni legali)	396.393,48		396.393,48
7-7	Master e Corsi di perfezionamento	409.757,42		409.757,42
7-8	Prestazioni a tariffario conto terzi (Centri universitari)	282.424,66		282.424,66
7-9	Prestazioni conto terzi per ricerca, consulenza e formazione (Centri universitari)	505.512,44		505.512,44
7-10	Finanziamenti straordinari MIUR	3.635.225,53		3.635.225,53
7-12	Contributi liberali (Centri)	1.249.508,51		1.249.508,51
7-14	Rimborsi spese tra strutture interne	611.245,51		611.245,51
7-15	Spese per il funzionamento centri universitari	1.115.592,09		1.115.592,09
7-16	Nuove iniziative didattiche	1.725.461,22		1.725.461,22
7-24	Spese per lo sviluppo della Facoltà di Scienze motorie	3.470.193,00	3.400.000,00	70.193,00
7-28	Prestazioni di servizi diversi (Centri)	44.930,91		44.930,91
8-1	Rimborsi tasse	599.145,29		599.145,29
9-4	Cofinanziamento progetti di ricerca	6.718.714,34	5.000.000,00	1.718.714,34
9-6	Somme a disposizione	30.137.589,93	30.000.000,00	137.589,93
10-2	Ricostruzioni e ripristini	43.783.507,91	40.000.000,00	3.783.507,91
10-3	Manutenzione straordinaria	3.675.653,53		3.675.653,53

10-4	Nuove costruzioni	5.742.213,55	5.000.000,00	742.213,55
10-5	Edilizia sportiva MIUR	143.265,47		143.265,47
10-7	Manutenzione straordinaria impianti	3.046.766,30	1.000.000,00	2.046.766,30
11-2	Mobili e arredi tecnici (Biblioteche Centri e Divisione Edilizia)	947.596,33		947.596,33
11-4	Apparati per TLC	292.227,21		292.227,21
11-5	Attrezzature e materiale bibliografico (Centri, Biblioteche, Uffici Se.Di e Divisioni centrali -Edilizia)	1.011.682,97		1.011.682,97
11-7	Materiale bibliografico e attrezzature biblioteche d'area	271.638,26		271.638,26
11-10	Collezioni librarie e archivistiche	844.759,16		844.759,16
11-12	Acquisto attrezzature Dipartimenti	1.708.432,14		1.708.432,14
11-13	Mobili e arredi Dipartimenti	241.021,63		241.021,63
12-3	Contributi contratti di ricerca organismi naz. (Centri di ricerca)	482.140,05		482.140,05
12-4	Contributi per contratti di ricerca org. Internazionali (Centri di ricerca)	1.552.950,05		1.552.950,05
12-5	Contratti di ricerca enti pubblici e privati	650.800,52		650.800,52
14-1	Dotazioni di funzionamento Dipartimenti	4.092.432,57	3.500.000,00	592.432,57
14-2	Fondo Unico Dipartimenti	8.489.910,42	8.000.000,00	489.910,42
14-5	Spese di funzionamento scuole di specializzazione (Dipartimenti)	1.844.167,51		1.844.167,51
14-7	Spese funzionamento Master e c.si Perfezionamento (Dipartimenti)	3.352.780,39	3.000.000,00	352.780,39
14-8	Spese su prestazioni a tariffario (conto terzi Dipartimenti)	3.111.482,93	3.000.000,00	111.482,93
14-9	Spese per attività di ricerca e consulenza (conto terzi Dipartimenti)	8.037.089,02	8.000.000,00	37.089,02
14-10	Trasferimenti ai Dipartimenti per funz. Scuole di Dottorato	1.325.868,32	1.000.000,00	325.868,32
14-11	Contributi straordinari MIUR (Dipartimenti)	37.799,66		37.799,66
14-12	Contributi liberali a Dipartimenti	4.052.859,02	3.000.000,00	1.052.859,02
14-13	Rimborsi spese tra strutture interne (Dipartimenti)	1.774.250,21		1.774.250,21
14-14	Prestazioni servizi diversi (Dipartimenti)	337.702,93		337.702,93

14-15	Proventi dalle Aziende Agricole (latte)	16.447,89		16.447,89
14-16	Proventi dalle Aziende Agricole (bestiame)	34.476,58		34.476,58
14-18	Proventi dalle Aziende Agricole (prodotti ortofrutticoli)	8.467,02		8.467,02
14-19	Proventi dalle Aziende Agricole (altro)	1.140,27		1.140,27
14-22	Fondo scavi archeologici	113.784,82		113.784,82
15-1	Fondo interno per la ricerca (PUR 2009 e precedenti)	413.227,42		413.227,42
15-2	PRIN e FIRB ai Dipartimenti	8.435.183,76	8.000.000,00	435.183,76
15-3	Contratti di ricerca organismi nazionali (Dipartimenti)	6.638.031,48	6.000.000,00	638.031,48
15-4	Contratti di ricerca con organismi internazionali (Dipartimenti)	17.196.703,67	15.000.000,00	2.196.703,67
15-5	Contratti di ricerca con enti pubblici e privati (Dipartimenti)	8.811.617,13	7.000.000,00	1.811.617,13
15-6	Fondo di Investimento per la Ricerca	10.506.895,65	10.500.000,00	6.895,65
17-3	Borse e premi (Legati)	10.213.769,43	-	10.213.769,43
	Economie (elenco sotto riportato)	798.513,32	-	798.513,32
TOTALE		**262.274.111,17**	**167.370.000,00**	**94.904.111,17**

Economie riassegnate sull'esercizio 2015

Cat. Cap.	Denominazione	Economie su fondi finalizzati
7-5	Scuole di spec. (Professioni legali)	6.240,00
7-9	Prestazioni conto terzi per ricerca, consulenza e formazione (Centri universitari)	1.471,60
7-10	Finanziamenti straordinari MIUR	4.055,16
7-12	Contributi liberali (Centri)	4.077,31
7-16	Nuove iniziative didattiche	44.806,34
11-7	Materiale bibliografico e attrezzature biblioteche d'area	48.548,58
11-12	Acquisto attrezzature Dipartimenti	3.736,45
11-13	Mobili e arredi Dipartimenti	251,80
12-3	Contributi contratti di ricerca organismi naz. (Centri di ricerca)	1.533,90

12-4	Contributi per contratti di ricerca org. Internazionali (Centri di ricerca)	55.097,66
12-5	Contratti di ricerca enti pubblici e privati	8.012,46
14-1	Dotazioni di funzionamento Dipartimenti	33.155,34
14-2	Fondo Unico Dipartimenti	36.022,62
14-7	Spese funzionamento Master e c.si Perfezionamento (Dipartimenti)	18.152,25
14-8	Spese su prestazioni a tariffario (conto terzi Dipartimenti)	12.464,14
14-9	Spese per attività di ricerca e consulenza (conto terzi Dipartimenti)	76.810,52
14-12	Contributi liberali a Dipartimenti	29.324,37
14-13	Rimborsi spese tra strutture interne (Dipartimenti)	18.870,46
15-2	PRIN e FIRB ai Dipartimenti	113.330,38
15-3	Contratti di ricerca organismi nazionali (Dipartimenti)	73.223,33
15-4	Contratti di ricerca con organismi internazionali (Dipartimenti)	161.027,53
15-5	Contratti di ricerca con enti pubblici e privati (Dipartimenti)	48.301,12
TOTALE		**798.513,32**

RENDICONTO DI COMPETENZA

ENTRATE

Le entrate complessivamente accertate nell'esercizio sono così ripartite per Titoli e successive Categorie:

Titoli	Categorie	Denominazione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Entrate correnti					
Titolo I			**114.080.961,57**	**113.207.346,55**	**873.615,02**
	1	Tasse e contributi	114.080.961,57	113.207.346,55	873.615,02
Titolo II			**354.706.469,40**	**356.562.529,65**	**- 1.856.060,25**
	2	Trasferimenti da parte dello Stato	312.387.259,92	312.849.348,27	- 462.088,35
	3	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	-	-
	4	Trasferimenti da Enti del settore pubblico e privato	42.319.209,48	43.713.181,38	- 1.393.971,90
Titolo III			**35.760.548,37**	**35.495.695,86**	**264.852,51**
	5	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni di servizi	19.813.502,62	20.216.192,92	- 402.690,30
	6	Vendita di brevetti	141.023,42	126.018,80	15.004,62
	7	Redditi e proventi patrimoniali	883.819,56	854.751,67	29.067,89
	8	Poste correttive e compensative	11.062.180,90	10.516.002,83	546.178,07
	9	Entrate non classificabili in altre voci	3.860.021,87	3.782.729,64	77.292,23
Entrate in conto capitale					
Titolo IV			**212.539,45**	**30.500,00**	**182.039,45**
	10	Entrate da alienazioni patrimoniali	-	-	-
	11	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	67.039,45	30.500,00	36.539,45
	12	Realizzo di valori immobiliari	145.500,00	-	145.500,00
Titolo V			**35.456.801,02**	**34.930.653,50**	**526.147,52**
	13	Riscossioni di crediti	1.508.193,00	559.558,00	948.635,00
	14	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	172.800,80	-	172.800,80
	15	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	33.775.807,22	34.371.095,50	- 595.288,28
Titolo VI			**-**	**-**	**-**
	16	Accensione mutui	-	-	-
		TOTALE ESCLUSE PARTITE DI GIRO	***540.217.319,81***	***540.226.725,56***	***- 9.405,75***
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VII			**99.954.961,04**	**90.864.894,42**	**9.090.066,62**
	17	Entrate aventi natura di partite di giro	99.334.523,23	90.155.707,81	9.178.815,42
*	18	Contabilità speciali	620.437,81	709.186,61	- 88.748,80
		TOTALI	***640.172.280,85***	***631.091.619,98***	***9.080.660,87***
*	18	Dipartimenti		-	-
*	18	Aziende		-	-
		TOTALE GENERALE	**640.172.280,85**	**631.091.619,98**	**9.080.660,87**

In estrema sinesi, il confronto fra l'esercizio 2015 e l'esercizio 2014 evidenzia un sostanziale allineamento del gettito di entrata (- € 9.405,75), escludendo le partite di giro.

Per quanto riguarda **il gettito della contribuzione studentesca**, al fine di analizzare lo scostamento, pare utile evidenziare i singoli capitoli del gettito contenuti sia nel Titolo I categoria I che nel Titolo III categoria 5.

				IMPORTI ACCERTATI		
Tit.	**Cat.**	**Cap.**		**2015**	**2014**	**DIFFERENZE**
I						
	1		**TASSE E CONTRIBUTI**			
		1	TASSA DI ISCRIZIONE	13.306.007,00	13.184.577,00	121.430,00
		2	CONTRIBUTI UNIVERSITARI	80.794.990,12	80.293.145,36	501.844,76
		3	CONTRIBUTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	4.553.883,10	4.755.453,00	-201.569,90
		5	CONTRIBUTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E MASTER	2.344.920,50	2.413.807,54	-68.887,04
		8	CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	381.200,00	391.600,00	-10.400,00
		9	BOLLO VIRTUALE	1.373.120,00	1.371.200,00	1.920,00
		10	CONTRIBUTI DIVERSI E INDENNITA' DI MORA	2.405.763,85	1.946.782,65	458.981,20
		11	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	8.921.077,00	8.850.781,00	70.296,00
			TOTALE CATEGORIA 1	**114.080.961,57**	**113.207.346,55**	**873.615,02**
III						
	5		**ENTRATE DER. DA VENDITA DI BENI E SERVIZI**			
		2	RIMBORSI FORFETTARI DI SPESE (DA STUDENTI)	4.700.708,82	4.994.139,31	-293.430,49
		3	QUOTA PER ASSICURAZIONE INFORTUNI (DA STUDENTI)	691.128,20	689.180,58	1.947,62
			TOTALE CATEGORIA 5	**5.391.837,02**	**5.683.319,89**	**-291.482,87**
			TOTALE GENERALE	**119.472.798,59**	**118.890.666,44**	**582.132,15**

Come si evince dal prospetto di cui sopra, il complessivo gettito contributivo realizzato nell'esercizio 2015 è sostanzialmente invariato rispetto a quello registrato nell'esercizio 2014.
In particolare, per quanto riguarda la componente più significativa del gettito relativa ai contributi universitari (II^ rata) riscossi per l'A.A. 2014/2015 sull'esercizio 2015, si evidenzia un sostanziale allineamento dei valori rispetto ai contributi riscossi per l'A.A. 2013/2014 sull'esercizio 2014, anche al netto delle somme riscosse per il TFA nell'anno 2015 (€ 2.380.722,00) e per i PAS nell'anno 2014 (€ 2.427.798,00).
Al fine di meglio comprendere tale invarianza di gettito, si evidenzia, da un lato una sostanziale stabilità della numerosità della popolazione studentesca (+ 0,4% dell'A.A. 2014/2015 rispetto all'A.A. 2013/2014), dall'altro la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 aprile 2014, di non intervenire sul modello della contribuzione studentesca, confermando per l'A.A. 2014/2015 i medesimi importi e criteri di calcolo dei contributi dell'A.A. 2013/2014.

E' opportuno osservare che gli interventi disposti dal Consiglio di Amministrazione, a partire dall'A.A. 2013/2014 sul modello di contribuzione studentesca allo scopo di rientrare nel limite del 20% del gettito degli studenti in corso sul FFO imposto dalla norma (D.P.R. 306/97 come modificato dalla legge 135/2012) hanno solo parzialmente conseguito in questi anni gli effetti auspicati in considerazione della riduzione del FFO a partire dall'esercizio 2014 (- 13 milioni circa) rispetto al FFO 2012 inizialmente preso a riferimento a seguito dell'entrata in vigore della norma (€ 281.217.014,72) ed in considerazione della variabile composizione del reddito della nostra popolazione studentesca che vede oggi sempre più studenti "non dichiaranti" che quindi si posizionano nella fascia massima.

Per quanto riguarda i **"Trasferimenti da parte dello Stato"** (Titolo II Categoria 2), si evidenzia che tale categoria del bilancio comprende non solo il FFO "tradizionale" ma anche le assegnazioni relative al cofinanziamento MIUR sul post lauream, al Fondo Giovani e alla Programmazione triennale, assegnazioni queste ultime, come noto, confluite a partire dall'anno 2014 nel FFO (capitolo 1694 del Bilancio dello Stato) e non più assegnate a parte ai sensi dell'art. 60 del D.L. 69/2013. Essa accoglie inoltre i trasferimenti da parte del Ministero dell'Economia destinati ai contratti di formazione dei medici specializzandi e altri finanziamenti finalizzati da parte del MIUR e altri Ministeri (disabili, CUS, 5 x mille).
Per quanto riguarda il **FFO "tradizionale"**, si evidenzia una sostanziale invarianza del finanziamento complessivo (€ 268.620.767,17 del 2015 a fronte di € 268.465.501 del 2014).
Per quanto riguarda invece le **altre componenti finalizzate del FFO**, si riscontra una importante riduzione del cofinanziamento sul **Post lauream** (€ 4.368.124,00 del 2015 a fronte di € 5.114.361,00 del 2014, pari a circa il – 15%) e una sostanziale invarianza del finanziamento sugli interventi per il **"Fondo Giovani"** per la cui composizione si rimanda alle pagine che seguono.

Al fine di meglio comprendere la composizione di questa importante categoria del quadro dell'entrata, è utile disaggregare le diverse assegnazioni che vi confluiscono.

Riepilogo "Trasferimenti da parte dello Stato" - Categoria 2			
	2015	**2014**	**Differenza**
FFO (capitolo 2/1)	268.620.767,17	268.465.501,00	155.266,17
Post lauream (capitolo 2/2)	4.368.124,00	5.114.361,00	-746.237,00
Fondo Giovani (capitolo 2/3)	1.897.011,00	1.958.497,00	-61.486,00
MEF Contratti area medica (cap. 2/4)	34.385.556,38	33.721.865,78	663.690,60
Programmazione (cap. 2/5)	1.696.681,00	2.825.366,00	-1.128.685,00
Finanziamenti straordinari (cap 2/6)	1.419.120,37	763.757,49	655.362,88
TOTALE	**312.387.259,92**	**312.849.348,27**	**-462.088,35**

I dati riassuntivi di cui sopra di cui nel seguito si fornirà un'analisi più approfondita evidenziano che la principale componente di variazione è rappresentata dalla quota relativa alla **"Programmazione triennale"** determinata dal fatto che nel 2014 sono state assegnate per intero le quote degli anni 2013 e 2014 mentre sul 2015 è stata assegnata l'ultima quota di pertinenza, quella appunto dell'anno 2015.
Per quanto riguarda invece i **Finanziamenti straordinari,** le differenze nelle annualità considerate sono principalmente ascrivibili all'erogazione per intero nell'anno 2015 delle due annualità, 2014 e 2015 pari a circa 734 mila euro complessivi, del finanziamento MIUR per gli studenti disabili.

Per quanto riguarda il FFO nazionale, si riporta nel seguito la sua composizione per le annualità 2014 e 2015, considerato che dal 2014 le assegnazioni "Programmazione", Post laurea" e "Fondo Giovani" sono in esso ricomprese.

Assegnazioni FFO nazionale: decreto FFO 2015 n. 335/2015 e decreto FFO 2014 DM 815/2014			
	2015	**2014**	**Variazioni**
Quota base	4.806.792.172,00	4.911.407.231,00	-104.615.059,00
Altri interventi quota base (Ist. ad ordinamento speciale)	103.601.344,00	174.313.443,00	-70.712.099,00
Obbligazioni da provvedimenti ministeriali (accordi di programma, mobilità, ARAN)	26.702.021,00	88.014.968,00	-61.312.947,00
Quota premiale	1.385.000.000,00	1.215.000.000,00	170.000.000,00
Intervento perequativo	105.000.000,00	105.000.000,00	0,00
Chiamate dirette studiosi impegnati all'estero	10.000.000,00	3.500.000,00	6.500.000,00
Programma giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Incentivo chiamata ricercatori art. 24 comma 3 lett. B) L. 240/2010	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
Consorzi interuniversitari	36.600.000,00	49.700.000,00	-13.100.000,00
Interventi a favore degli studenti disabili	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00
Tirocini curriculari	-	7.600.000,00	-7.600.000,00
ANVUR	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Piano straordinario associati 2011-2013	171.748.716,00	171.748.716,00	0,00
Valutazione impegno didattico 2011-2013	0,00	0,00	0,00
Commissioni per abilitazione scientifica nazionale	1.000.000,00	4.500.000,00	-3.500.000,00
Integrazione indennità maternità assegnisti	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Ulteriori interventi	5.000.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	**6.672.946.268,00**	**6.751.284.358,00**	**-78.338.090,00**
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015	56.072.492,00	42.611.580,00	13.460.912,00
D.L. 69/2013: Post lauream	122.986.381,00	148.046.300,00	-25.059.919,00
D.L. 69/2013: Fondo giovani e Jean Monnet	59.185.469,00	68.638.294,00	-9.452.825,00
TOTALE GENERALE	**6.911.190.610,00**	**7.010.580.532,00**	**-99.389.922,00**

Per quanto riguarda le assegnazioni del FFO d'interesse per le Università Statali, si riportano nel seguito le seguenti quote attribuite a Unimi con l'indicazione del capitolo di pertinenza di cui alla Categoria 2 "Trasferimenti da parte dello Stato".

Cat. 2-Miur FFO (D.L. 69/2013)	FFO nazionale		Assegnazioni Unimi				
	2015	2014	2015	%	2014	%	Cap.
Quota base	4.806.792.172,00	4.911.407.231,00	197.481.281,00	4,11%	202.437.325,00	4,12%	
Obbligazioni da provvedimenti ministeriali (accordi di programma, mobilità, ARAN)	26.702.021,00	88.014.968,00	200.000,00	0,75%	200.000,00	0,23%	
Quota premiale	1.385.000.000,00	1.215.000.000,00	61.261.454,00	4,42%	52.768.215,00	4,34%	
Intervento perequativo	105.000.000,00	105.000.000,00	606.541,00	0,58%	3.335.425,00	3,18%	**Cap. 2/1**
Tirocini curriculari	-	7.600.000,00	-		330.583,00	4,35%	
Piano straordinario associati 2011-2013	171.748.716,00	171.748.716,00	8.580.894,00	5,00%	8.580.894,00	5,00%	
Interventi diversi e quote di competenza di anni precedenti			490.597,17		813.059,00		
TOTALE	**6.495.242.909,00**	**6.498.770.915,00**	**268.620.767,17**	4,14%	**268.465.501,00**	4,13%	
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015- anno 2013	0,00	42.451.000,00	-		1.393.639,00	3,28%	
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015 - anno 2014	0,00	42.611.580,00	-		1.431.727,00	3,37%	**Cap. 2/5**
D.L. 69/2013: Programmazione 2013-2015 - anno 2015	56.072.492,00	0,00	1.696.681,00	3,03%	-		
D.L. 69/2013: Post lauream	122.986.381,00	148.046.300,00	4.368.124,00	3,55%	5.114.361,00	3,45%	**Cap. 2/2**
D.L. 69/2013: Fondo giovani e Jean Monnet	59.185.469,00	68.638.294,00	1.897.011,00	3,21%	1.958.497,00	2,85%	**Cap. 2/3**
TOTALE GENERALE	**6.733.487.251,00**	**6.757.906.509,00**	**276.582.583,17**	**4,11%**	**278.363.725,00**	**4,12%**	

Per quanto riguarda gli ulteriori capitoli che completano la categoria 2:

Cat. 2: altro da Stato	2015	2014	Cap.
Ministero Economia: contratti di formaz. Area medica	34.385.556,38	33.721.865,78	**Cap. 2/4**
Finanziamenti straordinari MIUR compreso interventi disabili	1.419.120,37	763.757,49	**Cap. 2/6**
TOTALE	35.804.676,75	34.485.623,27	

Complessivamente non si rilevano componenti di variazione significative tra il 2015 ed il precedente esercizio.

Sviluppando l'analisi sugli scostamenti tra importi previsti e importi effettivamente accertati, si rileva che **complessivamente** per l'anno 2015 le entrate, inizialmente previste in € 617.052.087,00 sono state incrementate in corso di esercizio per complessivi € 47.701.377,02 (stanziamento assestato € 664.753.464,02).

Titoli	Categorie	Denominazione	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori entrate
Entrate correnti					
Titolo I			**104.641.727,00**	**114.080.961,57**	**9.439.234,57**
	1	Tasse e contributi	104.641.727,00	114.080.961,57	9.439.234,57
Titolo II			**360.076.147,24**	**354.706.469,40**	**- 5.369.677,84**
	2	Trasferimenti da parte dello Stato	315.598.212,37	312.387.259,92	- 3.210.952,45
	3	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	-	-	-
	4	Trasferimenti da Enti del settore pubblico e privato	44.477.934,87	42.319.209,48	- 2.158.725,39
Titolo III			**35.027.118,72**	**35.760.548,37**	**733.429,65**
	5	Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni di servizi	19.812.911,08	19.813.502,62	591,54
	6	Vendita di brevetti	100.000,00	141.023,42	41.023,42
	7	Redditi e proventi patrimoniali	740.000,00	883.819,56	143.819,56
	8	Poste correttive e compensative	10.274.207,64	11.062.180,90	787.973,26
	9	Entrate non classificabili in altre voci	4.100.000,00	3.860.021,87	- 239.978,13
Entrate in conto capitale					-
Titolo IV			**97.039,45**	**212.539,45**	**115.500,00**
	10	Entrate da alienazioni patrimoniali	-	-	-
	11	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	67.039,45	67.039,45	-
	12	Realizzo di valori immobiliari	30.000,00	145.500,00	115.500,00
Titolo V			**41.580.993,80**	**35.456.801,02**	**- 6.124.192,78**
	13	Riscossioni di crediti	1.508.193,00	1.508.193,00	-
	14	Trasferimenti da Regioni, Province e Comuni	172.800,80	172.800,80	-
	15	Trasferimenti da Enti pubblici e privati	39.900.000,00	33.775.807,22	- 6.124.192,78
Titolo VI			**-**	**-**	**-**
	16	Accensione mutui	-	-	-
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VII			**123.330.437,81**	**99.954.961,04**	**- 23.375.476,77**
	17	Entrate aventi natura per partite di gir	122.710.000,00	99.334.523,23	- 23.375.476,77
*	18	Contabilità speciali	620.437,81	620.437,81	-
		TOTALE	***664.753.464,02***	***640.172.280,85***	***- 24.581.183,17***
*	18	Dipartimenti	-	-	-
*	18	Aziende	-	-	-
		TOTALE GENERALE	**664.753.464,02**	**640.172.280,85**	**- 24.581.183,17**

	Assestato	Accertato	Maggiori/Minori
Entrate correnti	499.744.992,96	504.547.979,34	4.802.986,38
Entrate in conto capitale	41.678.033,25	35.669.340,47	- 6.008.692,78
subtotale	**541.423.026,21**	**540.217.319,81**	**- 1.205.706,40**
Partite di giro e contabilità speciali	123.330.437,81	99.954.961,04	- 23.375.476,77
Totale	***664.753.464,02***	***640.172.280,85***	***- 24.581.183,17***

Totale generale stanziamento entrata 2015	€ 664.753.464,02
Avanzo 2014 riportato sulla gestione 2015	€ 299.989.775,58
Totale generale assestato	**€ 964.743.239,60**

Riportando l'analisi sugli scostamenti tra importi previsti ed importi effettivamente accertati su tutte le entrate, si rileva che per l'anno 2015 le entrate, inizialmente previste in € 617.052.087,00, sono state incrementate in corso di esercizio per complessivi € 47.701.377,02.
Rispetto alla previsione assestata pari a € 664.753.464,02 sono quindi state accertate minori entrate per complessivi € 24.581.183,17 derivanti dall'effetto combinato di € - 23.375.476,77 sulle partite di giro e - € 1.205.706,40 sui capitoli di spesa corrente ed in conto capitale.

Relativamente a queste minori entrate d'importo comunque molto contenuto rispetto ai valori del bilancio, **escludendo partite di giro e contabilità speciali**, pare opportuno evidenziare in questa premessa l'andamento negli ultimi anni di questo risultato del rendiconto:

Anni	Minori/maggiori entrate
2009	- 30.876.904,20
2010	- 9.430.023,40
2011	- 4.990.352,20
2012	+ 2.816.265,84
2013	- 179.871,73
2014	+ 5.952.360,42
2015	- 1.205.706,40

e la conseguente maggiore stabilità ed equilibrio che viene ad assumere la gestione nel contenere autorizzazioni di spesa correlate ad un'entrata effettivamente realizzata.

PRINCIPALI CAPITOLI DELL'ENTRATA

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO

Cat. 2 capitolo 1 "Fondo di finanziamento ordinario (FFO)".
Previsione iniziale: € 267.000.000,00
Stanziamento assestato: € 267.298.539,00
Importo accertato: € 268.620.767,17
Maggiori entrate rispetto alle previsioni assestate: € 1.322.228,17.

COMPOSIZIONE FFO NAZIONALE 2015
Quota base (art. 2) – 70% circa delle risorse complessive

- Consolidato storico (75%)
- Costo standard studente (25%)

Quota premiale (art. 3) – 20% delle risorse complessive

- Ricerca (65%) – VQR 2004-2010
- Reclutamento (20%)
- Didattica componente internazionale (7%)
- Didattica studenti regolari (8%)

Intervento perequativo (art. 4) – 1,5% delle risorse complessive
Altri interventi da disposizioni normative (art. 10)

- Piano straordinario associati
- Reclutamento ricercatori lettera b)
- Fondo Giovani
- Programmazione
- Post lauream

Ulteriori interventi contenuti nel decreto

Come ricordato nelle pagine precedenti, oggi, il FFO proveniente dal Bilancio dello Stato, aggrega diversi finanziamenti prima assegnati "a parte" (Post lauream, Programmazione e Fondo Giovani). Ciononostante si è preferito mantenere una distinta articolazione interna tra i diversi capitoli relativamente ai finanziamenti di cui sopra allo scopo di meglio comprenderne la composizione, avuto riguardo comunque al fatto che tutte le assegnazioni contenute nei diversi capitoli costituiscono oggi il FFO e che quindi quanto indicato al capitolo 2/1 "Fondo di finanziamento ordinario" rappresenta la componente principale del FFO, sostanzialmente rappresentata dalla quota base , dalla quota premiale e dall'intervento perequativo, ma non l'unica.

L'importo complessivamente accertato per il 2015 al capitolo 2/1, pari a € 268.620.767,17, si riferisce alle assegnazioni sotto riportate di cui, alcune, di competenza dell'esercizio precedente. Relativamente all'importo complessivamente accertato pari a € 268.620.767,17, una parte pari a € 298.539,00, essendo assegnazione finalizzata, è stata riportata in variazione per pari importo nel quadro della spesa:

Interventi	Assegnazioni	Finalizzazione nel quadro della spesa	
		Importi finalizzati	Descrizione variazione
FFO 2015: quota base, premiale, intervento perequativo, piano straordinario associati 2011-2013 consolidato	€ 267.930.170,00		*Quota non vincolata (NB Rispetto all'assegnazione da Decreto 335/2015 sono stati assegnati - € 289,00 sull'intervento perequativo)*
FFO 2015: incentivo ricercatori di tipo b)	€ 118.138,17		*Quota non vincolata*
FFO 2015: accordo di programma per Edolo – quota 2014	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Finalizzata al capitolo 7/10 "Interventi straordinari MIUR" centro Gesdimont
FFO 2013: chiamate dirette studiosi impegnati all'estero	€ 98.539,00	€ 98.539,00	Finalizzata ai capitoli delle spese di personale
FFO 2013 e FFO 2014: altri interventi	€ 59.338,00		*Quota non vincolata*
FFO 2014: integrazione maternità assegniste	€ 214.582,00		*Quota non vincolata*
TOTALE CAP. 2/1	**€ 268.620.767,17**	**€ 298.539,00**	

Categoria 2 capitoli da 2 a 6: Altri trasferimenti da parte dello Stato.

L'importo complessivamente accertato al **capitolo 2-2** "Finanziamento borse di studio post lauream" pari a € 4.368.124,00 si riferisce alla quota del FFO finalizzata al cofinanziamento degli interventi per il post lauream. Considerato che l'assegnazione disposta a tal fine nell'anno 2014 è stata pari a € 5.114.361,00, pare opportuno evidenziare che tale riduzione è interamente ascrivibile alla contrazione delle risorse disposta a livello nazionale su tale intervento.
Relativamente al post laurea, ricordiamo che dal 2014 tale assegnazione comprende anche gli assegni di ricerca, prima finanziati sul "Fondo Giovani", tale per cui è possibile osservare che il finanziamento nazionale in questo ambito di intervento (formazione post lauream) è progressivamente decrescente.

	Nazionale			UNIMI		
Interventi	**2013**	**2014**	**2015**	**2013**	**2014**	**2015**
Post lauream dottorati	156.698.681,00	148.046.300,00	122.986.381,00	4.897.501,00	5.114.361,00	4.368.124,00
Assegni di ricerca	21.825.691,00			920.300,00		
TOTALE	**178.524.372,00**	**148.046.300,00**	**122.986.381,00**	**5.817.801,00**	**5.114.361,00**	**4.368.124,00**

L'importo complessivamente accertato al successivo **capitolo 2-3** **"Fondo per il sostegno dei giovani"** pari a € 1.897.011,00 comprende le seguenti assegnazioni

Incentivazione attività di tutoraggio e didattica integrativa;	€ 380.527,00
Mobilità internazionale degli studenti;	€ 1.462.824,00
Rimborso tasse aree disciplinari di particolare interesse nazionale	€ 53.660,00
TOTALE	**€1.897.011,00**

Si ricorda che, dal 2014, ai sensi del D.M. 976/2014, gli interventi finanziati dal Fondo Giovani sono i seguenti:

1) Mobilità internazionale degli studenti (75% dell'assegnazione nazionale complessiva);
2) Tutorato e attività di recupero (15% dell'assegnazione nazionale complessiva);
3) Aree disciplinari di particolare interesse e piano lauree scientifiche (10%)

Ricordato che l'utilizzo di tali risorse è vincolato agli interventi disciplinati dal decreto, l'importo di € 1.216.484,00 portato in variazione è stato finalizzato di pari importo nel quadro della spesa al capitolo 3/44 "Mobilità internazionale degli studenti" (l'importo impostato in sede di previsione era pari a € 300.000,00) e al capitolo 8/1 "Rimborso tasse"; l'importo di € 380.527,00 invece non è stato invece finalizzato in quanto già previsto sul bilancio 2015 al capitolo 7/16 previsto per € 500.000,00 "Fondo tutoraggio cofinanziato dal MIUR".

L'importo complessivamente accertato sul successivo **capitolo 2-4 "Finanziamento contratti di formazione area medica"** si riferisce integralmente alle somme derivanti dal finanziamento disposto dal Ministero dell'Economia per i contratti di formazione dei medici specializzandi, di cui, alla data odierna, si attende ancora l'assegnazione definitiva. Si precisa a quest'ultimo riguardo che, trattandosi di una partita di giro "di fatto" e trovando quindi esatta corrispondenza nel quadro della spesa nell'ambito dei capitoli a ciò finalizzati (categoria 2 capitolo 21) in quanto onere non posto a carico degli Atenei per espressa previsione normativa, nelle more dell'assegnazione a saldo, come nelle trascorse gestioni, è stato iscritto in bilancio nel quadro dell'entrata un importo esattamente corrispondente alla spesa di competenza sostenuta (€ 34.385.556,38).

L'importo complessivamente accertato sul successivo **capitolo 2-5 "Programmazione triennale del sistema universitario"** è pari a € 1.696.681,00 e si riferisce alla Programmazione 2013-2015 relativamente alla quota di competenza dell'anno 2015 assegnata dal Ministero a seguito dei programmi presentati. Tutto il finanziamento accertato è stato portato in variazione e finalizzato per pari importo nel quadro della spesa al capitolo 7/10 "Spese su finanziamenti straordinari MIUR" allo scopo di attuare i programmi presentati che formeranno oggetto di apposita rendicontazione.

Infine, gli importi accertati sul **capitolo 2-6 "Finanziamenti straordinari"**, si riferiscono principalmente, oltre al finanziamento di specifiche iniziative una tantum, all'assegnazione della quota "5 x mille" anno 2013 per € 171.045,57, interamente stanziata nel quadro della spesa al capitolo 9-4 "Cofinanziamento progetti ministeriali" e finalizzata al bando "Assegni di ricerca – Bando 5 x mille", al finanziamento ministeriale destinato al CUS per € 253.307,80 integralmente riportato nel quadro della spesa al capitolo 7-21 e corrisposto in corso d'anno allo stesso Comitato e l'assegnazione ministeriale per studenti diversamente abili relativamente alle annualità 2014 e 2015 per complessivi € 735.365,00.

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1 capitoli da 1 a 11 "Entrate contributive"
Stanziamento assestato: € 104.641.727,00
Importo accertato: € 114.080.961,57
Maggiori entrate rispetto alle previsioni: € 9.439.234,57

Cat. 5 capitoli da 1 a 3 "Quote di rimborsi spese da studenti" – rimborso spese rilascio diplomi e quota rimborso spese, comprensiva dell'assicurazione, a carico della prima rata
Stanziamento assestato: € 4.540.000,00
Importo accertato: € 6.742.445,02
Maggiori entrate rispetto alle previsioni: € 2.202.445,02

Quanto alle determinanti di questo risultato, posta la difficile ponderabilità di questa voce di entrata che dipende, oltre che dalla numerosità, anche dalla composizione dei redditi della popolazione studentesca, peraltro sempre diversa, si ricorda che il gettito riscosso sull'esercizio 2015 deriva dalle entrate provenienti dalla corresponsione della prima rata dell'anno accademico 2015/2016 e della seconda rata dell'anno accademico 2014/2015.
Si ricorda che i capitoli di cui sopra contengono anche le risorse riscosse sui corsi TFA, e precisamente:

- € 2.380.722,00 di cui al capitolo 1-2 "Contributi universitari interamente finalizzati nel quadro della spesa al capitolo 3/39;
- € 179.928,00 di cui al capitolo 1-1 "Tassa d'iscrizione" interamente finalizzati nel quadro della spesa al capitolo 3/39.

<u>Per quanto riguarda il confronto con l'esercizio 2014</u>, si rimanda a quanto esposto a pag. 43.

<u>Per quanto riguarda le maggiori entrate</u>, cioè le somme effettivamente riscosse rispetto alla previsioni, si pongono in evidenza le variazioni più significative correlate a:

- <u>una maggiore entrata sulla categoria capitolo 1-2</u> relativa alla contribuzione studentesca dei corsi di laurea (II^ rata A.A. 2014/2015) di complessivi € 7.414.268,12; al riguardo si evidenzia che già la previsione per l'anno 2016 ha tenuto conto di questo maggior trend di gettito incrementando prudenzialmente la previsione di 1 milione rispetto all'esercizio 2015; vale la pena in ogni caso ricordare le criticità sottese a questa importante fonte dell'entrata che potrà essere oggetto negli anni a venire di una graduale riduzione a seguito delle decisioni, in parte già assunte e in parte da assumere, da parte degli Organi intese a rientrare gradualmente nel vincolo del 20% del FFO imposto dalla legge (DPR 306/97);

- <u>una maggiore entrata sulla categoria capitolo 5-2</u> per € 1.700.708,82. Si evidenzia che tale capitolo contiene non solo la quota di rimborso a carico della prima rata A.A. 2015/2016 riscosso per € 3.271.608,82 ma anche le quote sui contributi per le prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato e ai diversi test di selezione riscossi per € 1.429.100,00.

ALTRE ENTRATE PROPRIE

Cat. 4 "Trasferimenti da enti del settore pubblico e privato".
Gli importi accertati in tale categoria per complessivi € 42.319.209,48 si riferiscono per € 29.553.637,21 all'integrazione stipendiale e per compensi al personale convenzionato con il SSN, impegnato per uguale importo nelle corrispondenti voci di spesa (capitoli 2-6 e 2-7), per € 2.118.648,87 ai contributi provenienti dall'Unione Europea per i programmi di mobilità impostati nella pertinente voce di spesa di cui al capitolo 3/44, per € 220.000,00 all'ordinario contributo dell'Istituto Cassiere previsto dalla convenzione (€ 200.000,00) e al contributo della Fondazione Cariplo finalizzato all'iniziativa "Statale Arte" (€ 20.000,00), e per € 10.426.923,40 a contributi liberali finalizzati a borse di studio e/o a spese di funzionamento delle strutture (Centri e Dipartimenti).

Cat. 7 capitoli 1 e 2 "Fitti attivi" e "Interessi attivi".
Importo previsto per la categoria € 740.000,00
Importo accertato per la categoria € 883.819,56
Maggiore entrata € 143.819,56

Per quanto riguarda le somme correlate alla riscossione degli **interessi attivi**, l'importo di € 7.231,37 si riferisce agli interessi maturati sulle contabilità speciali fruttifere di Banca d'Italia per € 3.899,90 mentre € 3.331,47 si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente postale.

Relativamente al capitolo dei **fitti attivi**, si riportano nel seguito l'elenco delle riscossioni registrate sui contratti attivi in essere:

FITTI CIVILI	
BIGALLI DAVIDE	€ 8.733,48
FONTUGNE GISELE	€ 5.652,59
SINI CARLO	€ 10.193,12
TOTALE	**€ 24.579,19**
FITTI COMMERCIALI	
IVS ITALIA SPA - GESTIONE DISTRIBUTORI	€ 505.110,36
LAURICELLA GIUSEPPE - BAR VIA CELORIA 16	€ 13.367,02
CUSL - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI LIBRARI	€ 31.633,36
CUSL - CONCESSIONE SPAZI FACOLTA' SCIENZE POLITICHE	€ 3.165,40
GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA CELORIA 10	€ 39.094,20
LA LUDESANA SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA GOLGI 19/21	€ 35.000
MARCONI GROUP SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA G.B. GRASSI 74	€ 38.000
LINDOOR SERVIZI SRL - BAR TAVOLA FREDDA VIA CONSERVATORIO 7	€ 36.000,66
INTESA SANPAOLO SPA - LOCAZIONE VIA CELORIA 2	€ 25.000
TOTALE	**€ 726.371,00**
CONCESSIONE SPAZI IN ATENEO	**€ 125.638,00**
TOTALE GENERALE	**€ 876.588,19**

Categoria 8 "Poste correttive e compensative di spese correnti".
Per quanto riguarda i principali importi accertati in tale categoria per complessivi € 11.062.180,90, si evidenzia che:

- € 1.019.299,09 accertati al **capitolo 3** si riferiscono per intero al finanziamento esterno dei ricercatori a tempo determinato, mentre € 1.455.345,96 accertati al successivo **capitolo 6** si riferiscono ai finanziamenti esterni per i posti di professore di ruolo;
- € 4.693.297,84 accertati al **capitolo 4** si riferiscono invece a molteplici poste di rimborso di cui le principali sono rappresentate da: i rimborsi dagli enti IEO, IFOM, Humanitas e INGM per il personale di ricerca convenzionato (circa 1,4 milioni di euro che evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio a seguito dell'ampliamento del personale convenzionato); i rimborsi da parte dell'Azienda Ospedaliera San Paolo per la locazione e le spese di gestione dell'immobile di via Beldiletto (circa 450 mila euro); i rimborsi da parte del CIDIS delle spese di gestione delle residenze universitarie (414 mila euro); i rimborsi da parte delle strutture interne per la corresponsione dell'IVA intracomunitaria (circa 330 mila euro), pagata mensilmente e unitariamente dall'Università sull'apposito capitolo di spesa (6/6) e così recuperata dalle strutture.

Cat. 9 capitolo 1 "Percentuale a favore dell'Università sui contributi esterni diversi dal conto terzi
Importo previsto: € 1.000.000,00
Importo accertato: € 1.628.176,66
Maggiore entrata: € 628.176,66

Questo capitolo accoglie le ritenute a favore del bilancio di tutte le entrate soggette a ritenuta diverse dal conto terzi, dalle entrate per master e corsi di perfezionamento che vengono assegnate al netto della ritenuta nel quadro della spesa. Gli importi accertati nel capitolo si riferiscono per € 552.244,81 a ritenute su contratti finanziati dall'U.E mentre i restanti € 1.075.931,85 si riferiscono alle ritenute su contributi e contratti di ricerca finanziata.

ENTRATE PER ATTIVITA' COMMISSIONATE DA TERZI (ATTIVITA' COMMERCIALE)

Cat. 5 capitoli 5, 6, 7 "Ricerca commissionata, prestazioni a tariffario e attività di consulenza e formazione".
Importo previsto per i capitoli € 14.500.000,00
Importo accertato € 12.301.891,26
Minore entrata € 2.198.108,74

Si riporta nel seguito la ripartizione complessiva di tale entrata in applicazione del relativo Regolamento, avuto riguardo al fatto che le risorse assegnate alle strutture si riferiscono alle somme effettivamente riscosse (in c/competenza e in c/residui).
La quota al personale è definita in considerazione della percentuale di riparto deliberata al momento dell'approvazione della prestazione; si ricorda che le eventuali quote di rinuncia alla ripartizione al personale a favore della struttura sono deliberate successivamente alla riscossione del corrispettivo.

STRUTTURA	Incassato	Quota Personale	Quota Struttura	Bilancio Universitario
DIP.BENI CULTURALI E AMBIENTALI	49.170,48	34.664,34	7.130,56	7.375,58
DIP.BIOSCIENZE	230.013,37	6.951,54	196.610,73	26.451,10
DIP.BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	605.227,37	98.943,98	424.465,69	81.817,70
DIP.SCIENZE GIURIDICHE "CESARE BECCARIA"	20.500,00	14.850,00	2.575,00	3.075,00
DIP.CHIMICA	758.556,00	108.345,88	549.511,02	100.699,10
DIP.ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI	185.829,06	122.520,60	38.434,10	24.874,36
DIP.FILOSOFIA	30.600,00	24.709,50	1.300,50	4.590,00
DIP.FISICA	120.049,00	50.908,44	51.115,71	18.024,85

DIP.FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI	719.425,12	228.031,02	356.301,47	135.092,63
DIP.INFORMATICA	273.200,00	93.181,80	140.677,80	39.340,40
DIP.SCIENZE DELLA SALUTE	152.026,85	62.735,18	69.088,59	20.203,08
DIP.SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI - PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA	837.984,87	167.712,15	543.133,03	127.139,69
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE "LUIGI SACCO"	232.239,17	92.905,38	107.698,31	31.635,48
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE	589.944,76	138.157,25	354.517,87	97.269,64
DIP.SCIENZE BIOMEDICHE, CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE	1.001.967,91	310.697,90	450.098,70	241.171,31
DIP.SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITA'	502.614,96	167.626,86	249.054,88	85.933,22
DIP.SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI	17.440,00	-	14.824,00	2.616,00
DIP.SCIENZE DELLA TERRA "ARDITO DESIO"	294.257,76	54.193,39	197.882,31	42.182,06
DIP.SCIENZE FARMACEUTICHE	615.990,47	113.593,29	421.212,08	81.185,10
DIP.SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI	804.110,91	138.711,66	554.911,60	110.487,65
DIP.SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L''AMBIENTE	819.733,56	81.679,49	626.714,36	111.339,71
DIP.SCIENZE SOCIALI E POLITICHE	9.750,00	5.299,95	2.987,55	1.462,50
DIP.MEDICINA VETERINARIA	735.934,95	145.491,60	468.038,50	122.404,85
DIP.SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE (VE.S.P.A.)	519.975,46	132.789,51	298.144,11	89.041,84
DIP.STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI	19.008,27	950,42	15.206,61	2.851,24
DIP.DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO	21.000,00	10.957,50	6.892,50	3.150,00
CENTRO DI RICERCHE FARMACOL.PER LO STUDIO E LA PREVENZ.DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - CRF	163.000,00	131.622,48	6.927,52	24.450,00
DIP.PATOLOGIA ANIMALE, IGIENE E SANITA' PUBBLICA VET.	983,61	809,51	75,74	98,36
CTU CENTRO SERV.PER TECN.E DID.UNIV.MULT.E A DIST.	4.950,00	495,00	3.712,50	742,50
CENTRO DI ECCELLENZA C.I.MA.I.NA. CENTRO INTERDISC.MATERIALI E INTERFACCE NANOSTRUTTURATI	38.998,80	23.890,09	9.430,89	5.677,82
DIP.INFORMATICA E COMUNICAZIONE	10.000,00	7.905,00	595,00	1.500,00
CENTRO D'ATENEO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - UNIMITT	720,00	581,40	30,60	108,00

CUSMI-BIO CENTRO DI FORMAZ.ED EDUCAZ.PERMANENTE SULLE SCIENZE DELLA VITA E SULLE LORO APPLIC.BIOTECN	112.712,90	28.178,22	61.992,10	22.542,58
CENTRO INTERUNIV.DI RIC.PER LA COMUNICAZIONE E L'APPRENDIM.INFORMALE DELLA MATEMATICA - MATEMATITA	8.668,25	2.167,06	4.767,54	1.733,65
GESDIMONT - CENTRO DI STUDI APPL.PER LA GEST.SOSTENIB.E LA DIFESA DELLA MONTAGNA	14.100,00	-	12.690,00	1.410,00
CENTRO INTERDIP.DI RIC.SULLA RIFERIBILITA' METROLOGICA IN MEDICINA DI LAB. - CIRME	5.000,00	3.952,50	297,50	750,00
CENTRO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE SU MODELLISTICA MATEMATICA (ADAMSS)	25.433,96	12.886,80	8.732,07	3.815,09
CENTRO INTERDIP.DI MICROSCOPIA AVANZATA - CIMA	850,00	212,50	467,50	170,00
CENTRO INTERDIP.GRANDI APPARECCHIATURE - CIGA	16.239,20	4.871,76	7.307,64	4.059,80
CENTRO INTERDIP.DI RIC. "WTW-WORK, TRAINING AND WELFARE"	47.320,00	32.953,17	7.268,83	7.098,00
CENTRO UNIV.DI RICERCA SUGLI ASPETTI COMUNICATIVO-RELAZIONALI IN MEDICINA - CURA	18.900,00	4.012,47	12.052,53	2.835,00
CENTRO DI RIC.LINO ROSSI PER STUDIO E PREVENZ.MORTE INASPETT.PERINATALE... - SIDS	10.592,00	-	9.532,80	1.059,20
CENTRO DI STUDI E RICERCHE SULLA CARATTERIZZAZIONE E SICUREZZA D'USO DI SOSTANZE NATURALI "G.GALLI"	27.700,00	2.270,00	21.275,00	4.155,00
CENTRO INT.LE STUDIO DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA - ICANS	506.657,59	122.704,36	284.205,73	99.747,50
CENTRO PER LA RICERCA IN IMPLANTOLOGIA ORALE	877,30	-	789,57	87,73
DIP.SCIENZE FARMACEUTICHE "PIETRO PRATESI"	334,00	156,14	127,76	50,10
CENTRO INTERDIP.DI RIC.PER L'INNOVAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA - CIRIVE	6.000,00	-	5.400,00	600,00
CENTRO INTERDIP.DI STUDI SULLA GHIANDOLA MAMMARIA - CISMA	7.016,80	1.754,20	3.859,24	1.403,36
CENTRO INTERDIP.DI RIC."OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"	16.393,44	350,00	13.904,10	2.139,34
AZIENDA "POLO VETERINARIO DI LODI"	482.820,67	57.373,84	349.676,80	75.770,03
Totale	**11.692.818,82**	**2.845.755,13**	**6.973.646,54**	**1.873.417,15**

Le entrate relative alla **ricerca finanziata** di cui al capitolo 13/1 e alla categoria 15, più dettagliatamente analizzate nell'apposita relazione sulla ricerca, sono state complessivamente accertate in € 35.284.000,22.

SPESE

Le spese complessive, inizialmente previste in € 789.422.087,00, con una differenza rispetto alle previsioni di entrata di € 172.370.000,00 pari all'avanzo presunto del precedente esercizio 2014, hanno registrato variazioni incrementative per un importo complessivo di € 175.321.152,60.

Le spese complessivamente assunte (impegnate) nell'esercizio sono pari a € 588.484.289,13 e sono così ripartite per "Titolo" di spesa del bilancio finanziario e successiva categoria nel prospetto che segue.

Titoli	Categorie	Denominazione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza
Spese correnti					
Titolo I			**405.943.749,05**	**413.967.665,37**	**- 8.023.916,32**
	1	Spese per il funzionamento degli organi universitari	33.733,71	41.996,59	- 8.262,88
	2	Spese per attività istituzionali e oneri connessi	317.897.130,78	326.505.694,70	- 8.608.563,92
	3	Spese per acquisto di beni e servizi	44.360.213,56	46.593.608,76	- 2.233.395,20
	4	Trasferimenti passivi	586.284,53	546.189,32	40.095,21
	5	Oneri finanziari	890.896,20	1.097.412,57	- 206.516,37
	6	Oneri tributari	19.166.460,39	19.451.851,14	- 285.390,75
	7	Spese di funzionamento Centri e Sistema bibliotecario	11.569.308,61	7.942.688,39	3.626.620,22
	8	Poste correttive e compensative	1.630.047,81	1.600.854,71	29.193,10
	9	Spese non classificabili in altre voci	9.809.673,46	10.187.369,19	- 377.695,73
Spese in conto capitale					
Titolo II			**27.665.780,13**	**27.403.361,95**	**262.418,18**
	10	Acquisizioni di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	19.206.737,86	16.242.912,17	2.963.825,69
	11	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	6.353.928,59	9.833.685,91	- 3.479.757,32
	12	Spese per ricerca scietifica	2.105.113,68	1.326.763,87	778.349,81
Titolo III			**3.825.302,90**	**3.748.339,70**	**76.963,20**
	13	Rimborso mutui	3.825.302,90	3.748.339,70	76.963,20
Gestione dei Dipartimenti					
Titolo IV			**18.913.039,25**	**18.261.325,79**	**651.713,46**
	14	Trasferimenti ai Dipartimenti per spese correnti	18.913.039,25	18.261.325,79	651.713,46
Titolo V			**32.654.977,84**	**36.020.176,27**	**- 3.365.198,43**
	15	Trasferimenti ai dipartimenti per spese in conto capitale	32.654.977,84	36.020.176,27	- 3.365.198,43
TOTALE GENERALE ESCLUSE PARTITE DI GIRO E LASCITI			**489.002.849,17**	**499.400.869,08**	**- 10.398.019,91**
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VI			**99.481.439,96**	**92.632.713,15**	**6.848.726,81**
	16	Spese aventi natura per partite di giro	99.334.523,23	90.155.707,81	9.178.815,42
*	17	Contabilità speciali (lasciti)	146.916,73	2.477.005,34	- 2.330.088,61
		TOTALE	*588.484.289,13*	*592.033.582,23*	*- 3.549.293,10*
*	17	Dipartimenti	-	-	-
*	17	Aziende	-	-	-
		TOTALE GENERALE	**588.484.289,13**	**592.033.582,23**	**- 3.549.293,10**

Riportando l'analisi sui principali scostamenti della spesa 2015 rispetto a quella del 2014, pare opportuno fare in questa sede alcune sintetiche valutazioni.
Il titolo 1 (categorie dalla 1 alla 9) comprende tutti i capitoli di spesa corrente, esclusi i trasferimenti per spese correnti ai Dipartimenti. Comprende quindi le spese per le risorse umane di ruolo e non, borse e assegni, beni e servizi per il funzionamento generale, contratti di gestione e utenze, oneri finanziari e tributari, servizi agli studenti, spese di funzionamento delle strutture e delle biblioteche che non afferiscono ai Dipartimenti.
Il titolo 2 (categorie dalla 10 alla 12) comprende tutti i capitoli correlati alla spesa per l'infrastruttura edilizia e tecnologica e alla spesa in conto capitale delle strutture (Centri, biblioteche e Dipartimenti), mentre il titolo 3 riguarda la spesa per il rimborso delle quote capitale dei mutui.
I primi tre titoli del quadro della spesa comprendono quindi tutta la spesa di gestione dell'Ateneo escluse le spese correnti e per la ricerca dei Dipartimenti.
La spesa complessivamente sostenuta nel 2015, al netto delle partite di giro, pari a € 489.002.849,17 evidenzia una riduzione complessiva di - € 10.398.019,91 rispetto a quella sostenuta nell'anno 2014, riduzione che però è la risultante di molteplici variazioni di segno opposto registrate nei capitoli che compongono le diverse categorie.
Pare utile quindi analizzare sinteticamente nel seguito le principali componenti di riduzione/incremento della spesa.

Come si evidenzia nel prospetto di cui sopra, abbiamo due importanti macroaggregati di riduzione:

- il titolo 1 rubricato "Spesa corrente" per - € 8.023.916,32;
- il titolo 5 intestato alle "Spese per la ricerca scientifica dei Dipartimenti" per - € 3.365.198,43.

Relativamente all'andamento della spesa per la ricerca scientifica di cui al titolo 5, si evidenzia che questa componente di spesa presenta ordinariamente una dinamica ciclica legata ai contratti, ai bandi e alle relative scadenze di gestione e rendicontazione tale per cui l'osservazione del solo dato finanziario di spesa non è sufficientemente significativa per individuare gli elementi determinanti le variazioni di un anno con l'altro.

Certamente la componente più significativa di contrazione della spesa è quella che si registra nel Titolo 1 intestato alla "Spesa corrente" per – 8 milioni di euro circa, riduzione che deriva da molteplici variazioni di segno opposto di cui è importante evidenziarne le principali:

- la riduzione di - € 8.608.563,92 della categoria 2 "Spese per attività istituzionali e oneri connessi" determinata principalmente dalla contrazione della spesa per le risorse umane, in particolare della spesa per stipendi, oneri (esclusa IRAP non contenuta in tale categoria) accessori e altre spese per il personale di ruolo e non pari a circa – 5,6 milioni di euro, cui si aggiunge una riduzione di circa 1,5 milioni della spesa per il personale convenzionato con il SSN (integrazione stipendiale e compensi intramoenia). Un ulteriore voce di riduzione della spesa (- 1,8 milioni circa) è poi rappresentata dalle borse per gli studenti e per il diritto allo studio determinata dal fatto che nel 2015 le risorse regionali assegnate a tal fine al Cidis unitamente a quelle dell'Università trasferite nel precedente esercizio 2014 hanno consentito la copertura della spesa senza necessità di ulteriore apporto di risorse nell'esercizio 2015. Per tale motivo la spesa registrata all'apposito capitolo 2/30 "Borse per

gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi" è correlata unicamente alle borse di merito e di servizio dell'Università;

- la riduzione della spesa di cui alla categoria 3 "Spese per beni e servizi" per complessivi - € 2.233.395,20 di cui la componente più significativa è certamente rappresentata dalla riduzione della spesa per la manutenzione ordinaria locali e impianti (- 1,3 milioni) e dalla riduzione delle utenze energetiche (- 600 mila).
- L'incremento di € 3.626.620,22 che si evidenzia alla successiva categoria 7 delle spese correnti "Spese per il funzionamento dei Centri e del sistema bibliotecario" deve leggersi in maniera correlata alla riduzione d'importo pressochè uguale che si evidenzia nelle spese in conto capitale pari a € 3.479.757,32 ed è sostanzialmente riconducibile al fatto che nel 2015 il sistema bibliotecario ha sostenuto la spesa per le collezioni digitali sulla parte corrente (categoria 7) e non su quella in conto capitale (categoria 11) in quanto per il 2015 non sono state assicurate le copie digitali delle collezioni e quindi sostenendo di fatto una spesa per servizi e non in conto capitale.

Riconducendo l'analisi alla sola annualità 2015, si evidenzia che la previsione assestata complessiva è pari a € 964.743.239,60 mentre la spesa complessivamente impegnata è pari a € 588.484.289,13 che determina una minore spesa complessiva pari a € 376.258.950,47 così ripartita per categorie:

Titoli	Categorie	Denominazione	Assestato 2015	Impegnato 2015	Minori spese
Spese correnti					
Titolo I			**525.581.227,96**	**405.943.749,05**	**- 119.637.478,91**
	1	Spese per il funzionamento degli organi universitari	85.613,09	33.733,71	- 51.879,38
	2	Spese per attività istituzionali e oneri connessi	367.553.971,95	317.897.130,78	- 49.656.841,17
	3	Spese per acquisto di beni e servizi	64.394.737,30	44.360.213,56	- 20.034.523,74
	4	Trasferimenti passivi	906.211,53	586.284,53	- 319.927,00
	5	Oneri finanziari	2.720.765,92	890.896,20	- 1.829.869,72
	6	Oneri tributari	21.072.413,69	19.166.460,39	- 1.905.953,30
	7	Spese di funzionamento di Centri e Biblioteche	32.826.598,94	11.569.308,61	- 21.257.290,33
	8	Poste correttive e compensative	2.917.424,29	1.630.047,81	- 1.287.376,48
	9	Spese non classificabili in altre voci	33.103.491,25	9.809.673,46	- 23.293.817,79
Spese in conto capitale					
Titolo II			**145.088.076,06**	**27.665.780,13**	**- 117.422.295,93**
	10	Acquisizioni di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	128.144.537,37	19.206.737,86	- 108.937.799,51
	11	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	11.393.004,05	6.353.928,59	- 5.039.075,46
	12	Spese per ricerca scietifica	5.550.534,64	2.105.113,68	- 3.445.420,96
Titolo III			**6.769.000,00**	**3.825.302,90**	**- 2.943.697,10**
	13	Rimborso mutui	6.769.000,00	3.825.302,90	- 2.943.697,10
Gestione dei Dipartimenti					
Titolo IV			**62.718.393,87**	**18.913.039,25**	**- 43.805.354,62**
	14	Trasferimenti ai Dipartimenti per spese correnti	62.718.393,87	18.913.039,25	- 43.805.354,62
Titolo V			**91.042.334,47**	**32.654.977,84**	**- 58.387.356,63**
	15	Trasferimenti ai dipartimenti per spese in conto capitale	91.042.334,47	32.654.977,84	- 58.387.356,63
Partite di giro e contabilità speciali					
Titolo VI			**133.544.207,24**	**99.481.439,96**	**- 34.062.767,28**
	16	Spese aventi natura per partite di giro	122.710.000,00	99.334.523,23	- 23.375.476,77
*	17	Contabilità speciali	10.834.207,24	146.916,73	- 10.687.290,51
		TOTALE	***964.743.239,60***	***588.484.289,13***	***- 376.258.950,47***
*	17	Dipartimenti	-	-	-
*	17	Aziende	-	-	-
		TOTALE GENERALE	**964.743.239,60**	**588.484.289,13**	**376.258.950,47**

	Assestato	Impegnato	Maggiori/Minori
Spese correnti	525.581.227,96	405.943.749,05	- 119.637.478,91
Spese in conto capitale	151.857.076,06	31.491.083,03	- 120.365.993,03
Gestione dei Dipartimenti	153.760.728,34	51.568.017,09	- 102.192.711,25
Partite di giro e contabilità speciali	133.544.207,24	99.481.439,96	- 34.062.767,28
Totale	***964.743.239,60***	***588.484.289,13***	***- 376.258.950,47***

Le minori spese complessivamente assunte nell'esercizio rispetto agli stanziamenti previsti, costituiscono in parte economie di gestione e in parte, in quanto somme finalizzate a spese specifiche, dovranno essere trasferite sul bilancio dell'esercizio 2016 quale avanzo finalizzato.
Analizziamo nel seguito i principali scostamenti della spesa rispetto alla previsione assestata e le conseguenti economie, finalizzate e non.

SPESE CORRENTI

La categoria 2, "Spese per attività istituzionali e oneri connessi" ha registrato complessivamente una spesa pari a € 317.897.130,78 (a fronte di una spesa 2014 pari a € 326.505.694,70) con uno scostamento rispetto alla previsione assestata pari a - € 49.656.841,17.

Fanno parte di questa categoria le spese relative a:

a) spese per il personale, di ruolo e non (esclusa l'IRAP di cui alla successiva categoria 6);
b) spese per la formazione post lauream;
c) spese di funzionamento per attività istituzionali (internazionalizzazione e manifestazioni e convegni organizzati dall'Ateneo);
d) Borse di studio a studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi.

a) La prima tipologia di spesa è correlata alle **spese per il personale di ruolo e non.**

Capitolo	Denominazione	Spesa 2015	Minore spesa 2015 rispetto agli stanziamenti di previsione
Cap. 1	Oneri sociali	47.493.296,48	5.861.045,76
Cap. 2	Stipendi al personale	155.732.451,52	12.588.724,75
Cap. 3	Compensi accessori	4.858.276,21	5.937.655,93
Cap. 4	Affidamenti	1.210.258,74	37.124,25
Cap. 5	Compensi commissari di concorso	499.729,13	270,87
Cap. 8	Personale a tempo determinato	7.360.337,64	2.219.662,36
Cap. 9	TFR Coll. Linguistici e personale a tempo determinato	125.214,19	2.694.991,38
Cap. 10	Compensi al personale per attività conto terzi	2.472.762,01	1.027.237,99
Cap. 11	Fondo comune d'Ateneo	1.741.025,61	-
Cap. 12	Indennità di funzione	449.810,24	380.189,76
Cap. 13	Spese per servizio mensa al personale	2.084.344,87	315.655,13
Cap. 14	Sussidi	30.102,00	19.898,00
Cap. 15	Professori a contratto	1.102.410,30	318.137,84
Cap. 24	Spese per Missioni personale TA	35.223,34	9.776,66
Cap. 25	Spese per aggiornamento del personale tecnico amministrativo	171.425,09	3.574,91
Cap. 28	Iniziative per il personale (welfare)	586.384,28	1.012.841,53
Cap. 31	Spese per il Comitato Unico di Garanzia	1.244,98	13.755,02
	TOTALE	**225.954.296,63**	**32.440.542,14**

Per quanto concerne le minori spese impegnate rispetto alla previsione per € 32.440.542,14, si precisa che € 14.868.378,99 costituiscono economie di gestione mentre € 17.572.163,15 dovranno essere riassegnate quale avanzo vincolato sulla gestione 2016 e precisamente:

- Stipendi correlati ad assegnazioni finalizzate dal MIUR: valutazione impegno didattico anno 2011 € 905.717,00, anno 2012 € 1.632.198,00, anno 2013 € 2.054.466,00; 3 milioni di accantonamento per contenziosi; € 7.592.381,00
- Oneri su stipendi, accessori, affidamenti e contratti; € 2.000.000,00
- indennità accessorie al personale tecnico amministrativo e dirigente in applicazione del contratto collettivo integrativo; € 4.979.583,98
- affidamenti e professori a contratto; € 355.206,79
- per TFR; € 2.644.991,38

TOTALE **€ 17.572.163,15**

Ricordiamo che i capitoli 6 e 7 di tale categoria si riferiscono alla spesa per compensi e integrazione stipendiale per il personale convenzionato con il SSN, capitoli che costituiscono di fatto una partita di giro con l'entrata relativa di cui ai capitoli 4/7 e 4/8:

- importo accertato e speso: € 29.553.637,21;
- minori entrate e minori spese rispetto alla previsione: € 1.261.362,79.

Considerata l'importanza dei valori economici di questa particolare categoria del quadro della spesa, pare opportuno riportare anche un confronto analitico rispetto alla spesa sostenuta nel precedente anno 2014:

Capitolo	Denominazione	Spesa 2015	Spesa 2014	Differenza
Cap. 1	Oneri sociali	47.493.296,48	48.233.071,27	-739.774,79
Cap. 2	Stipendi al personale	155.732.451,52	158.895.077,88	-3.162.626,36
Cap. 3	Compensi accessori	4.858.276,21	4.664.341,14	193.935,07
Cap. 4	Affidamenti	1.210.258,74	1.552.537,88	-342.279,14
Cap. 5	Compensi commissari di concorso	499.729,13	499.985,77	-256,64
Cap. 8	Personale a tempo determinato	7.360.337,64	7.580.414,82	-220.077,18
Cap. 9	TFR Coll. Linguistici e personale a tempo determinato	125.214,19	54.648,77	70.565,42
Cap. 10	Compensi al personale per attività conto terzi	2.472.762,01	2.828.322,45	-355.560,44
Cap. 11	Fondo comune d'Ateneo	1.741.025,61	2.842.725,39	-1.101.699,78
Cap. 12	Indennità di funzione	449.810,24	392.077,69	57.732,55
Cap. 13	Spese per servizio mensa al personale	2.084.344,87	2.054.284,91	30.059,96
Cap. 14	Sussidi	30.102,00	47.937,00	-17.835,00
Cap. 15	Professori a contratto	1.102.410,30	1.167.614,21	-65.203,91
Cap. 24	Spese per Missioni personale TA	35.223,34	27.945,68	7.277,66
Cap. 25	Spese per aggiornamento del personale tecnico amministrativo	171.425,09	84.024,20	87.400,89
Cap. 28	Spese per attività sociali culturali e ricreative	586.384,28	688.342,29	-101.958,01
Cap. 31	Spese per il Comitato Unico di Garanzia	1.244,98	0	1.244,98
	TOTALE	**225.954.296,63**	**231.613.351,35**	**-5.659.054,72**

b) Spesa per la **formazione post lauream**.

Capitolo	Denominazione	Spesa 2015	Minore spesa 2015 rispetto agli stanziamenti
Cap. 16	Assegni di ricerca	7.281.263,54	1.667.580,63
Cap. 17	Borse di studio per ricerca	86.520,00	4.900,00
Cap. 18	Borse di dottorato	13.799.114,32	503.416,68
Cap. 19	Borse sc. Spec. Non mediche	766.597,50	233.402,50
Cap. 21	Contratti form. Area medica	34.385.556,38	5.953.771,71
Cap. 22	Borse dott.spec. Fin. Da terzi	4.381.810,46	2.222.722,64
	TOTALE	**60.700.862,20**	**10.585.794,16**

Relativamente alle minori spese assunte su tali capitoli rispetto agli stanziamenti per complessivi € 10.585.794,16 si precisa che € 9.848.974,98 costituiscono una posta di avanzo finalizzato per la corresponsione di borse e assegni la cui procedura di attivazione è in attesa di perfezionamento, ivi incluso il budget per gli assegni 2015 non attivati nello stesso anno, e comprende anche la somma di € 5.953.771,71 relativa ai contratti di formazione di area medica da conguagliare con il successivo finanziamento MEF; tali spese quindi dovranno essere trasferite sulla gestione 2016. In particolare:

- Assegni di ricerca: bando 2015 da attivarsi nel 2016 € 1.667.580,63
- Borse di studio finanziate da terzi: finanziamento Regione Lombardia a favore di studenti universitari detenuti € 4.900,00
- Contratti area medica € 5.953.771,71
- Contratti e borse finanziate dall'esterno € 2.222.722,64

TOTALE **€ 9.848.974,98**

Infine, si precisa che € 736.819,18 rappresentano invece economie di gestione e costituiscono una componente dell'avanzo non vincolato registrato sull'esercizio 2015.

c) Relativamente alle spese inerenti alle **attività istituzionali** (internazionalizzazione, convegni e manifestazioni organizzate dall'Ateneo – **cat. cap. 2/26 e 2/27**), la spesa complessivamente assunta nel 2015 è pari a € 559.484,74 (a fronte di una spesa 2014 pari a € 754.522,75) e si riferisce alle somme assegnate dal Rettore per le molteplici iniziative a forte vocazione "esterna" che hanno caratterizzato la vita dell'Ateneo nell'anno appena trascorso tra cui non ultime quelle legate a Expo. Relativamente alle disponibilità di spesa non impegnate su entrambi i capitoli per complessivi € 3.398.954,60, € 3.380.419,88 dovranno essere riassegnati sull'esercizio 2016 quale quota di avanzo finalizzato e si riferiscono a contributi già assegnati dal Rettore per iniziative che si svolgeranno nell'anno in corso e quali somme a disposizione per le iniziative di Ateneo previste per l'anno 2016.

d) Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in data 29.04.2014, ha assunto la decisione di garantire la copertura della borsa a tutti gli studenti idonei a partire dall'A.A. 2013/2014, la spesa complessivamente assunta sul capitolo delle **borse per studenti** capaci e meritevoli ma privi di mezzi (capitolo 2/30), è stata pari a € 1.128.850,00 e si riferisce al pagamento delle borse d' Ateneo

di merito e di servizio degli studenti iscritti al 1° anno e agli anni successivi al primo per l'A.A. 2014/2015, oltre al pagamento delle borse di mobilità finanziate dal MIUR.
La spesa complessiva è stata inferiore rispetto a quella dell'anno 2014 poiché nell'anno 2015 le risorse a disposizione del Cidis provenienti dalle assegnazioni regionali e quelle provenienti dal trasferimento disposto dall'Università già nel precedente anno 2014 hanno garantito il pagamento delle borse per il diritto allo studio a tutti gli studenti aventi diritto.

Le successive categorie relative alle altre spese correnti, esclusa la spesa di funzionamento dei Dipartimenti di cui alla successiva categoria 14, quindi **dalla categoria 3 alla categoria 9**, si riferiscono, in estrema sintesi, alle spese per:

a) beni e servizi (consumi intermedi) acquisiti dall'Amministrazione per il funzionamento generale dell'Ateneo (tutta la categoria 3 esclusi i capitoli 43 e 44 finalizzati alla mobilità studenti);
b) spese a favore degli studenti per mobilità e per il finanziamento delle associazioni studentesche (capp 3/43, 3/44 e 4/1);
c) oneri finanziari correlati alla gestione del debito (mutui, categoria 5);
d) oneri tributari (tutta la categoria 6: IRAP, IVA, IRES e altre imposte) e tassa regionale (categoria capitolo 9/5);
e) spese di funzionamento a favore dei servizi comuni per la didattica e dei centri di ricerca (tutta la categoria 7 esclusi i capitoli per i centri di servizio e le biblioteche sotto riportati);
f) spese di funzionamento dei centri di servizio d'Ateneo (7/19, 7/20, 7/25, 7/26 e 7/27);
g) spese di funzionamento del sistema bibliotecario, parte corrente (cap. 7/4);
h) rimborso tasse e contributi agli studenti aventi diritto (categoria 8);
i) fondo di riserva (cap. 9/1);
j) altre spese correnti (partecipazione ad associazioni ad organismi di alta cultura di cui alla cat. cap. 4/2, oneri straordinari di gestione di cui alla categoria 9 capitoli 2 e 3);
k) cofinanziamento progetti di ricerca (cat.cap. 9/4)
l) somme a disposizione: avanzo libero da assegnare (cat.cap. 9/6)

La spesa complessivamente assunta su tali categorie di cui si illustra nel seguito la composizione delle principali voci è pari a complessivi € 88.012.884,56 mentre le minori spese complessivamente assunte su tali stanziamenti rispetto alla previsione assestata sono pari a € 69.928.758,36 di cui € 50.223.275,11 dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2016 quale quota dell'avanzo finalizzato.
Si evidenzia già in premessa che il consistente importo di avanzo finalizzato contenuto nelle categorie di spesa corrente contiene anche l'importo di € 8.993.254,34 relativo all'avanzo libero non ancora utilizzato dell'esercizio 2014. Inoltre, l'importo di avanzo finalizzato da riportare sull'esercizio 2016 contiene anche al capitolo 9/4 le somme non assegnate per il cofinanziamento alla ricerca (7,6 milioni, di cui 4 destinati alle Unitech) oltre alle somme relative agli assegni di ricerca "Bando 5 per mille".

Più in particolare le minori spese assunte rispetto a quelle stanziate che compongono quota parte dell'avanzo finalizzato complessivo contenute nelle spese correnti si riferiscono a:

Cat. Cap.	Denominazione	Disponibilità da riassegnare	Descrizione finalizzazione
3-9	Manutenzione ordinaria	1.677.927,94	Contenzioso ATI Siram
3-10	Contributi manutenzione Dipartimenti	16.706,43	Somme assegnate ai dipartimenti per la piccola manutenzione
3-13	Manutenzione ordinaria impianti	838.673,17	Contenzioso ATI Siram
3-29	Spese per il sistema informatico gestionale	588.324,11	Slittamento progetti sviluppo software applicativi (portale della didattica, revisione processo di laurea, app orari lezioni, registro didattica, unimia docente).
3-35	Spese per pubblicazioni universitarie	423.122,85	Contributi del Rettore per pubblicazioni.
3-39	Spese per corsi a numero programmato	3.535.722,17	Risorse TFA 2013 2014 e 2015 e PAS 2014
3-41	Spese per attività a tempo parziale studenti	268.928,00	
3-43	Programmi Erasmus	25.708,88	
3-44	Mobilità studenti università europee	4.132.187,40	Comprensivo del finanziamento miur
6-1	IRAP	973.853,60	IRAP su stipendi, compensi accessori, affidamenti e contratti
7-1	Dotazioni ordinaria di funzionamento Facoltà/Scuole (disattivato)	277.587,54	"Somme a disposizione del CDA per interventi straordinari in corso d'anno" (risparmi derivanti dalla ripartizione della dotazione a Facoltà e Dipartimenti prima della disattivazione delle Facoltà).
7-2	Spese per il funzionamento dei servizi didattici comuni - Fondo Unico	1.000.472,88	Risorse residue per la didattica provenienti dalle disattivate facoltà da finalizzare per nuove iniziative anche tenuto conto dei piani d'investimento futuri.
7-3	Potenziamento didattica (funzionamento, residui di stanziamento)	1.093.932,49	
7-4	Spese di funzionamento biblioteche d'area e Div. Coord. Bibl.	908.765,87	
7-5	Scuole di spec. (Professioni legali)	461.426,81	
7-7	Master e Corsi di perfezionamento non gestiti da Dipartimenti	225.686,38	programma Marco Polo Centro d'Ateneo per la Promozione Lingua e Cultura Italiana (Calcif)
7-8	Prestazioni a tariffario conto terzi (Centri universitari)	176.353,61	
7-9	Prestazioni conto terzi per ricerca, consulenza e formazione (Centri universitari)	330.671,03	
7-10	Finanziamenti straordinari MIUR	5.878.660,10	Finanziamento MIUR Servizio Disabili e Prestiti d'Onore e quota programmazione triennale miur 2013 (€ 1.393.639), 2014 (€ 1.431.727) e 2015 (€ 1.696.681,00) in attesa di rendicontazione.
7-12	Contributi liberali (Centri)	962.875,41	Finanziamenti esterni
7-14	Rimborsi spese tra strutture interne	605.904,78	
7-15	Spese per il funzionamento centri universitari finanziati da terzi.	765.251,18	
7-16	Nuove iniziative didattiche	1.969.321,31	Finanziamento Regione Lombardia fondo di garanzia Prestiti d'Onore; Tutoraggio MIUR 2013 e 2014, Progetto MIUR Lauree scientifiche, Miur finanziamento tirocini 2013 e 2014.
7-23	Spese di funzionamento Orti Botanici	2.076,77	Spese di competenza 2015 in attesa di perfezionamento
7-24	Spese per lo sviluppo della Facoltà di Scienze motorie	3.470.193,00	Fondi disattivazione ex ISEF destinati alla scuola di Scienze motorie
7-28	Prestazioni di servizi diversi (Centri)	39.224,84	Proventi da fotocopie e corsi non rientranti nell'attività didattica istituzionale e nel conto terzi (corsi aggiornamento, summer school..)
8-1	Rimborsi tasse	1.287.376,48	Quota di "salvaguardia" per rimborsi tasse A.A. 2015/2016
9-4	Cofinanziamento progetti di ricerca	9.293.085,74	Tale importo comprende: circa 100 mila euro assegnati quale cofinanziamento su progetti di ricerca ai dipartimenti, 1,333 Milioni relativi al 5 per mille 2008-2013 finalizzati agli assegni di ricerca "bando 5xmille", mentre la restante parte pari a circa 7,6 milioni è interamente disponibile da assegnare per la ricerca nel corso del 2016.
9-6	Somme a disposizione	8.993.254,34	Somme finalizzate ai piani di sviluppo futuri: avanzo libero 2014 ancora disponibile pari a 6,8 milioni; 1,2 milioni quali "somme non utilizzate a copertura del piano di welfare aziendale - bil. Prev. 2015"; piano strategico del Rettore 2013
	TOTALE	**50.223.275,11**	

mentre € 19.705.483,25, comprensivi del fondo di riserva pari a € 5.000.000,00, costituiscono economie di gestione che sono state realizzate sui capitoli di funzionamento corrente dell'Ateneo e che concorrono alla costituzione dell'avanzo libero generato dalla gestione 2015.

Quanto alla composizione delle principali voci di spesa corrente registrate nell'esercizio si portano in evidenza le seguenti.

Fitti passivi (cat. 3 cap. 8)

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio è stata pari a € 6.326.798,15, a fronte di una spesa 2014 pari a € 6.786.805,74. Si precisa che, per il rispetto del principio d'integrità del bilancio tale spesa è rilevata al lordo dei rimborsi da terzi accertati/riscossi in entrata per alcune locazioni (locazione immobile di via Beldiletto, residenze universitarie e per studenti stranieri, spese condominiali a carico del locatario).

La spesa assunta nell'esercizio si riferisce ai seguenti contratti per locazioni e utilizzo spazi:

LOCATORE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE	SPESO	note
ALER	Via A. Sforza, 6 Milano	Residenze universitarie	€ 480.400,00	
ALER	Via Moretto da Brescia, 1 - 3	Sottotetti - studenti	€ 122.766,46	
CONGREGAZIONE SUORE DI CARITA' DELLE S.S. CAPITANIO E GEROSA	Via S. Sofia, 11 - Milano	Sede universitaria da definire	€ 0,00	(2)
MILANOSPORT SPA	Centro sportivo Saini	Esigenze della ex Facoltà di Scienze Motorie	€ 109.800,04	
SAVOLER SRL	Via Chiaravalle, 11 - Milano	Ufficio Servizio Prevenzione e Sicurezza	€ 40.965,29	
SIGG. MARI DERIO E RUGGERI SILVANA	Calvatone (CR)	Dipartimento di Beni culturali e ambientali	€ 3.306,52	
SPORT INVEST 2000 SPA	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	€ 984.145,32	
AZ. OSPEDALIERA SAN PAOLO - *spese di guardiania e pulizia*	Via Beldiletto, 1/3 - Milano	Corso di Laurea in Odontoiatria	€ 136.000,00	(3)
VALORE E SVILUPPO IMMOBILIARE SRL	Via Comelico, 39/41 - Milano	Dipartimento di Informatica	€ 1.302.492,73	(4)
ITALA AMMATUNA	Via Festa del Perdono, 12 - Milano	Uffici amministrativi (Divisione Servizi per la ricerca)	€ 0,00	(5)

CIDIS	Via Valvassor Peroni, 21 - Milano	Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche	€ 12.004,00	
CONSULTA SRL	Via S. Antonio 10/12 - Milano	Uffici amministrativi	€ 2.148.316,76	
CONSULTA SRL	Via S. Antonio 5 - Milano	Aule didattiche	€ 259.938,08	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MILANO	Area Idroscalo (Segrate)	Concessione diritto di superfice per Centro Sportivo idroscalo (C.U.S.)	€ 6.960,75	
PARROCCHIA S. MARIA DELLA PASSIONE	Via Livorno,1 - Milano	Ex Dipartimento di Storia delle Societa' e delle Istituzioni	€ 191.788,00	
SIG. CASTRA VINCENZO	Tarquinia (VT)	Scavi archeologici etruscologia	€ 8.291,03	
SOCIETA' UMANITARIA "FONDAZIONE P.M. LORIA" (GESTIONE I CHIOSTRI SRL)	Via Pace, 10 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	€ 67.609,24	
SOCIETA' UMANITARIA "FONDAZIONE P.M. LORIA" (GESTIONE I CHIOSTRI SRL)	Via Daverio, 7 Milano	Ex Facoltà di Scienze Politiche	€ 36.470,00	(6)
PARCO TECNOLOGICO PADANO	Lodi	Utilizzo spazi c/o C.E.R.S.A.	€ 0,00	(7)
COMUNE DI MILANO	Via Ponzio, 1 - Milano	Ex-Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni (ora Dip. Scienze biomediche per la salute)	€ 126.535,42	(8)
COMUNE DI EDOLO	Via Morino - Edolo	Esigenze del CdL in valorizzazione e tutela del territorio e del Centro interdip. GESDIMONT	€ 16.117,70	
REGIONE LOMBARDIA	Bruxelles	"Casa della Lombardia" (utilizzo spazi)	€ 1.708,32	
FONDAZIONE AMBROSIANA ATTIVITA' PASTORALI	Via S. Antonio 5 - Milano	Utilizzo aula Pio XII Palazzo Schuster	€ 8.710,80	
CONDOMINIO VIA TEODOSIO - *spese condominiali*	Via Teodosio, 9 - Milano	Uso abitazioni	€ 2.992,28	(9)
CONDOMINIO VIA CICOGNARA - *spese*	Via Cicognara, 7 - Milano	Ex Facolta' di Scienze; ex Facoltà di Medicina e	€ 44.697,13	

condominiali		Chirurgia	
CONDOMINIO DI VIA GRASSELLI, 7 - *spese condominiali*	Via Grasselli, 7 - Milano	Divisione Coordinamento Biblioteche; Dipartimento di Scienze Veterinarie per la salute, produzione animale e sicurezza alimentare	€ 30.253,16
CONDOMINIO VIA DE TOGNI,7 - *spese condominiali*	Via De Togni, 7 - Milano	Centro Studi del Pensiero Filosofico del '500 e '600 (Unimi - Cnr)	€ 4.258,61
CONDOMINIO VIA VAL MAGGIA, 4/6 - *spese condominiali*	Via Val Maggia, 4/6 - Milano	Appartartamenti studenti stranieri	€ 8.328,61
CONDOMINIO VIA KRAMER, 4 - *spese condominiali*	VIA Kramer, 4 - Milano	Ex Facoltà di Scienze Motorie	€ 18.926,16
CONDOMINIO VIA NOTO, 6 - *spese condominiali*	Via Noto, 6 - Milano	Ex Fac. di Lettere e Filosofia	€ 19.712,72
CONDOMINIO VIALE ARGONNE, 42 - *spese condominiali*	Viale Argonne, 42 - Milano	Uso abitazioni	€ 17.403,02
FORUMNET SPA	Mediolanum Forum - Assago	Prove di ammissione CdL in Professioni Sanitarie	€ 115.900,00
TOTALE			**€ 6.326.798,15**

NOTE

2 - nuovo contratto con decorrenza da definire; sono in corso i lavori di adeguamento locali
4 - canone ridotto per effetto del nuovo contratto con decorrenza 01.04.2012, nonchè della successiva modifica del 29.08.2014
5 - contratto receduto dal 01.01.2015
6 - nuovo contratto con decorrenza 2013 (corrispettivo dal 2013 al 2015 € 35.000 + IVA; corrispettivo 2016-2018 € 50.000 + IVA)
7 - convenzione receduta all'inizio del 2015
8 - importo al netto delle spese di riscaldamento che gravano sul 3-12
9 - non può essere posto a carico delle contabilità speciali in quanto lascito perché l'immobile è sfitto

Relativamente all'utilizzo delle residenze universitarie, si fornisce nel seguito un breve prospetto riassuntivo relativo all'anno 2015.

SITUAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE 2015 (a tutto il 31/12/15)

	SPESE				ENTRATE		SALDO GESTIONE (compreso corrispettivo locazione)	SALDO GESTIONE (escluso corrispettivo locazione)
	Corrispettivo locazione	Corrispettivo locazione pagato al 31/12/14	Spese CIDIS	Totale spese	Entrate massime per ospitalità	Entrate CIDIS per ospitalità		
Campus Martinitt	*€ 0,00*	*€ 0,00*		*€ 0,00*		*€ 0,00*	***€ 0,00***	***€ 0,00***
Via A. Sforza, 6 (residenze	*€ 480.400,00*	€ 480.400,00	€ 272.930,97	€ 753.330,97	*€ 774.400,00*	€ 507.910,00	**-€ 245.420,97**	**€ 234.979,03**
Via Moretto da Brescia, 1-3	*€ 125.289,65*	€ 115.253,96	€ 89.042,41	€ 204.296,37		€ 138.325,00	**-€ 65.971,37**	**€ 49.282,59**
Via F. Sforza, 44 (foresteria	*€ 0,00*	*€ 0,00*		*€ 0,00*		*€ 0,00*	***€ 0,00***	***€ 0,00***
						TOTALE	**-€ 311.392,34**	**€ 284.261,62** ↓ versamento Cidis a Unimi

NOTE:

Campus Martin **Convenzione receduta al 30/09/2013**

Via Attendolo Durata convenzione: 20/09/2010 - 19/09/2019
Corrispettivo Aler fisso (fitto interamente anticipato nel 2008)
Spese CIDIS rendicontate da gennaio a dicembre 2015
Entrate per ospitalità rendicontate da gennaio a dicembre 2015

Via Moretto da Durata convenzione: 01/10/2008 - 30/09/2017
Corrispettivo Aler per 12 + 8 contratti di locazione
Solo impegni: fatture bloccate per mancata applicazione D.L. 66
Spese CIDIS rendicontate da gennaio a dicembre 2015
Entrate per ospitalità rendicontate da gennaio a dicembre 2015

Via Francesco **Convenzione receduta al 30/11/2013**

Utenze (metano, gas, acqua ed energia elettrica)

La spesa complessivamente assunta sui capitoli legati alle utenze (cap. 3/12, 3/17-18-19) è stata pari a complessivi € 16.327.620,43, a fronte di una spesa 2014 di € 16.983.356,42. La spesa dunque si è mantenuta sostanzialmente stabile ed evidenzia un importante risparmio rispetto agli stanziamenti di previsione, prudenzialmente stimati in sede di approvazione del bilancio in complessivi € 19.600.000,00. Tali risparmi costituiscono quindi una significativa componente dell'avanzo pienamente disponibile.

Manutenzione ordinaria (locali, aree verdi e impianti).

La spesa complessivamente assunta sui capitoli di parte corrente correlati alla manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica e aree verdi (capitoli 3/9, 3/10, 3/11, 3/13) principalmente legata ai contratti in essere è pari a € 3.373.236,48.
Relativamente alla manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica di cui ai capitoli 3/9 e 3/13, la spesa complessiva è pari a € 3.171.319,47 ed è in parte correlata ai contratti di gestione (contratto Siram per la manutenzione ordinaria riparativa e programmata locali e impianti e contratto MVI tinteggiature), in parte a "imprevisti". La spesa "contrattuale" è così composta:

- Contratto di manutenzione Siram locali e impianti: € 1.438.616,00
- Contratto MVI per tinteggiature: € 287.282,06

Spese correnti per servizi e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (TLC e sistemi informativi)

La spesa corrente complessivamente assunta nell'esercizio sui capitoli di funzionamento legati all'infrastruttura tecnologica (dal capitolo 3/26 al capitolo 3/29), gestita dalle competenti Divisioni tecniche e principalmente correlata ai contratti in essere, è stata pari a € 4.505.005,66 a fronte di una spesa 2014 pari a € 4.744.486,43, che evidenzia quindi un sostanziale allineamento. Si può osservare invece che si è praticamente stabilizzata la spesa per traffico voce che aveva subito negli ultimi anni una significativa progressiva riduzione per effetto degli investimenti tecnologici assunti (spesa 2015 € 159.473,77; spesa 2014 € 164.590,89, spesa 2013 € 188.603,82; spesa 2012 € 198.695,09; spesa 2011 € 448.468,32).

Indebitamento (mutui)

La spesa relativa alla gestione del debito è impostata sui seguenti capitoli:

Cap. 5/1 (spesa corrente) relativa alla corresponsione degli interessi passivi:
Importo stanziamento assestato: € 2.563.148,11
Spesa nell'esercizio: € 733.278,39
Minore spesa rispetto alle previsioni: € 1.829.869,72

Cap. 13/1 (spesa in conto capitale) relativa al rimborso delle quote capitale dei mutui:
Importo stanziamento assestato: € 6.769.000,00
Spesa nell'esercizio: € 3.825.302,90
Minore spesa rispetto alle previsioni: € 2.943.697,10

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio (parte corrente e parte in conto capitale) pari a € 4.558.581,29 è sostanzialmente stabile rispetto a quella sostenuta nell'esercizio precedente pari a € 4.667.691,54. Le disponibilità di stanziamento registrate a fine esercizio (minori spese impegnate rispetto alle previsioni), confluite nell'avanzo libero della gestione 2015, derivano dal fatto che gli stanziamenti della previsione 2015 contemplavano la stipula di un nuovo mutuo di circa 35 milioni per la copertura degli interventi edilizi declinati nel nuovo III° Accordo di Programma per Lodi, ipotesi di finanziamento che è stata rivista in corso d'anno a seguito dell'integrare copertura di tale intervento con l'utilizzo degli avanzi pienamente disponibili delle gestioni 2012-2014, come anche riportato a pag. 75 della presente relazione, oltre all'erogazione a saldo del mutuo per il II° accordo per Lodi, rinviata al 2016. Entrambi gli stanziamenti pertanto non sono stati utilizzati.
La spesa complessiva assunta sul 2015 si riferisce ai seguenti contratti attivi:

		Ammortamento				
Immobile	**Istituto Finanziatore**	**dal**	**al**	**Capitale Finanziato**	**Tasso**	**Capitale residuo**
Via Noto 6	CDPP	27/05/2003	31/12/2018	11.900.000,00	4,27%	3.017.997,23
Via Noto 8	CDPP	09/12/2004	31/12/2019	13.850.000,00	3,90%	4.508.713,72
Osp. Grandi Animali (II° AP - 1^ erog.)	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2009	30/06/2019	13.517.940,00	(I/2)/(1-AF)	4.731.279,00
Osp. Grandi Animali (II° AP - 2^ erog.)	BIIS - Gruppo Intesa	30/06/2010	30/06/2020	5.271.026,00	(I/2)/(1-AF)	2.371.961,70
						14.629.951,65

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti per l'indebitamento disposti dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012, pur evidenziando che questi sono comunque ufficialmente comunicati agli Atenei dal Ministero sulla base dei bilanci e dei prospetti Siope trasmessi allo stesso Ministero, pare opportuno evidenziare che nell'anno 2015 il limite in questione per il nostro Ateneo è circa il 3,23%, quindi ben al di sotto non solo del limite massimo del 15% ma anche del limite di "salvaguardia" del 10%, posto come obiettivo da non superare.

Pur essendo nell'ambito di un documento di bilancio consuntivo, pare opportuno dar evidenza dell'evoluzione della spesa per l'indebitamento e dei correlati indicatori, stante le scelte e i piani di sviluppo attuali.

In particolare, se si considera:

- l'erogazione a saldo del mutuo II° accordo per Lodi nel 2016;
- la prosecuzione della locazione per via Comelico fino al 31.12.2018;
- la prosecuzione della locazione per via Sant'Antonio;
- la costanza del gettito della contribuzione studentesca e del FFO;
- Ferme restando tutte le altre variabili;

l'andamento prospettico dell'indicatore potrebbe essere il seguente:

IPOTESI DI EVOLUZIONE DELLA SPESA PER LOCAZIONI E DEBITO E INDICATORI

	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Locazioni passive	6.326.798,15	6.326.798,15	6.326.798,15	6.326.798,15	5.276.805,00	5.276.805,00
Indebitamento	4.558.581,29	5.684.000,00	5.684.000,00	5.684.000,00	4.599.000,00	1.769.000,00
FFO (quote non vincolate, dl 69/2013)	268.620.767,17	268.000.000,00	268.000.000,00	268.000.000,00	268.000.000,00	268.000.000,00
Tasse e contributi	108.899.161,78	108.000.000,00	108.000.000,00	108.000.000,00	108.000.000,00	108.000.000,00
Personale (computato secondo quanto disposto dal D.Lgs 49/2012)	230.000.000,00	230.000.000,00	230.000.000,00	230.000.000,00	230.000.000,00	230.000.000,00
% indebitamento	**3,23%**	**4,07%**	**4,07%**	**4,07%**	**3,27%**	**1,26%**

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELL'INDEBITAMENTO (DATI PREVISIONALI)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Via Noto 6 (2004-2018, mutuo CDP))	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00	-	-	
Via Karakorum (2005-2019, mutuo CDP)	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	-	
Mutuo II° Accordo per Lodi (1^ erogazione, 2009-2019)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	-	
Mutuo II° Accordo per Lodi (2^ erogazione, 2010-2020)	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	
Mutuo II° Accordo per Lodi (3^ erogazione a saldo, 2015-2025)	-	-	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00	1.054.000,00
TOTALE ANNO	**4.630.000,00**	**4.630.000,00**	**5.684.000,00**	**5.684.000,00**	**5.684.000,00**	**4.599.000,00**	**1.769.000,00**	**1.054.000,00**

Oneri vari straordinari (cap. 9/3)

La spesa complessivamente assunta nell'esercizio è pari a € 825.927,38 e si riferisce ai versamenti annuali a favore del Bilancio dello Stato disposti dalle seguenti norme di contenimento della spesa pubblica:

- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione dei limiti di spesa disposti con il D.L. 78/2010 (articolo 6) convertito con la legge 122/2010 per complessivi € 458.911,74 relativamente alle spese per missioni, formazione, pubblicità e rappresentanza, autovetture e organi collegiali sostenute nell'anno 2009;
- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 112/2008 (art. 61 comma 17) convertito con la legge 133/2008 per complessivi € 56.374,73 relativamente alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sostenute nell'anno 2007. Si precisa che l'ulteriore versamento dovuto su tale provvedimento normativo inerente alla riduzione del fondo relativo ai compensi accessori (D.L. 112/2008 art. 67 comma 6), per complessivi € 425.572,00 è stato disposto nel pertinente capitolo delle spese di personale;
- versamenti dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione della Legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013), art. 1 commi 141 e 142, per complessivi € 310.640,91 con riferimento alla media della spesa degli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, esclusi quelli ad uso scolastico. Si precisa che tale disposizione, inizialmente riguardante gli anni 2013-2015, è stata prorogata anche per l'anno 2016 secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 3 del D.L. 210/2015 convertito con la legge n. 21 del 25 febbraio 2016.

Somme a disposizione (cap. 9/6)

Tale capitolo accoglie le somme di avanzo non vincolato determinate a consuntivo, in attesa del loro utilizzo, ed eventuali risorse messe a disposizione sui bilanci di competenza dell'anno per iniziative da individuare.
E' opportuno evidenziare che la somma inizialmente stanziata all'1/1/2015 su tale capitolo pari a € 31.200.000,00 era così determinata:

- € 30.000.000,00 quale avanzo finalizzato presunto delle precedenti gestioni 2012 e 2013, comprensivo di € 1.000.000,00 finalizzato al piano strategico del Rettore;
- € 1.200.000,00 quale somma pienamente disponibile nell'anno per azioni da individuare nell'ambito delle politiche per il welfare.

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2014 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.05.2015), la posta di avanzo presunto delle gestioni 2012 e 2013, stimato in € 30.000.000,00, è stato definitivamente accertato in € 30.137.589,93, mentre l'avanzo pienamente disponibile della gestione 2014 è stato definitivamente accertato in € 32.715.664,41.
Tali **variazioni in aumento** possono dunque così riassumersi:

Maggiore avanzo delle gestioni 2012 e 2013 riportato sull'esercizio 2015	€ 137.589,93
Avanzo pienamente disponibile della gestione 2014	€ 32.715.664,41
TOTALE	**€ 32.853.254,34**

Quindi, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2014, **le somme che risultavano disponibili** sul capitolo erano così riassunte:

Avanzo definitivamente accertato sull'esercizio 2015 delle gestioni 2012 e 2013	€ 30.137.589,93
Avanzo disponibile della gestione 2014	€ 32.715.664,41
Somme a disposizione per il welfare dell'esercizio 2015	€ 1.200.000,00
TOTALE	**€ 64.053.254,34**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2015, **gli avanzi** complessivamente disponibili sul capitolo pari a € 62.853.254,34 sono stati utilizzati per € 55.060.000,00 come da prospetto che segue:

		Avanzo 2012	Avanzo libero 2013	Avanzo libero 2014	Piano strategico 2013	Totale
Avanzo disponibile		4.643.925,13	24.493.664,80	32.715.664,41	1.000.000,00	**62.853.254,34**
Utilizzi						
	Lodi	4.643.925,13	3.113.664,80	25.922.410,07	0	**33.680.000,00**
	Ed. Celoria	-	21.380.000,00	-	0	**21.380.000,00**
	Totale utilizzi					**55.060.000,00**
	Residuo avanzo	**-**	**-**	**6.793.254,34**	**1.000.000,00**	**7.793.254,34**

Tali utilizzi hanno comportato quindi lo storno di € 55.060.000,00 dal capitolo 9/6 al capitoli 10/2 "Ricostruzioni e ripristini di immobili" per € 21.380.000,00 relativamente alle somme destinate all'edificazione di via Celoria 18 e al capitolo 10/4 "Nuove costruzioni" per € 33.680.000,00

relativamente alle edificazioni in Lodi, determinando in tal modo il completamento della copertura finanziaria dei citati interventi.

La disponibilità residua degli avanzi pari a € 7.793.254,34, sommata alle risorse non impiegate sull'anno 2015 per il welfare per € 1.200.000,00, determinano le disponibilità finali sul capitolo pari a € 8.993.254,34 che dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2016 nelle more di una più chiara definizione dei piani di sviluppo futuri dell'Ateneo.

Residuo avanzo	€ 7.793.254,34
Somme disponibili per il welfare	€ 1.200.000,00
TOTALE	**€ 8.993.254,34**

Per completare il quadro della spesa corrente, la categoria 14 accoglie tutta la parte di spesa corrente relativa ai Dipartimenti e alle Aziende.
Per quanto riguarda i Dipartimenti la spesa si riferisce a:

- Dotazione ordinaria di funzionamento;
- spese per il funzionamento dei servizi didattici, dei corsi di laurea, dei corsi di dottorato, delle scuole di specializzazione e dei master e corsi di perfezionamento;
- spese su finanziamenti esterni derivanti da contributi diversi e erogazioni liberali;
- spese su finanziamenti derivanti dalle attività per conto terzi;
- spese per scavi archeologici:

Per quanto riguarda le Aziende Agrarie e il Polo di Lodi, pare opportuno fornire un sintetico schema riassuntivo delle risultanze economiche correlate alle attività produttive e allee dotazioni di funzionamento conferite a carico del bilancio generale.

	Dotazione di funzionamento al 1/1/15	Da avanzo 2014 riportato sul 2015	Riscossioni 2015 da attività produttiva e altro	Tot. Risorse 2015	Spese	Disponibilità al 31.12.15
Az. Dotti	100.000,00	17.555,79	121.742,17	239.297,96	223.793,20	15.504,76
Az. Menozzi	283.000,00	62.388,46	556.496,55	901.885,01	800.349,19	101.535,82
Polo di Lodi	400.000,00	282.182,39	418.747,74	1.100.930,13	726.036,74	374.893,39
TOTALI	**783.000,00**	**362.126,64**	**1.096.986,46**	**2.242.113,10**	**1.750.179,13**	**491.933,97**

Relativamente alla **categoria 14** del bilancio relativa a Dipartimenti e Aziende, le risultanze complessive sono:

Stanziamento assestato: € 62.718.393,87
Spesa complessiva: € 18.913.039,25
Minori spese (disponibilità): € 43.805.354,62

Relativamente alle minori spese di cui sopra, si precisa che € 40.762.678,29 costituiscono somme finalizzate alle strutture che dovranno essere riassegnate sulla gestione 2016, mentre la restante

parte pari a € 3.042.676,33 costituisce un'economia di stanziamento, confluita dunque nell'avanzo pienamente disponibile.

Cat. Capitolo	Descrizione	Disponibilità da riassegnare sul 2016
14-1	Dotazioni di funzionamento Dipartimenti	4.372.331,17
14-2	Fondo Unico Dipartimenti	9.236.912,14
14-5	Spese di funzionamento scuole di specializzazione (Dipartimenti)	2.234.968,83
14-7	Spese funzionamento Master e c.si Perfezionamento (Dipartimenti)	3.430.075,62
14-8	Spese su prestazioni a tariffario (conto terzi Dipartimenti)	3.197.661,80
14-9	Spese per attività di ricerca e consulenza (conto terzi Dipartimenti)	8.959.472,71
14-10	Trasferimenti ai Dipartimeti per funz. Scuole di Dottorato	1.411.450,92
14-11	Contributi straordinari MIUR (Dipartimenti)	83.671,27
14-12	Contributi liberali a Dipartimenti	5.253.634,65
14-13	Rimborsi spese tra strutture interne (Dipartimenti)	2.035.680,02
14-14	Prestazioni servizi diversi (Dipartimenti)	343.935,97
14-15	Proventi dalle Aziende Agricole (latte)	28.970,80
14-16	Proventi dalle Aziende Agricole (bestiame)	20.748,41
14-18	Proventi dalle Aziende Agricole (prodotti ortofrutticoli)	9.714,02
14-19	Proventi dalle Aziende Agricole (altro)	19.257,57
14-22	Fondo scavi archeologici	124.192,39
TOTALE		**40.762.678,29**

SPESE IN CONTO CAPITALE

La categoria 10 , rubricata "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari", evidenzia le spese relative alle opere immobiliari e agli impianti tecnologici.
Lo stanziamento assestato complessivo della categoria pari a € 128.144.537,37 contiene le risorse assegnate nell'ambito della programmazione edilizia 2013-2015 e 2014-2016, le risorse assegnate nel 2015 dall'utilizzo degli avanzi 2012-2014 per il completamento della copertura finanziaria degli interventi di edificazione per Celoria 18 e Lodi, oltre alle risorse destinate ai contratti di gestione per la parte relativa alla manutenzione straordinaria (budget annuale) e le somme allocate per imprevisti e interventi non programmati.

Si illustrano nel seguito le risultanze finali dei diversi capitoli che compongono tale categoria.

Capitolo 1 (Acquisto di immobili)
La spesa complessivamente assunta sul capitolo per € 1.000.000,00 rappresenta il recupero annuale della quota per l'acquisto dell'immobile di via Ortles-Condino.

Capitolo 2 (Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili)
Lo stanziamento complessivo del capitolo è pari a € 72.304.565,72, di cui € 6.975.894,77 assegnati sulla competenza dell'esercizio 2015 mentre la restante parte pari a € 65.328.670,95 costituiscono risorse di avanzo delle gestioni precedenti in attuazione delle delibere a suo tempo adottate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2015 e negli esercizi pregressi (programmazione edilizia triennale ed interventi specifici). Tali risorse sono finalizzate all'esecuzione e/o alla trasformazione di diverse opere immobiliari.
La somma complessivamente impegnata nel corso dell'esercizio 2015 è pari a € 9.455.968,43 di cui si evidenziano i principali interventi:

DESCRIZIONE	IMPEGNI
Biblioteca autonoma di Lingue Edificio n. 11310, in Milano, P.zza Sant'Alessandro, 1 Incarico di progettazione opere di adeguamento prevenzione incendi e opere di ristrutturazione locali siti ai piani interrato, terra e primo	€ 68.974,00
Sede Centrale - Rettorato Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Ristrutturazione Aula Magna	€ 1.561.296,00
Edificio n. 11010, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 Razionalizzazione uso degli spazi da destinare ad Attività Istituzionali	€ 417.900,00
Nuovo Polo Informatico e Centro Servizi agli Studenti Edificio n. 23200, in Milano, Via Celoria n. 18 Realizzazione di un nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei Corsi di Laurea e Dipartimento di Informatica, Biblioteche autonome e Segreterie Studenti "Città Studi"	€ 3.421.460,00
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Edificio n. 28010, in Milano, Via Mangiagalli n. 31 Ristrutturazione ed adeguamento funzionale di alcune aree in seguito alla dipartimentalizzazione e rientro in sede di Docenti	€ 33.068,00
Edificio n. 11020, in Milano, via Festa del Perdono 3 Rifacimento manto di copertura tra cortile 700 e Settore Didattico	€ 95.000,00
Edifico N. 32320, in Milano, via Canzio n. 4 Lavori di ristrutturazione dell'immobile per realizzazione foresteria universitaria	€ 1.266.250,00
Centro Multifunzionale Didattico Convegnistico in Gargnano del Garda (BS) Affidamento incarichi di progettazione opere di miglioramento sismico e consolidamento di Palazzo Avanzini nonchè incarico di progettazione lavori di ristrutturazione foresteria Palazzo Feltrinelli	€ 111.172,00

Sedi Universitarie Opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi Affidamento progettazioni ed interventi di limitata entità	€	245.122,00
Centro d'Ateneo per i servizi logistici per la didattica – CASLOD – Area Milano Città Studi Edifici n.24010 Via Celoria n.20 e n.26010 Via Venezian 15 Affidamento incarico di progettazione: Opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, con realizzazione nuova aula e bonifica amianto presente nei pannelli di facciata dell'edificio di Via Celoria n.20	€	32.608,00
Sede Centrale - Rettorato Edifici nnn. 11010, 11020, in Milano, via Festa del Perdono n. 7 - Opere di adeguamento delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici per l'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi - Affidamento incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	222.040,00
CASLOD - Area Milano Centro Edificio n. 11020, in Milano, via Festa del Perdono n. 3 Ristrutturazione dell'aula didattica n. 102	€	390.000,00
Sedi Universitarie Redazione di un Progetto guida per l'identita visiva e la comunicazione d'Ateneo	€	39.955,00
LITA Edificio n 35210, in Segrate (MI) via F.lli Cervi n 93 Ristrutturazione Aula Magna	€	58.729,00
Edificio via G. B. Grassi 21 Milano Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L Sacco - Edificio n.33520 Accorpamento di 2 locali al piano terra per la realizzazione di un'aula didattica di 80 posti e di una aula studio	€	49.500,00
Edificio n 35210 in Segrate via Flli Cervi n 93 LITA Segrate ed Edificio n.35510 in Milano Via G. B. Grassi n.74 LITA Vialba Sistemazione aree esterne e creazione di spazio soggiorno studenti attrezzato	€	145.000,00
LITA Segrate Edificio n.35210 Via F.lli Cervi n.93: Ristrutturazione spazi per attività didattiche per esigenze del Corso di Laurea in Lingua Inglese di Medicina e Chirurgia	€	120.000,00
Edificio n 25010 in Milano via Golgi n 19 Adeguamento locale S024 per la realizzazione di un laboratorio NMR	€	68.500,00
Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità Edificio n.99130, sito in Milano, via Pace, n. 9 Incarico di progettazione e verifica progetto: Ristrutturazione palazzina Bertarelli per esigenze degli insegnamenti di "Statistica Medica"	€	38.700,00

Edificio n 65010 - Toscolano Maderno (BS) Via Religione n 25 Intervento per la messa in sicurezza della copertura al fine di evitare la caduta accidentale dei coppi per l'immobile situato all'interno del giardino botanico "Giordano Emilio Ghirardi"	€ 40.260,00
Milano via Brera 28 - Orto Botanico di Brera Illuminazione e sistemazione area esterna con formazione di percorso per non vedenti	€ 44.530,00
Imprevisti	€ 985.904,00
Totale	**€ 9.455.968,00**

Alla chiusura dell'esercizio risultano disponibilità di stanziamento per complessivi € 62.848.597,29 di cui € 62.847.531,07 dovranno essere riassegnati nell'esercizio 2016 quale quota di avanzo finalizzato. Tenuto conto delle delibere adottate, si evidenziano i principali stanziamenti finalizzati:

Programmazione edilizia triennale 2013-15 e 2014-16 e successive delibere						Risorse di copertura attuale programmazione finanziaria		Restano da finanziare come da ultimo programma triennale 14-16
						Mutuo Fondazione Cariplo		
Descrizione Opera	**Provvedimento**	**Valore dell'opera (parte edile) - cap. 10/2**	**Risorse assegnate sull'opera al 31.12.15**	**Importo disponibile sull'opera al 31.12.15**	**Coperture da finanziare come da progr. Edilizia 14-16**			
Interventi di razionalizzazione Festa del Perdono	Progr. Edil. 2014-2016	1.500.000,00	1.500.000,00	682.162,78				
Via Mercalli 23	Progr. Edil. 13-15 e 14-16	15.110.000,00	8.703.782,11	8.583.339,09	6.406.217,89	6.406.217,89		
Ristrutturazione immobile S. Sofia (CDA 22.07.14)	CDA 22.07.2014	450.000,00	450.000,00	450.000,00	-			
S.Alessandro: ripristino facciata e biblioteca	CDA 23.10.12 e Progr. Edilizia 14-16	1.100.000,00	1.100.000,00	942.713,68				
Via della Commenda 19	CDA 25.05.10 e CDA 31.01.12	678.460,00	678.460,00	86.337,55				
Adeguamento locali via Celoria 2	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Via Celoria 2: ristrutturazione laboratori	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Via Celoria 18	Progr. Edilizia 13-15	28.380.000,00	28.380.000,00	21.747.098,34				
Via Mangiagalli 31: ristrutturazione immobile e biblioteca autonoma medicina	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	800.000,00	800.000,00	666.966,00				
Via Saldini 50: ristrutturazione locali ex nutrizione Distam	Progr. Edilizia 13-15	300.000,00	300.000,00	300.000,00				
Via Botticelli 21 (centro Icans)	Progr. Edilizia 13-15	300.000,00	300.000,00	300.000,00				
Restauro facciate via Saldini	Progr. Edilizia 14-16	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00			2.000.000,00
Via Mangiagalli 32/Botticelli: ristrutturazione sezione geofisica	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	5.000.000,00	5.000.000,00	4.286.786,73				
Ristrutturazione via Canzio	Progr. Edilizia 14-16	1.500.000,00	1.500.000,00	186.801,85				
Ristrutturazione aula anfiteatro San Paolo	Progr. Edilizia 14-16	600.000,00	600.000,00	600.000,00				
Polo Lita Vialba, manto di copertura	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	450.000,00	450.000,00	414.340,38				
Polo LASA Segrate	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	1.000.000,00	1.000.000,00	959.446,42				
Polo Lita Segrate	Progr. Edilizia 13-15	2.500.000,00	500.000,00	419.991,00	2.000.000,00			2.000.000,00
Sede di Crema	Progr. Edilizia 13-15	200.000,00	200.000,00	146.637,20				
Ristrutturazione Gargnano (palazzo Avanzini e Feltrinelli)	Progr. Edilizia 13-15 e 14-16	1.500.000,00	1.500.000,00	1.320.117,50				
Amianto strutture e impianti	Progr. Edilizia 13-15	1.200.000,00	1.200.000,00	1.177.670,00				
CPI strutture e impianti	Progr. Edilizia 13-15	4.000.000,00	4.000.000,00	3.031.738,72				
CPI strutture e impianti	Progr. Edilizia 14-16	40.000.000,00	9.800.000,00	9.530.760,64	30.200.000,00			30.200.000,00
Piano interventi limitata entità	Bilancio di prev. 2015	3.500.000,00	3.500.000,00	2.476.452,78				
Importo disponibile per la programmazione edilizia 2015-17	Bilancio di prev. 2015	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00				
Altri interventi in via di completamento				138170,41				
TOTALE		**116.468.460,00**	**75.862.242,11**	**62.847.531,07**	**40.606.217,89**	**6.406.217,89**	**-**	**34.200.000,00**

Capitolo 3 (Manutenzione straordinaria agli immobili)
Lo stanziamento complessivo del capitolo è pari a € 6.985.653,53, di cui € 3.310.000,00 assegnati sulla competenza 2015 mentre la restante parte deriva da risorse di avanzo delle gestioni precedenti, ed è finalizzato a interventi di manutenzione straordinaria agli immobili. La somma complessivamente impegnata per tale finalità nel corso dell'esercizio 2015 è stata pari a € 2.297.414,77 ed ha principalmente riguardato: l'esecuzione del contratto Siram di manutenzione straordinaria di limitata entità (ATI Siram) e interventi per il mantenimento della funzionalità ordinaria degli immobili per € 719.089,02, manutenzione degli impianti elevatori degli edifici per € 32.940,00, e la prosecuzione degli interventi previsti nel programma triennale 2013-2015 e 2014-2016 per le opere di bonifica amianto per complessivi € 551.539,81.
Le restanti spese hanno riguardo interventi imprevisti e non programmati di riqualificazione e messa in sicurezza sui diversi edifici del nostro patrimonio immobiliare.

Restano disponibili come minori somme impiegate € 4.688.238,76 che dovranno essere trasferite sulla gestione 2016 quale parte dell'avanzo vincolato.
Si evidenziano le principali finalizzazioni:

Contratto di manutenzione Siram-Consta: accantonamento contenzioso	€ 481.786,62
Interventi in programma per manutenzioni edili di limitata entità	€ 1.332.766,20
Completamento lavori di rifacimento camini via Festa del Perdono 3 (programmazione edilizia 2013-2015)	€ 78.526,39
Rifacimento rivestimento in clinker della facciata di via Celoria 16 e bonifica amianto (programmazione edilizia 2013-2015)	€ 70.633,30
Prosecuzione interventi bonifica amianto (programmazione edilizia 2013-2015 e 2014-16), sostituzione maniglioni antipanico, adeguamento impianti elevazione, ripristino intonaci pericolanti via Celoria 2/10 (programmazione edilizia 2014-16)	€ 2.716.070,97
Altro in via di completamento	€ 8.455,28
TOTALE	**€ 4.688.238,76**

Capitolo 4 (Spese per nuove costruzioni)
Lo stanziamento complessivo del capitolo pari a € 39.595.014,35, determinato a seguito delle delibere a suo tempo adottate dal Consiglio di Amministrazione, è finalizzato a interventi per nuove costruzioni. Si ricorda che con delibera del 30.06.2015 su tale capitolo sono stati assegnati 33,680 milioni di euro derivanti dall'utilizzo degli avanzi 2012-2014 per il completamento della copertura finanziaria degli interventi previsti dal III° Accordo di programma per Lodi. La somma complessivamente impegnata per tale finalità nel corso dell'esercizio 2015 è pari a € 1.743.049,15 e si riferisce per intero alla prosecuzione degli interventi di edificazione presso il Polo di Lodi (Palazzina didattica, Ospedale piccoli animali).

Errore. Il collegamento non è valido.
A fine esercizio restano disponibili € 37.851.965,20 per gli interventi in corso presso Lodi che dovranno essere riassegnati sull'esercizio 2016 quale quota di avanzo finalizzato.

Capitolo 5 (Spese per l'edilizia sportiva Miur)
Lo stanziamento complessivo del capitolo di € 143.265,47 deriva interamente dall'avanzo finalizzato degli esercizi pregressi in quanto tale voce di spesa, insieme a quella relativa all'edilizia universitaria non è più stata finanziata dal Ministero negli ultimi anni. Lo stanziamento è finalizzato esclusivamente ad interventi di adeguamento e ampliamento degli impianti sportivi esistenti e alla realizzazione di nuove strutture presso le sedi a disposizione. Nell'esercizio 2015 a tal fine non è stata eseguita alcune spesa. Ai sensi del comma 628 della Legge 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) nel quale viene disposto che le somme non spese per l'edilizia universitaria e sportiva finanziata dal MIUR al 31.12.2014, e non 31.12.2015, dovranno essere incamerate a bilancio dello Stato nell'anno 2016, tali disponibilità residue sul capitolo dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2016 al fine di adempiere al dettato normativo.

Capitolo 7 (Manutenzione straordinaria impianti)
La somma complessivamente stanziata a tal fine è pari a € 8.116.038,30; la spesa complessivamente assunta per tale finalità è stata pari a € 4.710.305,51 e si riferisce a: i contratti per la manutenzione straordinaria impianti, contratto Siram e contratto Carbotermo rispettivamente per € 1.491.589,13 e per € 429.999,98; pagamento della sentenza sfavorevole Carbotermo/Università (Consiglio di Stato n. 2295/2015) per € 779.710,48; interventi di manutenzione straordinaria di limitata entità volti a garantire la corretta funzionalità degli impianti per € 1.440.781,61.
La restante spesa si riferisce ai seguenti principali interventi: riqualificazione impianto per il miglioramento della qualità dell'aria dell'immobile di via Mangiagalli 25 per € 199.972,63; adeguamento impianti dell'immobile di via Balzaretti per € 46.049,71; riqualificazione impianto di condizionamento dell'immobile in fregio a via Ponzio per € 224.848,14; riqualificazione impiantistica delle serre dell'orto botanico "Cascina Rosa" per € 63.051,39; adeguamento alla normativa vigente delle cabine elettriche per € 34.302,44.

Relativamente alle disponibilità non impegnate alla chiusura dell'esercizio 2015 pari a € 3.405.732,79, si precisa che l'importo di € 3.405.705,40 dovrà essere finalizzato e trasferito sulla gestione 2016 e si riferisce principalmente ai seguenti interventi:

Riqualificazione impianto di condizionamento sale di rappresentanza Rettorato (programmazione edilizia 2014-16);	€ 150.000,00
Festa del Perdono 3: gruppi frigoriferi impianto di condizionamento del settore didattico (programmazione edilizia 2014-16)	€ 378.493,84
Adeguamento impianti via Balzaretti (programmazione edilizia 2013-15 e 2014-16);	€ 542.267,86
Accantonamento stati di avanzamento contratto ATI Siram di competenza 2015	€ 284.713,38
Adeguamento cabine elettriche alla normativa vigente (programmazione edilizia 2014-16);	€ 115.697,56
Piano di interventi per il risparmio energetico (programmazione edilizia 2014-16);	€ 900.000,00
Interventi di manutenzione impiantistica di limitata entità non eseguiti nel 2015	€ 979.974,24
Altri interventi	€ 54.558,52
TOTALE	**€ 3.405.705,40**

La categoria 11 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" evidenzia le spese assunte per l'acquisto di beni mobili, arredi, attrezzature e grandi attrezzature scientifiche, materiale bibliografico e collezioni librarie e archivistiche, beni di investimento per l'infrastruttura tecnologica (sistemi informativi e telecomunicazioni) relativamente a tutte le strutture, compresi i Dipartimenti.
Le somme complessivamente stanziate su tale categoria di uscita sono pari a € 11.393.004,05; la spesa complessivamente assunta è pari a € 6.353.928,59 e si riferisce principalmente alla spesa del sistema bibliotecario (€ 1.740.699,95, parte c/capitale), alla spesa di attrezzature da parte dei Dipartimenti (€ 2.155.765,67), alla spesa in conto capitale dell'infrastruttura tecnologica (€ 1.285.185,42). Restano disponibili come minori somme non impegnate € 5.039.075,46 di cui € 4.944.297,87 dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2016 quale avanzo finalizzato per le finalità di seguito evidenziate:

- quanto al capitolo 2 relativo all'acquisto di mobili e arredi tecnici per le strutture didattiche risulta una disponibilità non impegnata pari a € 634.477,40, finalizzata per € 634.477,25. Le principali finalizzazioni si riferiscono a interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione (armadi compattabili per deposito libri immobile Sesto San Giovanni per € 219.921,48, CDA del 22.07.2014; Centro zootecnico di Lodi per € 98.629,30, cda del 26.05.2009; armadi compactus via Mercalli 21 per € 126.000,00, cda del 01.06.2011), da perfezionare sotto l'aspetto contrattuale.

- quanto al capitolo 4 assegnato alla competenti Divisione tecnica per l'acquisto di apparati per telecomunicazioni, le disponibilità di stanziamento che residuano sono pari a € 215.393,53 di cui € 215.393,31 si riferiscono a somme impegnate per procedure contrattuali in corso di perfezionamento per l'acquisto delle piattaforme di gestione e di sicurezza della rete di Ateneo e dovranno essere trasferite sulla gestione 2016 quale avanzo vincolato.

- quanto al capitolo 5 le disponibilità di stanziamento che risultano al termine dell'esercizio pari a € 985.716,21 si riferiscono a somme non impiegate dalle strutture diverse dai Dipartimenti sulle assegnazioni finalizzate all'acquisto di attrezzature didattiche-scientifiche e materiale bibliografico; una parte di tale importo pari a € 984.596,26, transitando per l'avanzo di amministrazione vincolato, dovrà essere portato in aumento dello stanziamento 2016 riferito al medesimo titolo di spesa. La restante disponibilità costituisce invece un'economia di gestione.

- quanto ai capitoli 7 e 10 relativi all'acquisto di materiale librario delle biblioteche autonome e collezioni librarie e archivistiche, risultano complessivamente disponibilità non impegnate pari a € 1.293.770,25 di cui € 1.293.768,99 costituiscono parte dell'avanzo finalizzato che dovrà essere riassegnato sulla gestione 2016.

- quanto ai capitoli 12, 13, 14 e 15 relativi all'acquisto di attrezzature, mobili, software e automezzi da parte dei Dipartimenti, le disponibilità di stanziamento relative a tali capitoli sono pari a € 1.816.149,29 di cui € 1.816.062,06 dovranno essere riassegnate sulla gestione 2016 ai Dipartimenti quale quota di avanzo finalizzato.

La categoria 13 si riferisce al rimborso delle quote capitale dei mutui in essere. Si veda al riguardo quanto riportato a pag. 73.

Le categorie 12 e 15 si riferiscono ai capitoli di spesa per la ricerca scientifica assegnati rispettivamente ai Centri di ricerca e ai Dipartimenti. La spesa complessivamente sostenuta su tali voci è pari a € 34.760.091,52.
Le minori spese assunte su tali categorie sono pari a € 58.387.356,63 (finalizzate per € 56.266.389,98) relativamente alla categoria 15 inerente ai Dipartimenti ed € 3.445.420,96 (finalizzate per € 1.083.072,28) relativamente alla categoria 12 inerente ai Centri di ricerca.
Relativamente a tali disponibilità di stanziamento, si ricorda che la categoria 15 contiene il capitolo 15/6 "Fondo d'investimento per la ricerca", il cui stanziamento sul bilancio di previsione del 2015 pari a 10,5 milioni di euro, era interamente costituito dalle somme di avanzo finalizzato per la ricerca e per attività di supporto alla ricerca, anni 2010, 2011 e 2012.
Nel corso del 2015 le somme assegnate ai Dipartimenti su tale stanziamento sono state pari a € 3.656.635,00, mentre la spesa complessivamente assunta è stata pari a € 2.992.637,13.
Le somme che alla data del 31.12.2015 risultano ancora da assegnare ai Dipartimenti su tale capitolo sono pari a € 3.664.493,30.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel rendiconto finanziario si evidenzia la gestione dei residui, attivi e passivi, separatamente dalla gestione della competenza; tale gestione, presenta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

* consistenza iniziale	€	122.946.134,81
* riscossioni	€	64.760.439,94
* rimasti da riscuotere	€	58.024.040,97
* variazione negativa della consistenza dei residui attivi	€	161.653,90

RESIDUI PASSIVI

* consistenza iniziale	€	48.144.379,22
* pagamenti	€	34.197.482,93
* rimasti da pagare	€	12.245.049,81
* variazione negativa della consistenza dei residui passivi	€	1.701.846,48

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi nel corso dell'esercizio 2015 ha evidenziato nel complesso un risultato di segno positivo per € 1.540.192,58 così dimostrato:

- minori residui attivi	€	-	161.653,90
- minori residui passivi	€	+	1.701.846,48
	€		1.540.192,58

I partitari dei residui attivi e passivi, composti rispettivamente da pagg. 5.378 e pagg. 21.533, redatti dalla Divisione Contabilità generale ai sensi dell'art. 38 comma 1 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, evidenziano rispettivamente per i residui attivi un ammontare complessivo di € 101.662.694,75 (di cui € 58.024.040,97 provenienti dalle gestioni precedenti all'esercizio 2015), per i residui passivi un ammontare complessivo di € 53.519.923,30 (di cui € 12.245.049,81 riferiti alle gestioni precedenti all'esercizio 2015).
La documentazione relativa è depositata presso gli uffici dell'Amministrazione.

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi hanno comportato una riduzione della loro consistenza complessiva per € 161.653,90; tali operazioni si sono rese necessarie a seguito di emissione note di credito e/o operazioni di stralcio crediti non esigibili o non convenientemente esigibili. Il riaccertamento dei residui passivi ha comportato una minore consistenza di debiti pregressi per complessivi € 1.701.846,48.

Si precisa che la consistenza complessiva dei residui attivi comprende anche € 18.298.501,49 relativi al recupero delle somme anticipate per cassa per l'acquisto dell'immobile di via Condino (delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2008).

ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio		€ 225.188.019,99
(1) Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza	€ 596.533.627,07	
b) in conto residui attivi degli anni precedenti	€ 64.760.439,94	
	Totale	€ 661.294.067,01
(2) Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
a) in conto competenza	€ 547.209.415,64	
b) in conto residui passivi degli anni precedenti	€ 34.197.482,93	€ 581.406.898,57
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		**€ 305.075.188,43**

* Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio (compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti):

a) attivi	€ 101.662.694,75	
b) passivi	€ 53.519.923,30	
	Differenza	€ 48.142.771,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI FINE ESERCIZIO		**€ 353.217.959,88**

L' "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE" è anche così dimostrato:

"GESTIONE DELLA COMPETENZA"						
*	entrate previste a bilancio	€	617.052.087,00			
*	variazioni deliberate	€	47.701.377,02			
*	previsione definitiva (entrata)	€	664.753.464,02			
*	accertamenti al 31.12.2015	€	640.172.280,85			
*	minori entrate accertate rispetto alla previsione definitiva			€	-	24.581.183,17
*	spese previste a bilancio	€	789.422.087,00			
*	variazioni deliberate	€	175.321.152,60			
*	previsione definitiva (spese)	€	964.743.239,60			
*	impegni al 31.12.2015	€	588.484.289,13			
*	minori spese impegnate rispetto alla previsione assestata			€	+	376.258.950,47
" AVANZO FINANZIARIO 2015"				**€**	**+**	**351.677.767,30**
" GESTIONE DEI RESIDUI"						
*	variazioni derivanti dal riaccertamento dei residui attivi (saldo negativo)	€	- 161.653,90			
*	variazioni derivanti dal riaccertamento dei residui passivi (saldo positivo)	€	1.701.846,48			
				€	+	1.540.192,58
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015				**€**	**+**	**353.217.959,88**

Ed è ulteriormente dimostrato:

-	Entrate accertate al 31.12.2015			€		640.172.280,85
-	Spese impegnate al 31.12.2015			€		588.484.289,13
AVANZO DI COMPETENZA				**€**	**+**	**51.687.991,72**
-	Avanzo amministrazione 2014 riassegnato nell'esercizio 2015			€		299.989.775,58
AVANZO FINANZIARIO 2015				**€**	**+**	**351.677.767,30**
-	Saldo (positivo derivante dal riaccertamento dei residui			€	+	1.540.192,58
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015				**€**	**+**	**353.217.959,88**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione dell'Ateneo alla chiusura dell'esercizio 2015 si compendia nelle seguenti risultanze complessive.

	2015	2014	differenze
ATTIVITA'			
v Immobili (fabbricati e terreni)	467.825.997,66	467.825.997,66	-
v Mobili, arredi, attrezzature ufficio	42.688.086,27	42.443.238,35	244.847,92
v Materiale bibliografico e collezioni scientifiche	139.160.366,29	137.653.150,76	1.507.215,53
v Strumenti tecnici e attrezzature	193.627.764,86	190.323.291,24	3.304.473,62
v Automezzi e altri mezzi di trasporto	763.847,45	687.627,95	76.219,50
v Software	1.458.069,88	1.455.425,50	2.644,38
v Fondi pubblici e privati	-	-	-
v Beni mobili di valore culturale	6.494.939,10	6.494.939,10	-
v Residui attivi	101.662.694,75	122.946.134,81	- 21.283.440,06
v Fondo cassa finale	305.075.188,43	225.188.019,99	79.887.168,44
TOTALE ATTIVITA'	**1.258.756.954,69**	**1.195.017.825,36**	**63.739.129,33**
PASSIVITA			
v Residui passivi	53.519.923,30	48.144.379,22	5.375.544,08
v Debiti per spese patrimoniali ripartite	-	-	-
v Mutui	14.629.951,65	18.455.254,55	- 3.825.302,90
TOTALE PASSIVITA'	**68.149.874,95**	**66.599.633,77**	**1.550.241,18**
CONTI D'ORDINE			
v Beni immobili di proprietà dello Stato	9.624.854,68	8.080.030,19	1.544.824,49
v Depositi di terzi	28.219.470,33	20.028.137,49	8.191.332,84
v Beni mobili in comodato	11.630.265,03	11.370.803,44	259.461,59
v Beni mobili di proprietà del CNR	15.255.586,61	15.255.586,61	-
v Borse di studio, fondazioni, titoli a custodia	10.687.290,51	10.213.769,43	473.521,08
v Partecipazioni a spin off	15.250,00	16.550,00	- 1.300,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**75.432.717,16**	**64.964.877,16**	**10.467.840,00**
Attività (+)	1.258.756.954,69	1.195.017.825,36	63.739.129,33
Passività (-)	68.149.874,95	66.599.633,77	1.550.241,18
PATRIMONIO NETTO	1.190.607.079,74	1.128.418.191,59	62.188.888,15

CONTABILITA' SPECIALI RELATIVE A LASCITI E LEGATI

Il rendiconto, alla categoria 17 capitolo 3 dell'uscita, accoglie le risultanza complessive relative a lasciti e legati ereditari sottoposti ad obbligazione modale.
Al termine dell'esercizio le risultante complessive che dovranno essere riassegnate sull'esercizio 2015 quale quota di avanzo finalizzato sono così riassunte:

	Stanziamenti al 31.12.2014	**Incrementi**	**Spese**	**Stanziamenti al 31.12.2015**
Liquidazione dei depositi amministrati anni 1999 e precedenti	1.092.396,68	0	18.445,00	1.073.951,68
Premio di studio "Prof. Silvio Ranzi"	26.022,63	0	2.712,50	23.310,13
Eredità Bevilacqua	9.353,60	0,00	0	9.353,60
Eredità Cesarina Fiorio	1.079.914,00	0	0	1.079.914,00
Donazione Mosciatti	1.254.349,96	0	0	1.254.349,96
Eredità Franzini	1.649.841,64	15.824,60	30.030,22	1.635.636,02
Eredità Pestagalli	727.369,09	3.101,24	30.245,33	700.225,00
Eredità Santambrogio	3.922.459,65	402.178,49	13.720,46	4.310.917,68
Eredità Radaelli	15.573,02	3.205,06	1.482,61	17.295,47
Eredità C. Gatti	63.560,27	50.212,52	10.678,07	103.094,72
Lascito Vittone Lucia	344.384,96	0	0	344.384,96
Premio di studio Carlo D'Urso	0,00	100.000,00	0	100.000,00
Premi Custodia Economo	28.543,93	45.915,90	39.602,54	34.857,29
TOTALI	**10.213.769,43**	**620.437,81**	**146.916,73**	**10.687.290,51**

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Le risultanze complessive evidenziano che l'avanzo di amministrazione complessivo al 31.12.2015, così come dimostrato a pag. 88 della presente relazione, è pari a € 353.217.959,88, a fronte di una previsione impostata sul bilancio di previsione 2016 valutata complessivamente in € 184.893.000,00.

Il maggiore avanzo accertato, pari a € 168.324.959,88, è in parte riferito al cosiddetto avanzo presunto ad "utilizzazione vincolata" globalmente valutato in sede previsionale 2015 in € 179.893.000,00 e in parte riferito all'avanzo presunto ad utilizzazione non vincolata globalmente valutato in sede previsionale in € 5.000.000,00.

Di conseguenza l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 risulta così costituito:

a) € 306.709.119,55 a cosiddetta "utilizzazione vincolata o prefissata" in quanto derivante da stanziamenti già finalizzati a spese specifiche e ad economie riassegnate;

b) € 46.508.840,33 quale avanzo pienamente disponibile; tale voce era stata valutata in sede di Bilancio di Previsione 2016 in € 5.000.000,00 e impostata a bilancio con la clausola del "sub judice" al Fondo di riserva (cat. Cap. 9-1)

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.02.2016 ha approvato una prima destinazione dell'avanzo ad utilizzazione vincolata per € 305.467.561,86. Tenuto conto che l'avanzo d'esercizio è stato determinato in € 353.217.959,88, il Consiglio è chiamato a deliberare sull'assegnazione della restante quota di € 47.750.398,02, di cui 46.508.840,33 quale avanzo disponibile comprensivo della quota di avanzo libero presunto di € 5.000.000,00 già impostato sul bilancio di previsione 2016 e € 1.241.557,69 quale ulteriore quota di avanzo ad utilizzazione vincolata. L'avanzo pienamente disponibile, al netto del fondo di riserva, viene transitoriamente allocato al capitolo 9-6 "Somme a disposizione" del bilancio 2016 in attesa del suo utilizzo.

Milano, 28 aprile 2016

IL RETTORE
Gianluca Vago

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

PROSPETTO PREVISTO DALL'ART. 41 D.L. 66/2014 (CONVERTITO IN L. 89/2014)

Considerato che il D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 26 giugno 2014 n. 89, all'art. 41 stabilisce che: "*A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*", si riportano di seguito le suddette informazioni, relativamente all'esercizio finanziario 2015.

Ammontare complessivo di tutti i pagamenti effettuati dall'Ateneo (non solo di natura commerciale)	€ 581.406.898,56
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2015, prima della scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	€ 50.352.273,46
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2015, alla scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	€ 816.833,99
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2015, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	**€ 26.173.090,23**
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, esercizio finanziario 2015	**-5,68**

Il Rettore
Gianluca Vago

Il Capo Divisione
Bilancio e Programmazione Finanziaria
Tiziana Manfredi